ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43, al «Piccolo della sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 7 Marzo 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4428

Nell'imminenza del convegno di Roma

Rinnovamento interno e politica estera austriaca in una intervista con Dollfuss

ROMA, 6

Il Cancelliere austriaco Dollfuss, parlando a Vienna con un collaboratore del *Giornale d'Italia*, ha dichiarato a proposito della recente sommossa sovversiva che la stragrande maggioranza della popolazione, non escluse le masse operaie socialiste, si mantenne calma.

Migliore tutela del lavoratore

«Già negli ultimi mesi dell'anno scorso, ha aggiunto Dollfuss, in seno all'organizzazione operaia socialdemocratica aumentarono sensibilmente le tendenze a favore di una collaborazione attiva coll'opera governativa di ricostruzione economica. Ciò era un segno di pericolo per i capi della socialdemocrazia ed è comprensibile, guardando la situazione dal loro punto di vista, che essi abbiano tentato con una rivolta di consolidare la posizione vacillante.

«L'influenza che essi potevano esercitare sugli organizzati non era più tale da poter trascinare nel momento decisivo la grande massa dei lavoratori. Difatti la parola d'ordine per lo sciopero generale non ebbe il successo che speravano».

Dollfuss ha spiegato poi quale fu la linea del Governo di fronte ai rivoltosi e quali provvedimenti si resero necessari e ha proseguito:

«La necessità di sciogliere prontamente tutte le organizzazioni socialiste, sorta ed imposta dalla situazione stessa, non significa affatto che il Governo intenda togliere al lavoratore i suoi diritti, nè menomare il valore delle istituzioni sociali. Tutt'altro. Non soltanto le istituzioni e i provvedimenti sociali saranno mantenuti; essi saranno consolidati e la loro attività verrà potenziata in maniera che in avvenire, non essendo esse più amministrate partigianamente e al servizio di un partito, possano avere ben maggiore sviluppo e più diretta utilità.

«La riforma costituzionale che stiamo elaborando ha anzitutto lo scopo di tutelare gli interessi economici rispettivamente gl'interessi corporativi dai danni della politica di partito e inquadrarli nella costituzione. In questo modo il benessere economico e morale si rifletterà sulle classi lavoratrici. Tutt'al più che i rappresentanti dei vari partiti politici non hanno mai curato questi interessi, nè la comunità. Al contrario essi hanno procurato ad entrambi gravi danni.

I rapporti con la Germania

«Considero perciò missione prima di una politica nazionale il curare gli interessi delle classi professionali, affinchè esse non abbiamo mai a cozzare l'una contro gli altri e mi pare che la riforma per raggiungere questo scopo sia il loro inquadramento nella costituzione, affinchè si colleghino organicamente fra loro e con la Nazione e formino di conseguenza una base sana e duratura alla pace interna con la piena valorizzazione di tutte le forze produttive.»

Passando a parlare dei problemi esteri, Dollfuss ha fatto queste importanti dichiarazioni:

«La nostra politica estera si trova in perfetta armonia con la nostra politica interna. Tenendo conto della posizione geografica del nostro Paese e della struttura della nostra vita economica, noi ci studieremo sinceramente di mantenere i più cordiali rapporti con tutti gli altri Stati. Perciò nessuno più di me deplora l'attuale tensione fra l'Austria e la Germania, che essa non è colpa che si possa imputare a noi. Una seria volontà di chiarificazione ci troverà sempre pronti e comprensivi. Precisamente i legami di sangue e di cultura dei secoli di storia comune che ci uniscono agli altri popoli di razza tedesca, formano un ottimo mezzo per un'attività comune, con il reciproco riconoscimento e il rispetto dei diritti.

«L'Austria, non soltanto nell'interesse proprio, ma anche per la pace dell'Europa tutta, non può lasciarsi porre in una situazione che renderebbe impossibile di corrispondere alle proprie necessità spirituali e materiali.

Il valore dell'amicizia italiana

«Il Capo del Governo italiano, il vostro grande Mussolini, non ha mai esitato ad esprimere la sua simpatia al nostro orientamento politico e non si è limitato a platoniche dichiarazioni di amicizia, bensì validamente sostenne i nostri sforzi per il consolidamento politico ed economico del Paese. Questo popolo il 12 febbraio ha dato prova non soltanto della sua volontà vitale, ma anche della sua forza. La simpatia che ci porta l'Italia ha tanto maggior valore in quanto l'Europa non ha ancora superato la sua mentalità di guerra, mentre il problema della rinascita europea richiede autentica intima pace e assoluto rispetto dei reciproci interessi vitali. La meta, per essere raggiunta, esige che tutti coloro che ad essa tendono si uniscano in una comune attività. In occasione del passaggio dell'on. Suvich, reduce da Budapest, ebbi il piacere di convincermi ancora una volta del nostro perfetto accordo in questo riguardo. Un prossimo esauriente scambio di opinioni col Capo del Governo italiano offrirà l'occasione di compiere un nuovo passo avanti utile non solo ai nostri interessi, ma al progresso della pace europea.»

Nessuna trattativa coi nazi

Dichiarazioni del Vicecancelliere

VIENNA, 6

Il Vicecancelliere Fey ha tenuto questa sera alla radio un discorso nel quale ha vivacemente replicato alle notizie calunniose che vengono diffuse all'estero sul conto dell'Austria.

«Oltre un anno, ha detto il maggiore Fey, si annuncia al mondo che il Governo austriaco sarà spazzato via in 8, entro 14 giorni oppure entro tre mesi. Oggi invece esso è più saldo di qualunque altro Governo ed ogni tentativo di rivolta è condannato all'insuccesso.

«Habicht e i suoi amici raccontano fuori che l'economia in Austria è in isfacelo. La realtà però è del tutto diversa perchè in Austria si nota una leggera ripresa, ma una ripresa sicura. Non corrisponde nemmeno a verità l'annuncio dato dalle stazioni radio germaniche che durante la rivolta si sono avuti 6000 morti. La cifra reale è 300; il numero delle vittime è stato relativamente basso perchè il Governo pur dimostrando risoluta energia ha anche proceduto con la massima clemenza.

Fey non pensa affatto di iniziare trattative con Habicht o i suoi compagni. Il Vicecancelliere ha confermato che effettivamente alcuni giorni fa vari emissari erano giunti da lui per trattare sulle relazioni con la Germania. Però egli li ha licenziati come si conveniva. Con Habicht e compagni egli non vuole avere nulla a che fare. Trattative possono svolgersi soltanto da Governo a Governo, da Ministero degli Esteri a Ministero degli Esteri, premesso il riconoscimento dell'indipendenza austriaca. Vengono egualmente respinte trattative con nazionalsocialisti austriaci perchè come non esiste più un partito socialdemocratico non esiste nemmeno più un partito nazionalsocialista. Come si è dimostrato inflessibile verso il bolscevismo, il Governo lo sarà anche verso il nazionalsocialismo.

Infine il maggiore Fey ha invitato la classe operaia austriaca a collaborare alla rinascita dell'Austria.

Si da Salisburgo che il Governo provinciale ha emanato un'ordinanza con la quale le funzioni del Consiglio comunale della capitale vengono fino alla riforma costituzionale demandate ad un Consiglio di città. Questo Consiglio è composto di tre consiglieri con funzioni esecutive e di parecchi altri consiglieri senza queste funzioni.

Resipiscenze cecoslovacche?

PRAGA, 6

I giornali continuano ad occuparsi estesamente del problema danubiano e specialmente dell'azione dell'Italia. Il deputato Kramar scrive nel *Narodni Listi* di non credere che la Cecoslovacchia debba temere eccessivamente per l'avvicinamento della politica italiana all'Austria ed all'Ungheria.

«Il pericolo di un isolamento economico — continua il giornale — è molto maggiore. Una Mitteleuropa economica e politica sotto la direzione della Germania è qualche cosa di ben diverso che una alleanza dell'Europa centrale esclusivamente economica e non politica, con la partecipazione dell'Italia, della Germania ed eventualmente della Francia, che costituisce la garanzia di un minimo sopportabile di esistenza economica per l'Europa contro la pericolosa concorrenza d'oltremare agricola ed industriale».

Gömbös partirà il 12 sera

BUDAPEST, 6

I giornali pubblicano che il Presidente Gömbös partirà per Roma lunedì sera 12 corr. e sarà accompagnato dal Ministro Michu, dal consigliere Pechy del Ministero delle Finanze, dal direttore generale Farenczy, dal consigliere Nemeschegiy del Ministero dell'Agricoltura e dal segretario particolare Vass. Il *Fueggestlenseg*, in un editoriale, scrive:

«Il sismografo della diplomazia prevede grandi avvenimenti per quanto le trattative siano dirette all'approfondimento dei rapporti economici dei tre Stati. Le Potenze dirigenti dell'Europa dovrebbero venire in aiuto dell'iniziatrice Italia ed insieme con essa creare un nuovo ordine secondo le leggi della giustizia, della storia, della geografia e dell'economia. Sebbene la Piccola Intesa veda a tutti i costi la creazione di un blocco politico italo-austro-ungarico, l'Ungheria, basandosi su logiche ed organiche soluzioni economiche, cerca di giungere alla sistemazione del problema dell'Europa centrale».

Il *Pester Lloyd* scrive:

«L'attenzione dell'opinione pubblica internazionale è attualmente rivolta al prossimo incontro Mussolini-Dollfuss-Gömbös. Soprattutto si pone la questione se, e come, lo scambio di vedute porterà al componimento del dissenso tra Parigi e Roma, ovvero al rafforzamento di un punto di vista italiano di fronte a quello di Parigi. Nei commenti del *Popolo d'Italia* e del *Messaggero* appare salda la perseveranza della politica italiana nell'indirizzo seguito finora e viene rilevata la dannosa influenza dei progetti orientati diversamente, sulla pacificazione danubiana e di tutta l'Europa. Da parte italiana si parla finora soltanto di una più stretta collaborazione tra l'Italia, l'Ungheria e l'Austria, mentre si sottolinea la necessità di un accordo organico tra l'Italia e la Piccola Intesa. Si domanda soltanto se le affermazioni del *Temps* costituiscono l'ultima parola della politica francese su tale questione. Si potranno avere ulteriori informazioni solamente dopo l'incontro a tre».

L'Ungheria e la questione monarchica

LONDRA, 6

Il *Daily Telegraph* e qualche altro giornale riportano da Budapest che il Governo ungherese ha diramato un comunicato ufficiale per rispondere alle voci di imminente restaurazione absburgica. Il comunicato dichiara che il punto di vista del Governo ungherese rimane immutato e cioè la questione monarchica non è una questione attuale.

Una Legazione turca a Tirana

ISTANBUL, 6

Allo scopo di facilitare la partecipazione dell'Albania all'attività politica balcanica, il Governo turco ha deciso di costituire una propria Legazione a Tirana. *(United Press)*.

Gli 84 anni di Masaryk

PRAGA, 6

L'84.a genetliaco del Presidente Masaryk sarà celebrato domani con cerimonie speciali. Significativo è il fatto che questa volta anche in numerose città delle regioni tedesche verranno organizzate feste.

La parola del Duce agli ingegneri della Federazione europea creata a Roma

ROMA, 6

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, accompagnati dal dott. Cornelio di Marzio segretario della Confederazione professionisti ed artisti, i rappresentanti delle Associazioni degli ingegneri aderenti alla Federazione Internazionale delle Associazioni per gli ingegneri europei, costituitasi recentemente in Roma sotto gli auspici del Sindacato nazionale e della Confederazione professionisti ed artisti. Erano presenti i rappresentanti delle associazioni austriache, belghe, francesi, jugoslave, lituane, svedesi, svizzere, spagnole ed ungheresi. L'on. Del Bufalo segretario del Sindacato Nazionale e presidente della Federazione internazionale ha esposto al Capo del Governo il lavoro di organizzazione compiuto con la valida collaborazione dei camerati ingegneri Salvatore e Stellingwerf della segreteria nazionale e nel porgere il testo dello statuto redatto ha informato il Duce sui prossimi lavori della Federazione internazionale che si svolgeranno a Roma, sede prescelta dalla Federazione stessa. Quindi l'ing. Lauzzar presidente della Federazione delle Associazioni Società e Sindacati francesi degli ingegneri ha manifestato al Duce tutta la gratitudine degli ingegneri stranieri per le accoglienze ricevute dai colleghi italiani ed ha sintetizzato nei tre comandamenti fascisti: credere, obbedire, combattere la perfetta norma della vita degli ingegneri a continuo contatto con la dura materia da vincere

L'ing. Petar Senjanovich in perfetto italiano, a nome degli ingegneri jugoslavi, ha espresso l'ammirazione dei convenuti per le importanti opere di bonifica e di ricostruzione compiute dal Fascismo e si è augurato che tale immensa fatica possa servire di norma a quella maggiore e più vasta opera di sistemazione morale di cui tutti hanno bisogno per un più sereno avvenire.

Il Duce, nel compiacersi del celere lavoro compiuto per la costituzione della Federazione internazionale e nell'assicurare i convenuti che essi troveranno sempre a Roma la più cordiale delle ospitalità per i loro futuri lavori ha mostrato agli ingegneri stranieri la necessità di una reciproca cooperazione perchè il lavoro comune riesca sempre più concorde e proficuo.

Alla fine del ricevimento l'on. Del Bufalo ha consegnato al Duce un album di fotografie prese durante i lavori della Federazione internazionale, alla Mostra della Rivoluzione, a Littoria e a Sabaudia.

La conversione al 4 p. c. delle cartelle fondiarie

ROMA, 6

Il Bollettino ufficiale della Confederazione degli agricoltori, pubblicando il recente provvedimento sulle trasformazioni fondiarie, annunzia che tutte indistintamente le cartelle fondiarie verrebbero ridotte dal tasso del 6 o del 5 per cento al tasso del 4 per cento, attraverso, s'intende, un processo di libera conversione.

In proposito è opportuno tener presente che trattasi, come precisa il trafiletto che più sopra riportiamo, di un processo di libera conversione, per cui cioè non è necessario alcun provvedimento governativo. Gli Istituti di credito fondiario, venendo incontro alle direttive del Governo fascista in materia di diminuzione dei tassi ed adeguandosi d'altro canto all'andamento del mercato monetario, stanno effettuando la riduzione del tasso d'interesse delle cartelle fondiarie ritirando quelle al 6 o al 5 per cento e sostituendole con altre al tasso d'interesse del 4 per cento. Questo processo di conversione può considerarsi, secondo quanto ci risulta, in pieno e proficuo svolgimento da parte di tutti gli istituti.

La Mostra Augustea della romanità

Una relazione al Duce sui lavori preparatori

ROMA, 6

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Giglioli, che gli ha fatto un rapporto sui lavori preparatori per la Mostra Augustea della romanità che hanno avuto un nuovo ampio sviluppo. La Mostra sarà inaugurata il 23 settembre 1937 anno XV. Mentre procede il plastico di ricostruzione del Foro di Augusto e del tempio di Marte ultore, sono stati iniziati dallo stesso architetto Italo Gismondi della Regia Sopraintendenza di Roma la ricostruzione in plastico del porto Claudio Traianeo di Ostia con l'isola sacra e la foce del Tevere e così pure quello della Villa Adriana presso Tivoli, che costituisce il più grandioso complesso di edifici monumentali romani.

Gli archi di trionfo

La serie degli archi di trionfo che già contava i plastici dell'Arco di Tito a Roma e degli Augustei di Susa ed Aosta, di quello di Rimini e di quello di Traiano a Benevento, si è accresciuta dell'Arco Porta di Fano, dell'Arco dei Davi di Verona, di quello di Cuicul in Algeria e dell'arco di Orange in Provenza; sono in lavorazione i plastici dell'Arco di Bara in Spagna e di quello detto di Riccardo a Trieste e si stanno facendo gli studi per parecchi altri; così comprendendo gli archi di Traiano a Timgad, di Marco Aurelio a Tripoli, di Traiano a Leptis posseduti dal Museo dell'Impero. La serie conta già 14 pezzi. Per altri monumenti di architettura e ingegneria antica ai modelli del Ponte di Tiberio a Rimini e al Ponticello augusteo detto Pondel in Val d'Aosta, si è aggiunto quello del grandioso ponte Traianeo di Alcantara sul Tago in Spagna ed è in lavorazione quello di Settimio Severo sul fiume Sciavina in Siria. E' stato pure consegnato il plastico del teatro di Dugga in Tunisia, che con quello di Aspendos in Asia Minore, di Gortyna a Creta, già posseduti dal Museo dell'Impero con la riproduzione del mosaico delle quattro frazioni del circo di cui si parlò in una precedente relazione e con i rilievi dei gladiatori e le due statuette di attori provenienti da Capua e conservate nel Museo di Belluno di cui si è avuto ora il calco, costituisce il primo nucleo di questa sezione che avrà ampio sviluppo e che si è in questi giorni accresciuta anche nella ricostruzione della scena del teatro di Sabratha, una delle più grandiose del mondo antico.

Cippi e ritratti

Nella serie delle uniformi dei magistrati e militari si è aggiunto ai littori l'aquilifero traianeo, riuscito particolarmente espressivo. Dei calchi delle varie opere che figurano nella Mostra Augustea del Museo di Torino quali l'iscrizione dal console C. Clitius Agricola, il rilievo dell'ufficiale romano accompagnato dal suo attendente, un cippo con le insegne di un magistrato municipale e parecchi altri, sono arrivati vari monumenti di Bologna fra i quali il colossale milliario che ricorda il restauro augusteo della Via Emilia da Rimini al fiume Trebbia, l'importante gruppo di monumenti del Museo di Mantova, comprendente una scena di battaglia fra romani e galli, il ritratto di Cicerone, il giocoliere di palla; una stele di un trombettiere nativo di Tivoli e morto ad Aquila, ecc.; il rilievo dell'apoteosi imperiale di Augusto e della sua famiglia in Ravenna, il globo celeste dell'atlante di Napoli e una singolare chiave di condotta d'acqua proveniente da Ponza e conservata anche essa a Napoli.

Sono stati ordinati altri importanti pezzi del Museo di Napoli fra cui il ritratto di Cesare e la serie completa di strumenti chirurgici, e così pure è in lavorazione una notevole serie su calchi dei musei di Firenze e della Toscana, fra i quali la Barbara della Loggia dei Lanzi, il bellissimo Cesare di Pisa, ecc. La serie stessa di Roma, che per la maggiore facilità di procurarsi i calchi può essere completata, si è accresciuta nel quadrimestre della riproduzione di alcune opere notevoli, fra cui la dedica del Pullarius Atimetus al centurione Pompeo Aspro, con la singolare rappresentazione della gabbia dei polli sacri e due insegne militari: tale rilievo appartiene al Principe Del Drago, che ha dato cortesemente il permesso di riprodurlo, come anche il marchese Sacchetti ha acconsentito che sia calcato il rilievo con una scena storica esistente nel suo palazzo di via Giulia ritenuta la presentazione di Caracalla al Senato.

Delle catacombe romane si stanno eseguendo fedeli copie delle pitture (liberate dai graffiti lasciati dai visitatori di ogni tempo) con la rappresentazione dello scarico di cereali, esistenti nel cimitero di Domitilla. Queste pitture si uniranno ai calchi dei rilievi del monumento di Eurisage fuori Porta Maggiore e di quello dei secondini ad Igel presso Treviri nella Gallia belgica, già posseduti dal Museo dell'Impero, con altre scene di questa industria. Assai importante è il numero degli oggetti provenienti dai musei esteri. Col magnifico Pompeo di Copenaghen sono giunti un Augusto di Arsenone, una mirabile testa di Livia, una Agrippina, ecc. Berlino ha dato tutta una nuova serie di ritratti: il famoso Cesare di Basalto, un Tiberio, un Marco Aurelio, un Antonino Pio, l'unico ritratto sicuro del filosofo Seneca, alcuni barbari, espressivi tipi di romani della Repubblica e dell'Impero, un rilievo con un soldato, forse proveniente da Pozzuoli, ed infine il sarcofago già a Roma del palazzo Caffarelli di arte augustea.

Il contributo di numerosi Paesi

Ma il pezzo più interessante è certamente la riproduzione della vittoria in bronzo trovata a Calvatone presso Cremona, con una iscrizione che si assicura essere stata dedicata per la vittoria partica di Marco Aurelio e Lucio Vero. Da Berlino stessa si sono potuti avere i calchi di una barbara di Leningrado, del Cicerone di Madrid, di un Antinoo trovato in Egitto. Di singolare interesse sono anche le riproduzioni di alcuni monumenti trovati in Inghilterra e conservati nei vari musei inglesi: fra cui il rilievo rappresentante un cavaliere che ha atterrato un barbaro di Exhan Abbey e la dedica della seconda legione ad Antonino Pio con scene di sacrificio.

Mentre a Monaco di Baviera si sta apprestando una replica del rilievo di Avellino, ora nel Museo di Budapest, con il ricordo della vittoria augustea di Anzio, a New York si stanno preparando calchi di una Agrippa da Susa ed una notevole iscrizione bacchica trovata nei dintorni di Roma e recentemente entrata nel Museo di quella città.

La Grecia darà molti importanti pezzi in aggiunta a quelli notevolissimi già posseduti dal Museo dell'Impero, così ad esempio sono giunti particolari architettonici del tempio dedicato a Roma e ad Augusto sull'Acropoli di Atene del quale già nel Museo esisteva il calco dell'iscrizione e ne sono stati ordinati importantissimi di Atene stessa e di Corinto, dove gli scavi della missione americana hanno riportato recentemente alla luce una serie di statue iconiche imperiali. Come in Grecia la direzione della nostra R. Scuola archeologica, come in Italia tutte le direzioni dei Musei e Sopraintendenze interpellate, così all'estero la direzione della Mostra può valersi della cortesissima cooperazione di insigni studiosi: la signora Strong per la Britannia romana e il prof. Evaristo Breccia per l'Egitto, da cui si conta di avere importantissimi rilievi di arte locale di soggetto e di epoca romana.

Nelle serie delle argenterie sono giunte le riproduzioni in galvanoplastica del cosidetto tesoro di Hildensheim ora al Museo di Berlino, che con i suoi 39 pezzi di argento massiccio costituì sicuramente l'ornamento della mensa di un Principe o Generale del tempo augusteo e nel quale non si sa se più ammirare la finissima decorazione e la forma raffinata dei «pocula» o la squisita arte delle insigni coppe decorate con Minerva, Ercole, ecc.

Continua attivamente la formazione della «gipsoteca numismatica» e alla serie di calchi delle più belle monete imperiali, documenti di primo ordine per la storia e per la conoscenza della civiltà antica, si aggiunge una serie di riproduzioni in galvanoplastica fra le quali quelle di pezzi rari posseduti dal Museo britannico e un tesoretto di aurei imperiali del I e II secolo dopo Cristo trovati in Inghilterra. Mentre questi sono i principali pezzi venuti in questo ultimo tempo ad arricchire la futura Mostra Augustea, si può dire che in ogni parte del vecchio mondo, sia in Italia come per esempio ad Aquileia, sia all'estero si stanno facendo studi preparatori per altre importanti testimonianze del passato. Presso la Direzione della Mostra del Museo dell'Impero si sta per esempio ordinando la serie delle antiche rappresentazioni di navi, mentre si viene perfettamente organizzando lo schedario generale accanto alla raccolta fotografica e la piccola serie di libri necessari per i lavori preparatori.

L'"ora radiofonica,, dei goliardi

L'elogio del Duce al "Guf,, di Torino

TORINO, 6

Ai goliardi torinesi, che con appassionato entusiasmo si erano preparati a sostenere la difficile prova dell'«ora radiofonica» del loro gruppo, è pervenuto un altissimo elogio del Duce. S. E. il Capo del Governo ha infatti inviato al G. U. F. di Torino il seguente telegramma:

«G. U. F. Torino. *La vostra ora radiofonica, che ho ascoltato ieri sera, è stata bellissima sotto ogni punto di vista e degna del G. U. F. di Torino, glorioso di quelle tradizioni che avete ricordato. Mando un elogio e un saluto a tutti.* Mussolini.»

Il Capo del Governo visita la Mostra internazionale d'arte sacra

ROMA 6

Il Capo del Governo ha visitato la seconda Mostra internazionale di arte sacra nel palazzo della Galleria di arte moderna in Valle Giulia, accompagnato dal presidente del Comitato organizzatore della Mostra stessa. S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon, R. Ambasciatore presso la Santa Sede. Erano altresì presenti S. E. mons. Borgoncini Duca, nunzio apostolico, S. E. Rossoni, S. E. Postiglione, le LL. EE. il Governatore e il Prefetto di Roma, l'Accademico Selva, i componenti del Comitato organizzatore della Mostra e alcune personalità.

Il Duce è stato ossequiato nelle sale delle sezioni estere dai commissari dei rispettivi Stati espositori e si è soffermato circa un'ora alla Mostra, compiacendosi del successo dell'importante manifestazione di arte.

Le manifestazioni a Bologna per la Direttissima e per la Fiera

BOLOGNA, 6

Durante una riunione del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa alla quale sono intervenuti S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale ed altre autorità, il Podestà ha riferito sulle varie manifestazioni che integreranno l'inaugurazione della Direttissima Bologna-Firenze e la Fiera di Bologna. In occasione della inaugurazione della direttissima avrà luogo a cura del Municipio una solenne commemorazione dei precursori dell'opera grandiosa portata ora a compimento dal Regime fascista, verrà pure scoperta nel piazzale della stazione ferroviaria la fontana monumentale commemorativa dei Caduti sul lavoro e inoltre saranno compiuti diversi lavori di sistemazione e restaurazione in vari punti della città e avranno luogo inoltre manifestazioni artistiche, culturali e sportive.

Per la inaugurazione della Fiera campionaria al Littoriale che avverrà il 5 maggio e che rappresenterà una rassegna delle forze economiche e produttive verranno anche organizzate: Una mostra di studio per la sede della futura fiera di Bologna del Sindacato ingegneri e architetti e una Mostra del paesaggio a cura della Associazione nazionale del paesaggio. Infine si svolgerà una serie di 10 concerti sinfonici

I programmi di armamenti navali

Eden riferisce al Sottocomitato di Gabinetto sul suo viaggio - Si attende tuttora la risposta della Francia

LONDRA, 6

Il bilancio di previsione della Marina per il 1934 presenta una spesa di 56.050.000 sterline, con un aumento di 2.920.000 sul 1933. Il nuovo programma di costruzione per il 1934 comprende 4 incrociatori, un conduttore di flottiglia, 8 caccia, una nave porta-aerei e 3 sommergibili, di cui uno posamine e 2 del tipo pattuglia.

PARIGI, 6

La Commissione della Marina della Camera ha approvato all'unanimità il progetto di legge che autorizza l'impostazione in cantiere del programma navale da realizzarsi nel 1934 e che comprende un incrociatore, un cacciatorpediniere e due sommergibili. Un decreto comparso nel giornale ufficiale, riorganizza la direzione tecnica del Ministero dell'Aria. Esso prevede in particolare la soppressione della Direzione generale tecnica e la creazione di una Direzione delle costruzioni aeree. Il Ministro dell'Aria ha ricevuto i rappresentanti della stampa, ai quali ha fornito alcune spiegazioni sul decreto, aggiungendo che per quanto riguarda la questione della fusione delle linee francesi e tedesche dell'America del Sud, il Governo ha ritenuto che conveniva continuarne ancora lo studio.

WASHINGTON, 6

Il Senato approverà in serata la legge per le nuove costruzioni navali che dovrà portare l'efficienza della flotta ai limiti fissati dal trattato di Londra. Come è noto, la legge non fissa alcuna cifra, ma autorizza la costruzione di 65 cacciatorpediniere, un porta-aerei, 30 sottomarini e 6 incrociatori.

I competenti assicurano che un tale programma involverà una spesa di 475 milioni di dollari. Per le forze aeree della Marina invece è prevista una spesa di 90 milioni di dollari e non è indicato alcun quantitativo di aerei.

La posizione dell'Italia

Una sorpassata "informazione,, di Bywater

ROMA, 6

Il *Daily Telegraph* ha pubblicato una notizia del suo collaboratore navale secondo la quale, in vista delle conversazioni sul disarmo attualmente in corso e come gesto di amicizia verso altre Nazioni, il Governo italiano avrebbe deciso di non presentare quest'anno alcun nuovo programma di costruzioni navali. Sarebbe questa la prima volta in sei anni in cui nessuna nuova costruzione verrebbe autorizzata.

«La politica navale italiana — aggiunge il giornale londinese — è basata sul principio dell'eguaglianza con la Francia. In questo momento tuttavia la Marina francese ha una chiara superiorità in navi di linea, incrociatori e sommergibili, fatto questo che rende la decisione italiana ancor più significativa. Il Governo italiano nutre la speranza che, in seguito ai presenti scambi di vedute sul disarmo, si possa giungere ad un accordo per la limitazione delle costruzioni navali, liberando così l'Italia della necessità di impostare nuove navi per vari anni».

Il *Giornale d'Italia* commenta:

«Non sappiamo quale sia la «fonte molto autorevole» che avrebbe informato l'autorevole collaboratore navale del *Daily Telegraph* sul programma italiano negativo in tema di costruzioni navali. E' evidente però che l'articolo di Bywater è stato scritto prima che fosse noto lo stanziamento in Francia di crediti per la costruzione del secondo «Dunkerque», che tende ad aumentare notevolmente il tonnellaggio complessivo della Marina da guerra francese.»

La situazione in un esame del "Times,,

LONDRA, 6

I giornali informano che oggi Eden ha riferito sui risultati del suo viaggio a Parigi, Berlino e Roma al Sottocomitato di Gabinetto per il disarmo. Il *Times* dedica un articolo di fondo alla missione di Eden che, afferma, è stata soddisfacente entro precisi limiti.

«A quanto risulta, continua il *Times*, i Governi italiano e tedesco hanno espresso la loro opinione rispetto al «memorandum» britannico in maniera franca e precisa. E' tuttora attesa la risposta del Governo francese; se essa non giunge oggi, non è escluso che il Gabinetto rinvii per qualche giorno l'esame della questione del disarmo. Ad ogni modo, mentre le lunghe conversazioni che Eden ha avuto a Parigi dovrebbero per lo meno avere fornito una idea generale sull'atteggiamento francese e da osservare d'altronde che ogni rinvio favorisce il riarmo. Sicchè apparirebbe opportuno che il Governo britannico esaminasse senza indugio la questione cruciale, e cioè fino a qual punto esso intenda spingersi, nel caso di dimostrata violazione della futura convenzione.

La posizione rivelata dalle recenti corrispondenze diplomatiche e dal viaggio di Eden è che l'Italia è pronta ad accettare qualsiasi regolamento, ed è pienamente d'accordo col Governo britannico nel ritenere che una intesa qualsiasi è meglio che nessuna. Nel suo «memorandum» del 31 gennaio, Mussolini ha espresso l'opinione che il massimo che si può oggi attendere dalle Potenze più armate è una stabilizzazione dei loro armamenti al presente livello, mentre alla Germania bisogna riconoscere il diritto di possedere armi difensive. Sembra tuttavia risultare chiaro, dopo le conversazioni di Eden a Roma che, in realtà, il Governo italiano approvi nel modo più cordiale le proposte britanniche di riduzione degli armamenti, ma le considera un poco troppo ottimistiche. In ogni modo la politica dell'Italia contribuisce in modo indubbiamente utile al raggiungimento di una convenzione. La Germania si mostra propensa ad aderire al punto di vista italiano anche spinta dal suo interesse.

Dopo aver rilevato che Italia ed Inghilterra hanno, com'era logico e giusto, ammesso il riarmo difensivo della Germania, il *Times* osserva che la principale divergenza tra Inghilterra e Germania è costituita dalla questione degli armamenti aerei. La Francia è certamente in posizione difficile e probabilmente la sostituzione di Doumergue e Barthou a Daladier e Boncour non l'ha resa più conciliante. Ad ogni modo le domande della Francia per la sua sicurezza non sono oggi così radicali e complesse come qualche anno fa. D'altra parte l'opinione pubblica inglese si mostra più disposta a riconoscere che, se la Francia è invitata a rinunciare ad alcuni armamenti, essa ha il diritto di domandare da che cosa tali armamenti saranno sostituiti. L'unica risposta logica a tale domanda è un sistema collettivo nel quale ciascun Paese sia pronto ad agire contro qualsiasi Stato che metta in pericolo l'intero nuovo ordine, riarmando al di là del livello concordato».

Il *Daily Telegraph* scrive che a poche ore di distanza dalla notizia secondo la quale l'Italia avrebbe intenzione di dichiarare una vacanza degli armamenti navali, giunge da Parigi la notizia che la Francia ha in vista un grande programma di costruzioni navali che comprende un altro incrociatore da battaglia del tipo «Dunkerque», alcuni incrociatori e sottomarini. Sarà interessante osservare la reazione italiana a tale programma, in quanto l'Italia ha fatto chiaramente comprendere che la sospensione delle sue costruzioni navali è subordinata a quello che faranno le altre Potenze.

L'Ambasciatore di Francia a Roma ricevuto da Barthou

PARIGI, 6

Il Ministro degli Esteri ha ricevuto il signor de Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma.

Vivo interesse in Germania

BERLINO, 6

Questa stampa segue con grande interesse il viaggio a Parigi dell'Ambasciatore di Francia a Roma, de Chambrun, e riporta le voci della stampa francese, secondo le quali si sarebbe in un'ora storica delle relazioni fra l'Italia e la Francia.

La *Frankfurter Zeitung* in un articolo collocato in prima pagina intitolato: «La linea politica dell'Italia», constata come tuttora continuino gli attacchi della stampa italiana a quella tedesca; enumera gli argomenti sui quali si svolge la polemica ed afferma di non volervi contribuire. Raccomanda di non dimenticare le grandi linee della politica e precisamente che le relazioni italo-tedesche devono essere preservate da certe deviazioni dovute all'irritazione. Il sentimento può cacciarvisi facilmente, mentre i rapporti internazionali devono essere tenuti liberi. L'Italia, prima di ogni altro Paese, ha mostrato una calorosa comprensione per la nuova Germania. Precisamente questo fatto poteva portare al pericolo del sentimentalismo pubblicistico.

Gli ultimi avvenimenti hanno dato luogo a discussioni, dalle quali emerge chiaro che una posizione di monopolio non è possibile nè nei Balcani, nè nell'Europa sud-orientale. Anche la politica italiana se ne rende conto perfettamente, tanto che si ripete continuamente che l'Italia non mira affatto ad escludere la Germania ma, al contrario a collaborare con essa. Se al problema austriaco si trova una soluzione accettabile per entrambe le parti, torneranno a valere in prima linea tutti gli argomenti che prima stavano a favore di una politica italo-tedesca. Per questo tutte le considerazioni politiche del momento si concentrano sulla questione, ancora non regolata, dei rapporti austro-tedeschi.

La Grecia, il patto balcanico e l'Italia

Verso una dichiarazione chiarificatrice

ATENE, 6

I giornali si occupano lungamente dei risultati della conferenza parlamentare degli esteri e di quella che sarà la dichiarazione chiarificatrice del patto balcanico da parte del Governo. I commenti possono così riassumersi: la stampa governativa mostra che il Governo concede all'opposizione di fare una dichiarazione allo scopo di normalizzare la situazione e di dimostrare anche in modo definitivo che i timori sollevati dall'opposizione erano di fatto ingiustificati. La stampa di opposizione si mostra lieta dei risultati della conferenza perchè così verranno dissipati i malintesi creatisi all'estero intorno al patto, riponendo la politica estera ellenica nel quadro delle amicizie create dal Governo di Venizelos, politica che ebbe a suo tempo il consenso unanime di tutti i partiti. Gli accenni all'Italia sono da ambo le parti espliciti, per cui si può rilevare come effettivamente tutti i partiti e tendenze siano assolutamente d'accordo nel tenere l'amicizia e la cordialità dei rapporti con l'Italia in larghissimo conto.

L'*Estia* scrive che nei circoli autorevoli dell'opposizione si considera che il più grande beneficio nell'accordo intervenuto alla conferenza parlamentare è che l'Italia diverrà ora ancor più stretta amica della Grecia, poichè è ora evidente che tutta la Grecia è concorde nel concetto che in nessuna evenienza la Grecia dovrebbe trovarsi in contrasto con questa grande Potenza alla quale è legata amichevolmente. Il *Kathimerini*, parlando delle dichiarazioni che si fanno alla Camera dal Governo, dice:

«Dovrà essere scolpito nel marmo che la Grecia mai entrerà in guerra con l'Italia poichè ciò risulta dal patto balcanico. Ciò potrà essere frutto di un'intesa segreta fra i capi partiti, non perchè gli interessi dello Stato siano lesi dalle chiacchiere fattesi attorno al patto, ma perchè esso non venga a soffrirne nella sua assenza.»

L'*Elefteron Vima* dice che le inquietudini della pubblica opinione si dissiperanno. Il modo in cui ciò avverrà è compito del Governo. I giornali pubblicano inoltre alcune dichiarazioni del Presidente Tsaldaris sulle polemiche ed indiscrezioni nella stampa intorno alla conferenza. Tsaldaris esprime la speranza che le indiscrezioni non provengano dai partecipanti. Tsaldaris dice che il Governo ha preso impegno di fornire schiarimenti su un punto determinato del patto sul quale si erano prodotti dubbi.

La torbida situazione in Spagna
Il piano attribuito alla coalizione di destra

MADRID, 6

L'odierno Consiglio di Gabinetto ha approvato alcuni provvedimenti eccezionali intesi a prevenire disordini e ne ha allo studio altri più rigorosi, da applicare qualora le circostanze lo richiedessero. La notizia è stata diffusa subito dopo la riunione da alcuni Ministri.

Speciali misure poi sono state decise per la soluzione pacifica delle vertenze fra datori e prestatori di lavoro e il Ministro della Giustizia è stato incaricato di formulare sollecitamente una legge per la repressione degli atti di sabotaggio negli impianti industriali. E' stata anche decisa la creazione di alcune colonie penali nelle isole dei gruppi delle Canarie e delle Baleari. A Manresa è scoppiato uno sciopero tessile, al quale hanno aderito circa novemila operai. Fino ad ora però non sono segnalati disordini. Indipendentemente dall'opinione del capo del partito, Largo Caballero, il giornale *El Socialista* rileva in termini enfatici la gravità della situazione e afferma che la crisi sarà provocata dallo stesso partito radicale, che è quanto mai diviso. Questa circostanza permetterà a Gill Robles, capo della coalizione di destra, una doppia manovra politica per rovesciare il Governo quando lo riterrà opportuno. Conseguito questo primo risultato, secondo il giornale, il Robles si assicurerà l'appoggio della grande maggioranza del partito radicale, creandosi così una solida base parlamentare di cui approfitterà per imporre lo scioglimento del partito socialista. Il quotidiano assicura che tale piano politico è già stato definitivamente deciso dalla coalizione di Gill Robles e che la situazione quindi è quanto mai grave. Gli sviluppi previsti però non sorprendono le masse socialiste, che hanno già approntato i mezzi di difesa e di reazione.

Nel pomeriggio Lerroux ha letto alle Cortes le dichiarazioni del Governo. Come era largamente previsto, esse sono state brevissime. Lerroux ha promesso che agirà in stretta collaborazione con il Parlamento ed ha annunziato una amnistia per il 14 aprile, anniversario della proclamazione della Repubblica, la quale amnistia sarà formulata tenendo conto di tutti i voti che la Camera vorrà esprimere. Ha invitato tutti i deputati a prestare il loro appoggio al nuovo Governo che, essendo espressione di un partito di minoranza, dovrà raccogliere i suffragi di tutti i settori. Ha però precisato che egli è pronto a lasciare il potere non appena avrà la sensazione di non godere più la fiducia del Capo dello Stato e della pubblica opinione. *(United Press)*.

La politica demografica tedesca
Il congresso d'igiene alla Casa Bruna

MONACO DI BAVIERA, 6

Alla presenza del segretario generale del Partito, Ministro Hess e delle supreme gerarchie socialnazionali, nonchè di competenti funzionari ministeriali ha avuto luogo alla Casa Bruna di Monaco, il congresso nazionale di igiene popolare. Sono stati tratteggiati i futuri provvedimenti razzisti e sanitari del Governo, fra cui le leggi concernenti gli attestati medici di nulla osta matrimoniale, la cremazione, l'interruzione della gravidanza, il cancro e gli storpi. Il Ministro Müller ha lumeggiato la necessità di combattere il regresso delle nascite con la concessione di speciali emolumenti agli impiegati statali. Anche il direttore dell'Istituto di politica etnica dott. Gross, ha trattato lo stesso argomento rilevando che i popoli di alta cultura sono periti unicamente per l'indebolimento del sangue e della razza dovuto al regresso delle nascite, al deperimento delle qualità ereditarie popolari e dalla mescolanza del sangue con altre razze. Seguendo i concetti demo-liberali, ha detto il Ministro, in 80 anni la Germania conterebbe metà della propria popolazione. Territori e poteri appartengono per legge naturale ai popoli prolifici e forti. L'oratore ha soggiunto che il miglioramento etnico nazionale è peraltro anche subordinato alla selezione.

Scambio delle ratifiche a Berlino
dell'accordo commerciale italo-tedesco

BERLINO, 6

Stamane al Ministero degli Esteri è avvenuto lo scambio delle ratifiche dell'accordo addizionale del 9 giugno 1933 al trattato di commercio e navigazione italo-germanico.

Il Principe Sigvard si sposerà domani
e passerà la luna di miele in Italia

LONDRA, 6

Il Principe Sigvard secondogenito del Principe ereditario di Svezia ha dato oggi il preavviso alle autorità londinesi per il suo matrimonio con la signorina tedesca Patzek, che sarà celebrato l'8 corrente. L'avvocato Gordon consigliere legale del Principe, ha annunciato che il matrimonio sarà celebrato giovedì a mezzogiorno nell'ufficio dello stato civile. La cerimonia avrà luogo alla presenza soltanto di due testimoni e cioè del fratello della fidanzata e dell'avvocato Gordon. Non vi sarà alcun ricevimento. Gli sposi partiranno venerdì mattina per recarsi a passare la luna di miele in Italia.

Insull dovrà lasciare la Grecia
entro 48 ore

ATENE, 6

L'ex finanziere americano Samuel Insull ha ricevuto l'ordine di lasciare la Grecia entro 48 ore; altrimenti verrà espulso con la forza e condotto a bordo del primo piroscafo degli Stati Uniti che farà scalo al Pireo o in altro porto della Grecia. L'ordinanza è stata comunicata da un ufficiale di polizia, il quale ha portato a Insull anche un lasciapassare. Quando ha conosciuto il motivo della visita del funzionario, l'ex finanziere si è trovato nell'impossibilità di parlare, perchè colpito da una crisi nervosa. Poichè egli soffre al cuore, è stato subito chiamato un medico, il quale ha consigliato di sottoporre l'americano all'esame di uno specialista. *(United Press)*.

Emendamenti alla costituzione brasiliana

RIO DE JANEIRO, 6

Nella corrente settimana si inizierà la discussione della nuova costituzione brasiliana. Si prevede che vi saranno apportati numerosi emendamenti.

I treni turistici per l'estero

ROMA, 6

Per i partecipanti ai treni turistici internazionali organizzati dalla C. I. T. per Pasqua sono state stabilite le seguenti agevolazioni: Per coloro che prenderanno parte al viaggio da Venezia a Budapest e Vienna senza passaporto, il 70% di riduzione da tutti i capoluoghi di regione e dalle stazioni non distanti più di 300 km. da Venezia, per il treno turistico Parigi-Londra-Bruxelles-Olanda, con il passaporto a tassa ridotta il 60% per e da Milano o Torino entro un raggio di 300 km. dalle anzidette città e da Pisa, Viareggio, Livorno, Firenze, Roma, Ancona e Bari. In seguito a queste concessioni i prezzi dei biglietti di partecipazione ai viaggi, compresi alberghi ed escursioni, vanno da un minimo di lire 345 per la terza classe (Budapest) ad un massimo di lire 675 per la prima (Parigi).

S. E. Di Crollalanza a Pavia

PAVIA, 6

Stamane S. E. Di Crollalanza ha visitato i lavori in corso all'Università.

I debiti di guerra verso gli S. U.
Un pagamento nominale della Francia?

WASHINGTON, 6

Si è diffusa la notizia in questi ambienti politici che la Francia si sarebbe decisa a fare un pagamento nominale in conto debiti di guerra prima che il Presidente Roosevelt invii il suo annunziato messaggio in argomento al Congresso.

Un esperimento amministrativo
delle Poste inglesi

LONDRA, 6

Sir Ernest Bennett, Sottosegretario alle Poste, parlando sui mutamenti che si effettueranno nel congegno amministrativo delle Poste, ha dichiarato che con la fine del mese le Poste entreranno in una nuova fase del loro sviluppo finanziario, a norma delle proposte fatte da una speciale Commissione parlamentare. Finora le entrate provenienti dai vari servizi eserciti dalle Poste venivano versate al pubblico Erario. In avvenire sarà versata all'Erario la somma fissa di 10.750.000 sterline, mentre il resto verrà impiegato per miglioramenti.

I naufraghi del «Santoni»
L'ultimo gruppo tratto in salvo

BUCAREST, 6

Nonostante l'imperversare della tempesta, le operazioni di salvataggio dei componenti l'equipaggio della nave cisterna italiana «Santoni» naufragata ieri mattina all'imboccatura del porto di Costanza sono continuate durante la notte. I riflettori di marina installati lungo la costa hanno continuamente illuminato la carcassa del «Santoni», sulla quale erano rimasti i naufraghi. Nel frattempo, essendo sopraggiunto un momento di bonaccia, usciva dal porto il rimorchiatore «Amarillis» che, verso le 3 del mattino riusciva ad accostarsi alla poppa del «Santoni» e calava una barca di salvataggio su cui hanno preso posto i sette naufraghi che sono stati subito trasportati a Costanza. I membri dell'equipaggio salvati ieri e curati all'ospedale di Costanza sono amorevolmente assistiti dal regio Console Ferrero, coadiuvato dai membri del Fascio; essi sono tutti fuori pericolo.

500 morti in Cina
per il capovolgimento d'una nave fluviale

CANTON, 6

Si teme che più di 500 persone siano annegate per il capovolgimento di una nave fluviale nel momento che questa entrava nel porto di Canton. Sono stati già ripescati 350 cadaveri che giacciono allineati sulla riva, ove una moltitudine di donne cerca di identificare i loro parenti.

La costa degli S. U. sull'Atlantico
minacciata dalle inondazioni

NEW YORK, 6

Le continue pioggie nelle regioni più colpite dalle eccezionali nevicate delle scorse settimane, minacciano di provocare vasti allagamenti nelle zone basse. Già alcune città presso le coste atlantiche corrono serio pericolo di inondazione e il traffico in molte zone è intralciato se non interrotto.

Tre fanciulli sono morti annegati per l'improvviso allagamento di una strada nel Connecticut.

Una sciagura ferroviaria presso Mosca
Diciannove morti

MOSCA, 6

Si ha solo oggi notizia di un grave scontro fra due treni suburbani avvenuto domenica scorsa nei pressi di Kasansky, a una ottantina di chilometri da Mosca ed in cui hanno trovato la morte 19 persone, mentre altre 12 sono rimaste ferite. In base agli accertamenti seguiti, lo scontro è dovuto a negligenza e indisciplina da parte del personale ferroviario.

Un altro mostro marino trovato
sulla costa della Normandia

CHERBOURG, 6

Sembra che sulla costa della Normandia si siano dati convegno tutti i mostri marini. Oltre la bestia spaventosa che recentemente venne gettata sulla spiaggia di Querqueville e che ha potuto essere fotografata e riprodotta sui giornali, un altro mostro è stato gettato a riva a Urville stamattina in stato di avanzata decomposizione così da essere non più identificabile.

L'attentato in S. Pietro
Il processo contro i terror[...]
si svolgerà in due udienze

ROMA, [...]

All'udienza del 16 corrente dinan[...] Tribunale Speciale presieduto dal [...]gotenente Generale comm. Tringal[...]sanova, compariranno, come ab[...] annunciato, soltanto Leonardo B[...]glioni, Renato e Claudio Cianca (p[...] e figlio), e Pasquale Capasso, pe[...] data la loro latitanza, sarà stral[...] il processo contro Alberto Cianca, [...]lo Alberto Rosselli e Gaetano Sal[...]ni, che sono stati i mandanti, gli [...]tori e i sovvenzionatori dell'impresa [...]minosa della fabbricazione ed esplo[...] di bombe. Tutti gli imputati dete[...]meno il Capasso, sono confessi e [...] Renato Cianca che il Bucciglioni, [...] vari interrogatori subiti dal giudice [...]quirente, finirono per ammettere di [...] avuto dal fuoruscito Alberto Cianca [...]lire, con la promessa che compiuta l[...]ra criminosa e nefanda avrebbero [...]cepito altro denaro che doveva e[...] somministrato dai fuorusciti Rosse[...] Salvemini.

Agli atti processuali sono unite [...] perizia balistica e una psichiatrica [...] condizioni mentali del Bucciglioni, [...]stui a un certo punto dell'istruttor[...] dato segni di pazzia; ma il perito, [...] un lungo e accurato studio, ha di[...]rato che il Bucciglioni è un psicaste[...]ma aveva ed ha la piena capacità d[...]tendere e di volere e può benissim[...]sistere al dibattimento.

Intanto il Bucciglioni, che si [...] nell'infermeria di Regina Coeli sott[...]sto a grande sorveglianza, fino a o[...] è rifiutato di conferire col difensor[...] ufficio avv. Liuzzi.

Il P. M. comm. Landolfi, nella [...] lucida requisitoria scritta, si è pro[...]tata la questione della competenza [...] Tribunale Speciale a giudicare gli im[...]tati per lo scoppio dell'ordigno infe[...]le avvenuto nel territorio della C[...] del Vaticano ed ha concluso per la [...]petenza. E che la tesi del pubblico a[...]satore sia giuridicamente esatta, è [...]mostrato dall'articolo 22 del trattato [...] la Santa Sede e l'Italia dell'11 febb[...] 1929 e dall'articolo 6 del vigente co[...] penale.

Si prevede che il dibattimento [...]però soltanto due udienze perchè, [...] alle quattro parti lese (i feriti nello [...]pio della bomba) saranno citati po[...]simi testimoni, dato appunto che i [...] principali imputati sono confessi. [...] prima udienza, dopo la lettura della [...]tenza di rinvio a giudizio e degli [...] generici (rapporto dei funzionari [...] P. S. che procedettero con grande [...]tà alle indagini e all'arresto dei co[...]voli, periti, ecc.) si procederà all'in[...]rogatorio degli imputati, alla depos[...]ne delle parti lese e all'esame dei t[...]moni; l'udienza di sabato 17 corr[...] sarà occupata dalla requisitoria d[...] M., dalle arringhe dei quattro dife[...] e a tarda ora potremo avere la sent[...]

Imminente incriminazione di Pressard, Hurlaux e Durand?
Chéron annuncia nuovi provvedimenti contro alte personalità - La vedova Stawisky dinanzi alla Commissione d'inchiesta - "Non credo più al suicidio di mio marito,, - Una seconda autopsia dei resti di Prince - Ex deputato di destra coinvolto nello scandalo

PARIGI, 6

Quella di oggi doveva essere la prima grande giornata sensazionale dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo Stawisky. La Commissione infatti doveva avere comunicazione di un primo gruppo di matrici dei famosi assegni principescamente distribuiti a destra e a sinistra dall'avventuriero e interrogare nel pomeriggio la signora Stawisky.

I lavori della Commissione

Sul piano giudiziario un altro uomo politico assai noto, ex deputato, già membro del gruppo Tardieu e oggi ancora sindaco di Angers, Edmondo Boyer, appariva sul punto di essere egli pure travolto e di trovarsi in procinto di andare a far conoscenza con le carceri della Repubblica. Infine l'attività misteriosa, ma a quanto pare feconda dell'ispettore di polizia Bonny, ritrovatore delle matrici degli assegni che la Commissione doveva esaminare nella giornata, sembrava fosse giunta a una svolta capitale, tanto che c'era chi pretendeva che il solo non si sarebbe tuffato ancora una volta sotto l'orizzonte nebuloso della capitale francese senza che un passo importantissimo fosse fatto verso la scoperta degli autori dell'efferato assassinio del Prince.

Che questi pronostici fossero destinati ad avverarsi molti dubitavano, perchè le tremende e potentissime influenze che hanno presieduto alla repressione dell'infelice consigliere Prince sono tali che rendono purtroppo assai ipotetica la ricerca della verità sotto questo particolare aspetto; ma era cresciuta tuttavia la speranza che, se la verità non potesse trionfare tanto rapidamente sul piano giudiziario, essa fosse invece sul punto di diventare palese sul piano politico.

Come è stato detto ieri, l'affare degli assegni Stawisky sembra, sotto questo punto di vista, essere il lato più debole della disperata difesa della criminosa banda politica ed affaristica che, dopo aver dominato con la corruzione e con la minaccia, tenta adesso di ripararsi dietro al terrore e al delitto. I talloni degli assegnati confrontati e catalogati da tre giudici istruttori, sono ormai al riparo da ogni manomissione ulteriore. I preziosi documenti sono man mano fotografati e posti sotto buona guardia e solo le copie delle fotografie sono poste in circolazione, cioè inviate, sempre con le debite precauzioni, ai commissari parlamentari. Sono dunque queste copie fotografiche, relative non a tutti gli assegni Stawisky, ma solo a 210, che la Commissione ha avuto sotto gli occhi stamane.

La scritta «Tardieu» su un talloncino

La Commissione ha esaminato attentamente le matrici, ma alla fine della seduta i commissari si sono chiusi nel più profondo silenzio. Prudentemente è stato detto anzi che in mancanza di «ulteriori» precisazioni, i commissari si rifiutavano di dare i nomi dei beneficiari degli assegni, o per lo meno delle persone iscritte sulle matrici, onde non inasprire di più l'atmosfera già tanto arroventata dalle polemiche e dagli odii che scuotono da un capo all'altro tutti gli ambienti politici. Ma vi sono segreti che i muri più spessi non custodiscono e delle indiscrezioni sono circolate durante la giornata. Si è saputo così che una delle matrici esaminate recava la menzione «Cabinet du Conseiller» e fra parentesi il nome «Tardieu», mentre altre matrici portavano semplicemente il nome «Alberto». Un altro tallone recava una scritta equivoca che, secondo alcuni, alluderebbe a un grande quotidiano parigino e secondo altri alla *Volonté*, il giornale di Dubarry. Un'altra matrice relativa a un assegno per il cospicuo valore di franchi 2.800.000 recherebbe poi il nome del deputato Luigi Proust, personalità politica di sinistra molto nota, e presidente di una quantità di comitati elettorali, tutti più o meno dominati dalla massoneria e infeudati al partito radicale.

Queste notizie erano variamente commentate. La misteriosa scritta «Tardieu», senza far credere naturalmente a una compromissione dell'attuale Ministro di Stato, capo dell'opposizione di destra, lasciava adito al dubbio che la opera di corruzione di Stawisky si estendesse oltre gli ambienti politici di sinistra, svolgendosi anche in ambienti di destra, tanto più che il provvedimento preso poi nella serata contro l'ex deputato Boyer sembrava confermare questo elemento della vastità dell'opera corruttrice dell'avventuriero. D'altra parte la scritta «Alberto» poteva riferirsi tanto a Dubarry, ciò che non costituirebbe un fatto nuovo poichè già si sa che Dubarry ha ricevuto molti assegni da Stawisky, quanto all'ex Ministro della Giustizia e del Lavoro Dalimier che pure si chiama Alberto, e in questo caso essa costituirebbe una schiacciante prova contro l'ex membro del Gabinetto Chautemps che, come si ricorderà, abbandonò il Governo coperto da un brevetto di onestà da parte dei suoi colleghi.

Alterazione degli assegni?

Quanto al talloncino relativo al deputato Proust, questi nella serata pubblicava una recisa smentita, ammettendo tuttavia che taluno avesse potuto utilizzare il suo nome per incassare la vistosa somma, ciò che, posto in relazione con la voce precedentemente corsa di sovvenzioni elettorali al Partito e ai deputati radicali da parte di Stawisky, rendeva assai dubbia la smentita stessa. Un'altra voce poi correva a proposito di queste matrici esaminate stamane dalla Commissione di inchiesta. Si affermava cioè che molti di questi talloni recavano tracce di alterazione e soprattutto di raschiature. Quando e da chi sono state operate queste manipolazioni, in vista senza dubbio di salvare i maggiori e più altolocati colpevoli?

Ecco l'angosciosa e torbida pagina che riconduce a quella eterna spada di Damocle che pende su tutta l'inchiesta, se cioè le complicità politiche di un primo tempo abbiano continuato anche dopo scoppiato lo scandalo ad agire per rendere la verità inafferrabile anche al tenace Ministro della Giustizia Chéron che continua ad assicurare di non voler portare rispetto a nessuno. A questo proposito si può segnalare la riunione che hanno tenuto stamane i Ministri in Consiglio di Gabinetto — cioè senza la presenza del Presidente della Repubblica — e che è stato di eccezionale interesse, benchè il pubblico abbia avuto notizia solo attraverso uno scheletrico e laconico comunicato. Ma, secondo le indiscrezioni pubblicate dalla *Liberté*, il Guardasigilli Chéron ha messo al corrente minutamente i suoi colleghi sull'andamento delle varie inchieste tanto giudiziarie quanto politiche sia per lo scandalo Stawisky propriamente detto, sia per il barbaro assassinio del consigliere Prince, preannunciando nuovi provvedimenti a carico di alte personalità.

Impressionanti allusioni di Daudet

Tali provvedimenti, che si risolverebbero in una precisa incriminazione sotto vari capi di accusa, riguarderebbero, secondo il giornale, un ex Ministro del Commercio ed uno dei capi della magistratura della Senna. Per quanto non si facciano nomi, le allusioni del giornale sono abbastanza esplicite. Per la prima si tratterebbe dell'ex Ministro del Commercio Giuliano Durand e per la seconda non è difficile scorgere quale sia il magistrato le cui... tribolazioni non sono ancora finite. Si tratta, come ben si comprende, dell'ex capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale della Senna, Pressard, il cui nome continua ad essere apertamente citato tanto per i favoreggiamenti di cui beneficò Stawisky, quanto per la più tenebrosa e più tragica faccenda della uccisione del consigliere Prince.

L'*Action Française* fa stamane, a proposito del Prince, una rivelazione veramente impressionante. Sotto la firma Léon Daudet, il giornale mette in relazione il fatto della tragica fine del consigliere Prince con quella del Prefetto di Provins, Adam, fine che si avvicina esattamente a quella del disgraziato magistrato il cui cadavere è stato trovato sulla linea ferroviaria presso Digione. Pressard, scrive Léon Daudet, istigatore dell'assassinio del Prince, era parecchi anni or sono sostituto a Provins. Ivi egli invitava assiduamente la famiglia Adam, che era allora Sottoprefetto a Provins. La signora Adam, sorella di Camillo Chautemps, si recava a tutti i ricevimenti di Pressard.

Ora il Prefetto Adam fu trovato una mattina morto, maciullato sulla via ferrata. Parecchi treni erano passati sul suo corpo. Una rapida inchiesta concluse per il suicidio. In seguito la vedova Adam, nata Chautemps, sposò Pressard. Ecco, conclude Daudet, signor Chéron e signor giudice Lapeyre, una notevolissima analogia che voi potete, quando vorrete, controllare facilmente.

Lasciamo naturalmente al giornale parigino la responsabilità di queste allusioni che sono tuttavia da notare, poichè indicano a quale punto di tensione sia giunta la passione politica e quali terribili ombre gravino oggi su uomini che occupavano ieri altissimi posti nella magistratura e nella politica.

Boyer imputato di ricettazione

Un episodio importantissimo e sensazionale circa il retroscena dello scandalo Stawisky propriamente detto, è stato, come si è annunciato ieri, la destituzione del sostituto Hurlaux, destituzione che ha dato luogo ad una scena drammatica durante la quale il magistrato ha tentato di avvelenarsi in presenza dei suoi superiori. Trasportato nella casa di salute, Hurlaux ha continuato oggi a protestare la sua innocenza, ma le prove che sono state raccolte contro di lui sono schiaccianti. Circa la lettera da lui inviata al sig. «Alexandre», cioè a Stawisky, Hurlaux dichiara che egli non era a conoscenza del fatto che Stawisky e Alexandre fossero una stessa persona. I suoi superiori devono essere giunti ad una diversa convinzione, anzi, stando alla vera e propria requisitoria che la *Liberté* pubblica contro il poco corretto magistrato, esisterebbero pure altri elementi perchè sembra che il provvedimento preso contro di lui non si limiterà ad una semplice misura disciplinare.

Ma la sorte di questo poco scrupoloso funzionario diventa un elemento secondario di fronte ad altri fatti della giornata odierna. Nel pomeriggio due degli avvenimenti preannunciati nella mattinata si producevano: il primo la incriminazione dell'ex deputato Edmondo Boyer, imputato di aver incassato un assegno di 2.800.000 franchi datogli da Stawisky. L'ex deputato, interrogato dapprima come testimonio, ha cercato di giustificarsi, ma le sue giustificazioni non sono state accolte dai giudici ed egli in serata è stato formalmente incriminato per ricettazione, pur essendo lasciato momentaneamente in libertà.

L'interrogatorio della vedova Stawisky

Il secondo avvenimento era l'interrogatorio della signora Stawisky da parte della Commissione d'inchiesta parlamentare. L'audizione avrebbe dovuto essere sensazionale. In realtà, da quanto è stato diramato ufficialmente, non sembra che la signora Stawisky abbia fatto delle rivelazioni di estremo interesse. Ecco il testo ufficiale che è stato consegnato ai giornalisti a cura del presidente della Commissione d'inchiesta:

La testimone viene condotta alla presenza dei commissari alle 15.40. Il presidente domanda alla signora quando ha conosciuto lo Stawisky.

— Nove anni or sono — essa risponde. Nel 1925 degli amici comuni mi hanno presentato il mio futuro marito.

La signora non conosceva niente delle occupazioni e delle risorse di Stawisky. Ne seppe qualche cosa nel 1926 quando Stawisky fu arrestato. Il matrimonio ebbe luogo nel 1928. La signora Stawisky dichiara di non ricordarsi i nomi dei testimoni del suo matrimonio.

— Conoscete il dott. Vachet? — le domanda il presidente.

— Vachet era il medico dei miei bambini e di mio marito.

— Non è il dott. Vachet che ha firmato dei certificati medici in favore di Stawisky?

— E' possibile. Ed è anche possibile che un assegno per l'ammontare dei suoi onorari sia stato dato a questo medico da Stawisky.

— Chi avete ricevuto nella casa di salute denominata «Villa Molière» al momento del vostro parto e dopo?

— Sono rimasta sei mesi in quella clinica. Vi ho ricevuto la visita del signor Paul-Boncour che era amico di mio padre e mio zio gli aveva detto di occuparsi della mia difesa. Egli è venuto due volte alla clinica. Non l'ho più visto dopo la dichiarazione di non luogo a procedere pronunciata in mio favore.

I rapporti con Durand e Bonnet

La vedova Stawisky, interrogata circa il suicidio del proprio marito, ha dichiarato che egli era soggetto a frequenti depressioni: «A Chamonix — essa ha aggiunto — ho creduto al suicidio, ma da quel giorno sono state raccontate tante cose che io non ci credo più».

La signora ha affermato che suo marito le aveva detto di aver cenato una sera assieme all'ex Ministro del Commercio Giuliano Durand e di essersi trovato a Stresa allo stesso tavolo del Ministro delle Finanze Giorgio Bonnet. La signora Stawisky ha anche dichiarato di conoscere il sostituto Hurlaux, il magistrato revocato ieri dalle sue funzioni, la cui moglie era stata sua compagna di scuola. Al Ministero delle Finanze e nella organizzazione della polizia la signora Stawisky ha detto di non avere alcuna relazione. La signora Stawisky in seguito, secondo i giornali, ha affermato che l'ex Ambasciatore De Fontenay non frequentava la sua casa.

Interrogata sui suoi mezzi di sussistenza la signora Stawisky ha dichiarato che suo marito le consegnava 10 mila franchi al mese, somma destinata ai suoi personali bisogni. Infine ha spiegato che Stawisky parlava pochissimo in casa dei suoi affari e che tornava prestissimo in albergo. Su domanda di uno dei membri della Commissione essa ha precisato che suo marito non chiamava mai il Dubarry con il nome di Alberto. Infine la signora Stawisky ha detto che suo marito fra le sue conoscenze politiche annoverava soprattutto quelle dei deputati Bonaure e Garat.

Inoltre la Commissione ha interrogato il Romagnino e il Depardon che hanno fatto dichiarazioni di poca importanza. I commissari alla fine della seduta si sono mostrati molto riservati e avari di informazioni. I deputati socialisti riservano probabilmente le loro rivelazioni per l'organo del partito e si prevede che domani il *Populaire* pubblicherà la lista degli assegni che sono stati oggi esaminati dalla Commissione.

Si è riunita inoltre oggi la Commissione per i fatti del 6 febbraio. Sono stati interrogati numerosi testimoni fra i quali il commissario di polizia Noedts addetto alla Direzione generale delle informazioni. Egli ha spiegato ai commissari in che cosa consisteva il suo mandato soprattutto in merito alle informazioni raccolte sull'attività dell'*Action Française*, delle leghe patriottiche e della Solidarietà Francese. Secondo il commissario non ci sarebbe stata tra i vari gruppi patriottici nella giornata del 6 febbraio nessuna intesa di carattere rivoluzionario, nè tanto meno un complotto organizzato contro la sicurezza dello Stato.

La moglie di Romagnino fu a Digione?

Un'altra cosa, come si è detto in principio, era attesa per stasera: qualche progresso nelle ricerche del misterioso assassinio di Prince. Ma l'ispettore Bonny, che ha continuato le indagini per tutta la giornata, non dava in serata segno di vita. Invece i giudici e altri commissari di polizia procedevano ad una perquisizione al domicilio dell'ex segretario di Stawisky, Romagnino, e della sua signora. Romagnino, che è in istato d'arresto, non ha potuto naturalmente fare nessuna dichiarazione. Ma in seguito a queste perquisizioni ha parlato invece sua moglie.

Come si sa, un testimonio avrebbe dichiarato che il giorno dell'assassinio di Prince aveva scorto a Digione una signora in automobile insieme ad un grosso cane. Era sorto il dubbio che si trattasse della signora Romagnino perchè essa effettivamente possiede una automobile simile a quella descritta dal testimonio e un grosso cane. Ma la signora Romagnino ha detto che tutte queste chiacchiere costituiscono «un vero romanzo poliziesco in cui i dati essenziali sono inventati di sana pianta». Tuttavia essa ha ammesso di essere proprietaria di una automobile simile a quella descritta, negando però che essa fosse uscita il giorno del delitto.

Il giudice istruttore di Baiona, D'Uhalt, continua intanto il suo complesso e delicato lavoro di indagine di tutti gli elementi relativi al dissesto del Monte di Pietà di Baiona. Stamane il magistrato ha interrogato il perito ufficiale dello stesso Monte di Pietà e quindi il Tissier cassiere e direttore dell'istituto stesso. Il Coen ha dovuto spiegare in quali circostanze aveva fatto impegnare da terze persone una collana di perle naturalmente false che egli aveva stimato ad un valore che si avvicinava sensibilmente a quello che avrebbe avuto se le perle fossero state vere.

Il magistrato ha quindi fatto entrare nel suo studio il Tissier. Dinanzi all'ex direttore del Monte di Pietà, il Coen ha detto che le perle erano state sostituite dopo che egli aveva stimato i gioielli. Il Tissier ha reagito con violenza alle affermazioni del suo ex dipendente, aggiungendo che era impossibile, per una quantità di motivi in merito ai quali già aveva deposto, provvedere alla sostituzione delle perle, affermando di aver messo di tutto ciò al corrente il Garat. Il deputato e sindaco di Baiona avrebbe consigliato al Tissier di non parlare, tanto più che Stawisky avrebbe potuto liberare dal pegno il gioiello. La separazione dei due incolpati ha dato luogo a un vivace alterco.

I bauli di Rita Georg sequestrati

Intanto il giudice istruttore di Baiona aveva lanciato telegraficamente numerose commissioni rogatorie alla Procura della Repubblica di Parigi. Una di esse concerneva il sequestro e l'esame delle valigie e dei bauli dell'attrice Rita Georg in partenza per l'Austria. Tale commissione rogatoria è stata subito eseguita nel pomeriggio di oggi e il giudice istruttore Lapeyre si è recato dapprima al domicilio dell'artista a Parigi e in seguito alla stazione. Come è noto, Rita Georg aveva lasciato Parigi sabato alle ore 19.30 dopo aver deposto al Palazzo di Giustizia dinanzi al giudice istruttore. Ella aveva lasciato alla stazione dell'Est sette bauli sui quali aveva fatto incollare un cartellino con il suo nome, l'indirizzo viennese e la dicitura: «Effetti d'uso». I bauli sono stati piombati e verranno aperti in presenza dei magistrati domani o dopodomani.

Le quattro piste di Digione

DIGIONE, 6

Il fatto nuovo, veramente nuovo e sensazionale, è quello che è stato fornito dal rapporto redatto dal prof. Kuhn in base al quale si può affermare che Alberto Prince è stato cloroformizzato prima di essere trasportato sulla strada ferrata.

«Adesso c'è qualche cosa, adesso possediamo degli indizi seri»: sono queste le parole pronunciate stasera dal magistrato di Digione, il quale ha aggiunto ai giornalisti francesi e stranieri che si trovavano al Palazzo di Giustizia alla ricerca di notizie: «La nuova autopsia che è stata decisa di attuare sul corpo del consigliere della Corte d'Appello di Parigi avrà luogo nei primi giorni della prossima settimana e verrà eseguita da sette specialisti: tre medici, tre professori di anatomia patologica, un radiologo. Verranno esaminati non dei frammenti, ma parti complete del cadavere e speriamo che la famiglia della vittima non si opponga a questa necessaria operazione per la manifestazione della verità. I periti saranno designati dai magistrati di Parigi».

Sui risultati che può dare questa seconda autopsia, il prof. Kuhn, pur riconoscendone l'opportunità, resta scettico. Il professore dell'Università di medicina di Digione ha infatti dichiarato che gli sembrava un po' tardiva. A tre settimane dalla morte le traccie dei tossici possono scomparire. Soltanto la materia cerebrale potrebbe denunciare la presenza di tali sostanze; ma, come si sa, della testa del disgraziato Prince, dopo il passaggio di sette treni sul corpo del magistrato, non resta che un informe grumo di sangue, tessuti di ossa e terra. La presenza del perito radiologo è soprattutto destinata a permettere l'eventuale scoperta di tracce di proiettili d'arma da fuoco o di ferite d'arma bianca. E' infatti convinzione del magistrato che il Prince sia stato trasportato cadavere sul binario e uno sforzo per precisare le circostanze in questo senso è ritenuto, più che utile, indispensabile.

Delle famose «quattro piste» delle quali si parla da due giorni, nessuno ne sa nulla. I magistrati conservano gelosamente il segreto e i funzionari di polizia fanno finta di essere completamente all'oscuro. La verità è che si è giunti alla determinazione di quattro possibili ricostruzioni, naturalmente ipotetiche, del delitto, sulla base non tanto degli elementi raccolti a Digione, quanto di quelli forniti da Parigi. Non altrimenti si spiegherebbe il fatto che l'ispettore Bonny, al quale è stata affidata in un certo qual modo la direzione generale delle indagini per il delitto del km. 311, continua a starsene a Parigi. Gli è che ormai è fuori dubbio che quello di Digione fu un agguato preparato nei più minuti particolari ed eseguito con le più minuziose precauzioni e quindi circondato dal più fitto mistero.

E' per questo che non trovava stasera alcun credito l'ipotesi, forse dovuta alla fantasia troppo vivace di qualche collega parigino, secondo la quale il Prince sarebbe stato narcotizzato in treno, gettato dal finestrino quando il convoglio percorreva la galleria di Blaizy Bas e quindi trasportato al «km. 311», dove sarebbe stata «costruita la scena del suicidio».

Un nuovo delitto
della misteriosa banda di Digione?

PARIGI, 6

Un nuovo delitto, che presenta molte significative somiglianze con l'assassinio del giudice Prince a Digione, è stato scoperto oggi presso Saint Quentin. Lungo una linea ferroviaria è stato rinvenuto il cadavere di un notissimo commerciante di cereali della regione, certo Gilles, orribilmente mutilato dal passaggio di un treno. Sembra che l'assassinio sia stato compiuto a scopo di furto, ma da molte parti e dagli stessi dirigenti della polizia non si esclude ch'esso sia opera della stessa banda che soppresse il giudice Prince a Digione. *(United Press)*.

Una conferenza di G. Gorrieri: "L'anno 1921,,

MILANO, 6

Stasera all'Università popolare Gastone Gorrieri, direttore del *Secolo Sera*, ha parlato dinanzi a un pubblico numeroso, nel quale erano parecchie autorità sul tema: «L'anno 1921». L'oratore ha ricordato con appassionata parola quel periodo risolutivo della nuova storia italiana che ha ridato alla nostra Patria l'attuale grandezza. La conferenza Gorrieri, piena di fiducia e di entusiasmo, è stata frequentemente applaudita provocando alla fine caldissime ovazioni al Duce.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.5	10	4	coperto, mosso
Roma	753.2	14	7	cop., legg. mosso
Torino	761.2	13	1	sereno
Milano	761.2	11	2	nebbioso
Genova	760.4	14	7	sereno, legg. mosso
Venezia	760.9	11	5	coperto, mosso
Firenze	760.0	13	6	mezzo coperto
Ancona	758.8	11	4	coperto, agitato
Bologna	761.8	9	0	mezzo coperto
Napoli	756.4	13	4	cop., legg. mosso
Taranto	757.0	12	8	piovoso, mosso
Palermo	757.3	12	6	piov., legg. mosso
Catania	755.1	17	6	½ cop., legg. mosso
Cagliari	760.0	13	2	½ cop., legg. mosso
Tripoli	762.3	15	6	coperto, agitato
Messina	755.8	16	8	piov., legg. mosso
Trento	760.2	11	—1	sereno
Fiume	760.4	10	4	coperto, mosso
Bari	757.8	12	7	piovoso, mosso
Sanremo	759.9	14	6	sereno, legg. mosso
Bengasi	761.7	15	9	½ coperto, mosso
Rodi	759.9	15	5	cop., legg. mosso

Osservazioni del 5 marzo.

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il bacino mediterraneo è sempre in area di depressione con centro alquanto attenuato sul Jonio. Permane anche l'area ciclonica sull'Europa settentrionale con minimo sul Mare di Norvegia.

Probabilità. Tempo ancora piuttosto perturbato sull'Italia meridionale con cielo nuvoloso e precipitazioni intermittenti. Nebulosità prevalente anche sulle altre regioni, qualche pioggerella sul medio Adriatico, nebbie in Val Padana, schiarite sull'alto Tirreno e sull'alto Adriatico. Venti deboli generalmente grecali in Val Padana. Altrove venti moderati o alquanto forti dei quadranti settentrionali, con prevalenza di greco sul Tirreno, di maestro sul medio e basso Adriatico e sulle isole. Temperatura in lieve diminuzione. Mare generalmente agitato, specie sui bacini meridionali.

NOTIZIE BRE[VI]

La sterlina ha chiuso alla Borsa di [...] York a 5.07.

Il processo contro l'uccisore di [...] avrà inizio il 15 corrente.

COMUNICAT[I]

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo esprimiamo i [...] più vivi ringraziamenti al chiaris[...] medico

dott. Paolo Musin[...]

che, con cure sapienti e prodigandosi [...]siduamente ed amorevolmente, ha [...]rito il nostro Giuseppe da grave [...]ningite, superata senza che sia [...]sto esito alcuno.

Pieris, 6 febbraio 1934-XII.

FIORAVANTE COSOLO e fam[iglia]

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto c[he il] giorno 14 marzo 1934, ore 16, in Catti[...] Villa Pompeiana, si procederà alla v[endita] di un trattore marca «Austin» di HP [...] Il Cancelliere della Pretura.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifass[i]

Preparate con estratti vegetali - non i[...] liscono, non irritano gli organi digesti[vi] [...] anni di successo. Rifiutate le imita[zioni]. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta [...] MILANO: Farmacie Maldifassi Via [...] righi 7 - TORINO: Labor. Farm. E. Ca[...] Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'[Italia]

Acqua di Rom[a]

antica rinomata specialità di pr[...] efficacia per ridonare ai capelli e [...] bianchi in pochi giorni i primitivi [...] senza macchiare la pelle e la bianche[ria]. DEPOSITO GENERALE DITTA FOL[...] Via Maddalena 50, Roma. - Trieste: [...] TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. - [...] GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Batti[sti] [...]zola: MAGAZZINI GELLETTI, Via Ser[...]

La Provincialin[a]

DELIZIOSISSIMO FIL[M]

gaio, sereno, esilarante, [...]

RINA FRANCHETTI

HILDA SPRINGHER

UMBERTO MELNATI

ENRICO VIARISIO

Oggi al

GRAN CINE ITALI[A]

CRONACA DELLA CITTÀ

Martirologio fascista

Mario Trevisan

corrono oggi dodici anni dalla mor- oriosa di Mario Trevisan, uno dei fervidi squadristi del Fascio di S. mo. Il Giovane fascista, pieno di e di entusiasmo per la causa, alla si era votato con tutto lo slancio sua giovinezza, perdette la vita era del 7 marzo 1922 in un tragico ro tra fascisti e comunisti.

lla sera fatale, Mario Trevisan, me al suo amico Oscar Lausegger, anni, reduce da una festa fami- percorreva la via S. Zenone, di- alla sede del Fascio di S. Giaco- All'angolo di via dei Giuliani i due sti furono affrontati da quattro mastri armati, che indossavano la a degli arditi rossi. Dopo aver in- ato i due giovani, i comunisti fe- l'atto di strappare al Trevisan il tivo del Fascio, che portava al- hiello. Per quanto inerme, egli si sulla difesa indietreggiando di che passo assieme al compagno. stesso tempo però i quattro sov- i estrassero le rivoltelle e fecero sui due giovani, dandosi poi alla . Il Trevisan cadde ferito a morte po qualche ora, il poveretto spira- ra le braccia dei genitori e dei ca- ati accorsi al suo capezzale.

ll'anniversario i camerati della vi- renderanno omaggio devoto all'Ara Caduti per la Causa, a S. Anna.

ccupazione di suolo comunale
tavoli e sedie di esercizi pubblici

Municipio invita tutti i proprietari ercizi pubblici di caffetteria, risto- bar, trattoria e simili, i quali in- essero per l'anno in corso occupare pubblico mediante l'esposizione di i, sedie, piante, ecc., dinanzi ai esercizi, a presentare analoga do- a su carta bollata da lire 3 al Mu- io, corredando la stessa dell'impor- contanti di lire 3.50, la domanda essere firmata dal proprietario esercizio e dovrà contenere l'esatta azione dell'esercizio, come qualifica- lla licenza di Questura. La pre- azione sarà da effettuare nella stan- 96, III p. del Palazzo municipale. avverte che non saranno assoluta- e tollerate occupazioni di area stra- da parte di chi non sarà previa- in possesso del permesso munici- comprovante l'effettuato pagamen- lla tassa prescritta.

r quanto riguarda la commisura- della tassa per l'occupazione di comunale con l'esposizione di ta- e sedie all'esterno di esercizi pub- si dà comunicazione della relativa a deliberata dal Podestà addì 30 1932-X n. 1243 ed approvata dalla P. A. addì 13 ottobre 1932-X al 54.

li effetti dell'applicazione della tas- alvo le eccezioni più sotto stabilite, rade e le altre aree pubbliche del une di Trieste vengono classificate quattro zone:

prima categoria comprende: piazza zia, le rive fino a piazza Venezia, del Mercato Vecchio, via dell'Orolo- piazza Unità, Capo di Piazza e Pas- i Piazza, piazza G. Verdi, piazza maseo, piazza della Borsa, corso . III, via Riborgo (largo del Corso), Roma, piazza Ponterosso, piazza Libertà, piazza Vittorio Veneto, Cellini, via Ghega, piazza Dalmazia, a Oberdan, via Carducci fino al e della Fabbra, Largo Santorio, e della Fabbra, via Dante, XXX bre, largo Mazzini, via Bellini, via ini, via delle Torri, piazza S. Gio- i, via Gallina, piazza Goldoni, corso baldi, piazza Garibaldi, Portici di zza, via Muratti, via Battisti, via sino alla via Piccolomini, viale Settembre fino alla via Piccolomini, Coroneo fino alla via Rismondo e le risultanti dallo scomparto della Ca- a Oberdan e quelle adiacenti.

categoria seconda comprende, ad one delle vie e piazze comprese prima categoria, tutte le vie, piaz- rive situate entro il perimetro de- nato dalla Riva, dalla piazza della tà, viale Regina Elena, via S. Te- via Udine, via Commerciale, via di gna, via Fabio Severo, via del o, via Molino Grande, via di Colo- via E. Torricelli, via G. Galilei, via andler, via dei Cunicoli, via Mar- ta, via Giulia (dopo la via Picco-), Rotonda del Boschetto, via Ip- Pindemonte, via dei Bonomo, via- X Settembre fino alla via Piccolo- via Crispi, via Domenico Rossetti, ell'Istituto, via Manzoni, via delle fontane, via del Molino a Vento, del Rivo, Campo S. Giacomo, via Scuole Nuove, via S. Giacomo in e, via Donato Bramante, via S. o, via S. Michele, piazza della Va- a Madonna del Mare, via Cavana, a e via S. Lucia, via Pitteri, tutte re dopo la piazza Venezia e com- de pure i passeggi del Boschetto, Andrea fino alla via del Broletto, Regina Elena fino al termine della di Barcola.

categoria terza comprende tutte le le piazze situate tra la seconda oria ed il vecchio perimetro della . La categoria quarta comprende le vie e piazze situate fuori del io perimetro e nelle ville del'alti- o.

tegoria I: al metro quadrato lire II: lire 18; III: 10; IV: 7.

li effetti dell'applicazione di questa a sono considerate di II categoria guenti vie e piazze: via dell'Orolo- piazza Ponterosso, via XXX Otto- via Rossini, piazza Garibaldi, le III Novembre, del Mandracchio e rio Sauro.

Pesca pro Rifugi all'Alpina. Ierse- continuata, con crescente favore, sca pro Rifugi nella sede dell'Alpi- elle Giulie. Particolarmente ambiti i lavori artistici eseguiti con cer- pazienza e cura dalle signore del- pina. Ma anche i molti doni di ca- ere sportivo, offerti dalle ditte di te, hanno destato il più vivo inte- . Questa sera la pesca pro Rifugi renderà alle 18, essendo libero l'in- a soci e non soci. Questa sera le ori ditte cittadine esporranno ocali dell'Alpina i più moderni og- di attrezzatura alpinistica. Un no- ploratore ha messo a disposizione tenda da campo, che è stata instal- nella sala minore. Anche questa ra accessoria è libera al pubblico.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa della Provincia di Trieste, nella seduta del giorno 1 marzo 1934, ha approvato le seguenti deliberazioni:

Provincia: Contratto di affittanza tra la Prefettura e la Questura; Bilancio preventivo 1934.

Trieste: Concessione contributo Guardia Medica; Concorso spesa progetto autostrada Venezia; Acquisto da parte del Comune degli immobili di proprietà della Società delle Corse; Ospedale Regina Elena, casa macchine, impianti tecnici.

Duino-Aurisina: Disdetta affittanza cava comunale n. XI; Affittanza alla ditta Villa Santa della cava comunale n. XI. S. Canziano: Indennità cauterziale al segretario. Tomadio: Contributo nella spesa d'impianto della illuminazione pubblica nella frazione di Seppuglia.

La conferenza di Mario Nordio
al Circolo di Lettura Minerva

Fin da quando fu fatto un brevissimo accenno alla promessa data da Mario Nordio al Circolo di Lettura Minerva, di riservare ad esso la sua conferenza su «Le tre rivoluzioni» acclamata in tante città, un grande movimento di aspettativa e di curiosità si manifestò nell'ampia cerchia dei soci. Oggi ci è comunicato che la conferenza Nordio è fissata per lunedì 12 corrente a ore 21. Ben giustificato in questo caso è il vivissimo interesse che è lusinghiera avanguardia a questo avvenimento: la simpatia, la stima goduta dal nostro chiaro collega come scrittore e come osservatore vivido e verace del mondo contemporaneo, il fascino dell'argomento che abbraccia e mette a raffronto i più importanti rivolgimenti politici e sociali avvenuti nel nostro tempo in Paesi diversi e con forme diverse, e finalmente la fama del vivissimo interesse suscitato da questa conferenza dinanzi ad affollati pubblici, in una decina almeno di città vicine e lontane, tutto contribuisce a creare una vibrante aspettazione. E' superfluo ricordare che Mario Nordio, come conosce profondamente i meravigliosi risultati della Rivoluzione fascista, così ha studiato coi suoi occhi, in Russia e in Germania, anche i caratteri disformi dei rivolgimenti di quei Paesi. Il titolo della conferenza suona: «Roma-Berlino-Mosca: le tre rivoluzioni». E lo svolgimento sintetico dell'amplissimo tema sarà plasticamente illustrato da circa una settantina di proiezioni originali.

Beonio Brocchieri all'Istituto Fascista

Stasera, alle 20.45, nella Sala del Littorio, ci sarà una conferenza d'eccezionale interesse. Dei suoi «Viaggi aerei intorno al mondo» parlerà il prof. Vittorio Beonio Brocchieri, insigne docente di storia delle dottrine politiche alla R. Università di Pavia, e ardito viaggiatore dei cieli. Il Beonio Brocchieri bene rappresenta la generazione giovane della guerra e del Fascismo, che sa contemperare le severe discipline dello spirito con l'azione ardita e pronta. Da anni egli parla delle cose vedute e delle difficoltà superate a un pubblico vastissimo, dalle colonne del «Corriere della Sera», e s'è imposto col rigore sobrio della sua prosa, nutrita e viva. Tanto più suggestivo sarà dunque il racconto udito dalla viva voce dell'eccellente oratore.

Domani l'illustre prof. Ferdinando Pasini continuerà il ciclo sui Canti delle Malebolge, parlando del drammatico e pittoresco canto XXII.

"Arte sacra e liturgia,,
in una conferenza di mons. Luciani

Domani sera, alle ore 19.15, nella saletta di via del Ronco 4, mons. Luciano Luciani, l'illustre prelato e studioso di arte concittadino, terrà una conferenza sul tema «Arte sacra e liturgia». Il valore dell'oratore e l'alta e profonda dottrina che lo distingue richiameranno certamente alla bella serata un pubblico di studiosi e di artisti, affollato ed interessato.

Il Sindacato Belle Arti invita gli iscritti a voler intervenire all'interessante conferenza d'arte.

La politica sanitaria del Regime
Conferenza in Sala Dante per l'Opera Balilla

Martedì 13, nella Sala Dante dell'Opera Balilla, il chiarissimo centurione dott. Giuseppe Rosato, consulente dell'Opera Balilla, terrà una conferenza sulla «Politica sanitaria del Regime». Dovranno intervenire tutti gli allievi capisquadra Avanguardisti e le allieve capisquadra Giovani Italiane. Sono invitati tutti i collaboratori, gli organizzati e i genitori degli stessi.

"La trazione elettrica senza rotaie,,
all'Associazione elettrotecnica

Domani, giovedì, alle 19, nella sala del Circolo Artistico, gentilmente concessa, il gr. uff. ing. Gino Turinelli tratterà, auspice la locale Sezione dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, il tema: «La trazione elettrica senza rotaie per servizi urbani». All'interessante conferenza sono invitate ad intervenire le autorità locali nonchè i soci dellA. E. I., del Sindacato ingegneri, del Circolo di coltura e del Radio Club Triestino.

La conferenza Vercelli al D. I. M. M. Rammentiamo che questa sera alle 19.30 il chiarissimo prof cav. Francesco Vercelli, direttore del nostro Istituto Geofisico, terrà nella sala maggiore del D. I. M. M. (via Rossini 6) l'annunciata conferenza su «La luce nel mare». Possono intervenire all'interessante esposizione oltre i soci e familiari di questo sodalizio anche tutti coloro che s'interessano dell'argomento.

Conferenza Farolfi al Dopolavoro «Acega». Si rammenta che questa sera alle 20.30 avrà luogo la prima conferenza del ciclo tenuta dal prof. Gino Farolfi «Fra guglie e pinnacoli» (I monumenti gotici d'Italia) con proiezioni. Possono intervenire i dopolavoristi dell'Azienda e loro familiari.

Gli uffici del Consolato del Chile rimarranno chiusi dall'8 marzo al 9 aprile. Durante tale periodo di tempo gli interessati potranno rivolgere le loro richieste direttamente al Consolato Generale in Italia, Corso Saffi 7, Genova.

Le condizioni della Duchessa d'Aosta

NAPOLI, 6

La Casa Ducale d'Aosta comunica il seguente bollettino medico ricevuto da Luxor: «Ore 17. Lo stato della Duchessa d'Aosta è stazionario. Il caso permane grave, dipendendo dalla resistenza del cuore».

I moschetti ai Balilla
offerti dal "Petrarca,, e dall'Istituto "Da Vinci,,

Con alto spirito di collaborazione verso l'Opera Balilla, i Consigli d'amministrazione delle Casse scolastiche del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» e dal R. Ginnasio-Liceo «F. Petrarca», hanno deliberato di provvedere all'acquisto di 25 moschetti Balilla ciascuno per l'equipaggiamento di Balilla Moschettieri delle Legioni 716.a «U. Polonio» e 642.a «F. Beuzzar» perchè inquadrano gli organizzati alunni degli Istituti stessi.

Il Comitato provinciale, nel segnalare il munifico atto, ringrazia i presidi ed i Consigli d'amministrazione delle Casse scolastiche dei predetti Istituti.

L'Associazione famiglie caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione porta a conoscenza dei propri associati che indessero fruire delle cure termali e idropiniche, di rivolgersi in sede tutti i giorni, dalle 19 alle 20. Il termine utile per la presentazione della domanda scade col giorno 15 corrente.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 marzo 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 7, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	3

I corsi per ufficiali in congedo

Si ricorda agli ufficiali in congedo che oggi alle 21 avrà luogo la consueta lezione teorica nei locali del R. Istituto industriale di via Battisti n. 31. A detta lezione tutti debbono portare le carte topografiche, dovendo essere illustrato il tema della esercitazione che sarà svolta domenica 11 corr. fra Basovizza e Padriciano.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Giovanni. I G. F. in sede presso il C. R. F. «Quis Contra Nos?» oggi alle 20.30 in divisa completa. I datori di lavoro sono pregati di lasciare in libertà i G. F. comandati. Domenica 11 gita con automezzi alla volta di Pinguente. I G. F. sono invitati.

Fascio di San Giovanni. I G. F. della squadra pallacanestro, questa sera alle 20 allenamento in campo.

Manifestazioni dopolavoristiche a bordo del "Conte Rosso,,
Vivo successo di gare sportive e di spettacoli filodrammatici

Sul piroscafo «Conte Rosso», in linea dell'Espresso Trieste-Sciangai, sono state organizzate fra il personale di camera e cucina, due sezioni dopolavoristiche, la filodrammatica e la sportiva, che per iniziativa del primo commissario cav. Giuseppe Sangulin, hanno realizzato il più brillante successo. Della Filodrammatica fanno parte elementi dotati d'inclinazione per il canto e la varietà, più i componenti l'orchestra di bordo.

La sezione sportiva

La Sportiva comprende gli amanti dello sport e in particolare del calcio. Per questo gioco sono state formate due squadre, «Trieste» e «Dalmazia». Il nome di «Dalmazia» è stato dato a una squadra perchè a bordo vi sono circa 70 dalmati, profughi o figli di dalmati. Con gli elementi migliori delle due squadre si formerà per le prossime competizioni a Sciangai la squadra «Conte Rosso», che dovrà incontrarsi con le squadre locali e con quelle delle R. N. «Quarto» e «Lepanto».

A Sciangai sono anzi state già giocate alcune partite amichevoli di allenamento, presenti tutto l'equipaggio e molti marinai della Regia Marina. Il comandante della R. N. «Lepanto» aveva mandato il suo ufficiale istruttore.

La vittoria della «Dalmazia» ha dato occasione ad una manifestazione di affettuoso saluto alla nostra martoriata terra. Le gare sono state seguite con grande entusiasmo e interesse ed infine chiuse al canto di «Giovinezza».

Per le rappresentazioni filodrammatiche il palcoscenico è stato costruito con vero gusto e senso artistico nella veranda di estate della prima classe.

Il primo spettacolo inaugurale venne dato la sera dell'8 febbraio in navigazione fra Singaporee Colombo. Vi assistevano 250 persone di equipaggio e oltre 300 passeggeri, quasi tutti non italiani. I posti erano numerati e i passeggeri se li prenotavano con la stessa premura che si usa per le grandi «premiéres». Dirigeva il servizio il simpatico «barman», famoso per le sue mille differenti miscele di cocktails, Francesco Suppini, patriota e fascista della prima ora, nativo di Selve in Dalmazia.

Lo spettacolo inaugurale

I passeggeri di tutte le classi vi assistettero in abito da sera e le signore in ricche ed eleganti «toilettes». Pareva veramente di dover assistere ad una rappresentazione di gala. E tale fu per l'entusiasmo che ha suscitato specialmente nei passeggeri internazionali. Tutti i numeri vennero fatti bissare e qualcuno persino trissato. Il complesso corale, in tutto 26 persone, presentatosi alla fine in camicia nera, ha dovuto trissare «Giovinezza», ascoltata in piedi e con la mano tesa romanamente da tutti i passeggeri. Dal gruppo di questi sono partite fervide grida di «Viva Mussolini», «Viva il Fascismo».

Calorosi applausi sono stati tributati al comandante Verbas, simpatica figura di marinaio e di italiano e al commissario cav. Sangulin che a bordo si preoccupa per trovare ogni giorno qualche nuova piacevole distrazione ai passeggeri.

I passeggeri erano stati molto simpaticamente impressionati da una circolare volante a firma del comandante Verbas con la quale si spiegavano, in italiano e inglese, l'essenza e le finalità del Dopolavoro fascista. Finiva detta circolare: «Chiuderà lo spettacolo l'inno «Giovinezza». I passeggeri di altre nazionalità avranno così l'occasione di sentire e conoscere le elettrizzanti note di questo inno ed avere spontanea davanti agli occhi l'immagine eroica delle migliaia di giovani, moltissimi ancora fanciulli, caduti sulle piazze e sulle strade d'Italia — affratellati nobili e popolani, ricchi e poveri, datori di lavoro e lavoratori — per difendere e per creare i valori morali e ideali della nuova Italia di Mussolini, del Fascismo».

«Giovinezza»!...

Finita la rappresentazione, i dopolavoristi raccolti per una allegra bicchierata, hanno voluto vicino il proprio capo e animatore cav. Sangulin, facendo ancora una svolta espandere per l'immenso mare le appassionate note degli inni della Patria e della Rivoluzione.

Anche gli altri due spettacoli hanno avuto molto successo e sono finiti al canto di «Giovinezza», richiesta per intero dei passeggeri in sostituzione delle consuete battute finali. Hanno fervidamente collaborato alla preparazione e si sono distinti durante lo spettacolo, il primo cameriere Luigi Palani, rivelatosi un ottimo baritono, ed il primo cameriere Oscarre Sortsch, che con le sue indovinate macchiette ha suscitato grande ilarità. Un simpatico tenore-macchiettista si è dimostrato il cameriere Giuseppe Officia e molto bene anche il cameriere Giuseppe Salvi.

Il direttore dell'orchestra di bordo, sig. R. Rassol, ha meritato vivissimi applausi. Si deve alla sua valentia e al suo spirito di sacrifizio la preparazione di uno spettacolo che potrebbe darsi con successo anche in uno dei migliori teatri di varietà. Il complesso orchestrale da lui diretto è stato molto applaudito ed ha dovuto concedere numerosi bis. Collaboratore efficacissimo per l'organizzazione del Dopolavoro fra il personale di camera è stato il bravo e apprezzato maestro di camera della prima classe, Pietro Suppi.

L'elogio degli stranieri

Quanto sia stata apprezzata la prima rappresentazione è dimostrato dalle molte lettere di passeggeri inglesi, italiani, francesi e tedeschi indirizzate al commissario cav. Sangulin.

Il Dopolavoro del «Conte Rosso», costituitosi da alcuni viaggi, ha voluto mostrarsi nei fatti prima di chiedere il riconoscimento ufficiale, che si è ben meritato non solo per la serietà finora dimostrata ma per ciò che saprà sicuramente dare secondo le finalità fasciste in avvenire.

Il commissario cav. Sangulin merita ancora una volta le più vive felicitazioni per l'opera sua, accompagnata sempre dal suo provato patriottismo. Il suo nome è dei più popolari tra quelli dei marittimi della Venezia Giulia e in tutti i porti dell'Estremo Oriente i perfetti servizi del «Coute Rosso» da lui curati esemplarmente, sono apprezzatissimi. Del resto la sua opera a bordo del «Conte Rosso» è tanto fattiva e riconosciuta dai dirigenti del Lloyd Triestino, che già da oltre due anni egli è a capo dell'amministrazione e dei complessi servizi riguardanti i passeggeri. Il cav. Sangulin, che non dissocia mai il suo dovere di funzionario da quello di italiano e fascista, ben merita la simpatia e la stima di quanti lo conoscono e di quanti lo ricordano alla testa delle squadre di irredenti contro gli austro-slavi o rinchiuso nelle prigioni austriache per amore dell'Italia.

La nuova Commissione amministratrice
delle Aziende Comunali Elettricità, Gas e Acqua

Essendo scaduto il mandato dell'attuale Commissione amministratrice delle «Acega», per compiuto quadriennio di nomina, il Podestà, con sua decisione del 5 corr., nel comporre la nuova commissione per il successivo quadriennio, ha riconfermato in carica gli attuali commissari ing. dott. Ugo Cappelletti, cav. Antonio Fonda- Savio e comm. avv. Remigio Tamaro. Al posto resosi vacante per la nomina a vicepodestà dell'ing. Cobolli-Gigli e a presidente della Commissione del commissario ing. dott. Carlo Vecile, il Podestà ha chiamato l'ing. dott. Domenico Pacchiarini. Alla nuova Commissione che, siamo certi, saprà dare alle Aziende un sempre maggiore sviluppo nell'interesse di tutta la cittadinanza, vadano i migliori auguri e i più vivi rallegramenti.

Nomine di fiduciari di categoria. Il fiduciario provinciale dell'Associazione del Pubblico Impiego, con l'approvazione del Segretario federale, ha proceduto alla nomina dei seguenti fiduciari di categoria: Michele Grasso per il Gruppo dipendenti del Banco di Napoli; Bruno Paoletti per il Gruppo dipendenti dalla Cassa di Risparmio Triestina; Vittorio Ieralla per il Gruppo dipendenti dalla Federazione provinciale maternità e infanzia; Natalia Mauroni per il Gruppo dipendenti dal Comitato antimalarico. Il Fiduciario provinciale dell'Associazione addetti aziende Stato, con l'approvazione del Segretario federale, ha proceduto alla nomina dei seguenti fiduciari di categoria: Ferdinando Baldi per il Gruppo salariati Ufficio escavazione porti del Genio Civile, e cav. Marino Marini, per il Gruppo salariati del Genio Civile.

Buoni maternità e infanzia. Il locale Comitato dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia comunica che la distribuzione dei buoni s'inizierà con lunedì 12 dalle 9 alle 12. Si invitano nuovamente gli interessati a presentarsi muniti di un documento di identità nei giorni stabiliti: lettera A e B 12 marzo; C 13; D e E 14; F G e H 15; I. K e L 16; M e N 17; O e P 20; Q e R 21; S e T 22; U, V, W, X, Y e Z 24.

Balio del Gruppo alimentazione al Ridotto. Sabato 10 marzo il Gruppo alimentazione, formato dai commestibilisti, macellai e panettieri terrà com'è noto nella sala Ridotto del Politeama Rossetti il suo tradizionale balio che è destinato a conseguire brillantissimo successo.

ASTERISCHI

«La sete di Dio» alla radio

Questa sera alle 21.40 le stazini radiofoniche dell'«Eiar» del Gruppo Nord trasmetteranno la commedia in 4 atti di Rino Alessi «La sete di Dio». Le parti principali saranno così distribuite: Franco Becci (Robespierre), Aldo Silvani (Saint-Just), Ernesto Ferrero (Carnot), Nella Marcacci (Carlotta Robespierre), Adriana de Cristoforis (Eleonora Duplay).

La «Nuova armonia» di Garulli

Uno dei maggiori musicisti viventi d'Italia, direttore d'un R. Conservatorio, ha espresso in questi giorni il suo autorevole giudizio (ch'è pure un'ambita lode) sugli scritti relativi alla «Nuova concezione dell'armonia» di Valdo Garulli, con parole di ammirazione per l'ardita novità della sua teoria e la profonda serietà dei suoi studi. Ci è grato rilevare questa circostanza, che pone maggiormente in valore i meriti di un nostro chiaro musicista, la cui attività multiforme e geniale si manifesta nelle opere, come nell'insegnamento di varie discipline musicali, fra cui la composizoine e l'arte del canto, da alcune generazioni tradizione e vanto della sua famiglia. Valdo Garulli discende infatti da una casata di illustri artisti lirici, quali Alfonso Garulli, Tina Bendazzi-Garulli, Luisa Bendazzi-Secchi e Benedetto Secchi, valoroso maestro di canto e compositore; dei quali tutti parla diffusamente il Bottura nella storia del Teatro Comunale, ricordando fra altro che una pregevole opera lirica di Benedetto Secchi, concertata e diretta dall'autore, protagonista Luisa Bendazzi, ebbe al nostro Massimo un felice battesimo all'epoca del primo periodo verdiano.

Carlo Wostry alla Galleria Trieste

L'Esposizione personale di Carlo Wostry alla Galleria Trieste di viale XX Settembre, continua a richiamare un pubblico numeroso di amatori d'arte che s'interessa vivamente delle opere esposte. Fra qualche giorno diremo di questa Mostra che Carlo Wostry, con tanto amore, ha ordinato nelle vaste sale.

Mostra primaverile d'arte alla Galleria Trieste

Per accordi intervenuti fra i dirigenti della Galleria Trieste, situata in Viale XX Settembre 16, e il Sindacato Belle Arti, si è venuti alla determinazione di organizzare, dal 24 marzo al-l'8 aprile a. c., una Mostra sindacale primaverile d'arte. Gli artisti che intendono a concorrere a questa Esposizione, dovranno far pervenire le opere (non più di tre) franche da ogni spesa alla Galleria Trieste, dal giorno 19 al 21 marzo, accompagnate dalla tassa di iscrizione fissta in lire 5. I dirigenti della Galleria Trieste cureranno la vendita delle opere esposte e indiranno alcune serate d'asta. Sulle vendite verrà trattenuta una percentuale del 15 p. c. Una Commissione, all'uopo nominata, curerà la scelta e il collocamento dei lavori. Si raccomanda di inviare quadri di non vasto dimensioni.

Vita italiana di Fiume

Nell'ultimo fascicolo della *Lettura* sono rievocati i dieci anni di vita italiana di Fiume, di vita italiana sicura senza ansie febbrili, quale Fiume sentì di avere soltanto dopo la sua annessione alla Patria! Chi poteva scrivere un bello e coscienzioso articolo su questa recentissima Fiume, che la meravigliosa strada creata dal Fascismo ha portato a un'ora di distanza da Trieste per qualsiasi macchina veloce? Certamente Edoardo Susmel, poteva scriverlo meglio d'ogni altro; e difatti sono sue le interessanti pagine dedicate dalla *Lettura* a «La vita italiana di Fiume».

Fascio Femminile

Gruppo coltura e propaganda. La prof. Pezzoli terrà oggi alle 19 nella nuova sede, Piazza Verdi 1, ammezzato, la settima lezione di letteratura italiana e tratterà degli scrittori del 1850 in poi. Venerdì 9 alle 18.30, la signorina Vanda Vasari svolgerà la sua conferenza «I compiti della donna fascista». Fasciste e Giovani Fasciste sono invitate a questa conferenza che le interessa tanto da vicino.

La Cassa di soccorso per le «Piccole Ferrovie». La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 28 dicembre 1933, N. 2360 col quale sullla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato Ministro per le Corporazioni viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Società anonima «Piccole Ferrovie di Trieste» (Trieste-Villa Opcina).

Un rancio d'addio all'avv. Melone. Domani, alle 21, avrà luogo all'Algergo della Ville, auspice il Consiglio direttivo dell'Associazione del Fante, con la partecipazione dei volontari e dei mutilati e delle Associazioni d'Arma, un rancio di addio all'avv. Melone. Prenotazioni, anche telefoniche, presso l'Associazione del Fante, via d'Annunzio 4, la Mutilati, le Associazioni d'Arma e l'Albergo de la Ville.

Ballo di mezza Quaresima al Circolo Artistico. Sabato 10, in occasione della mezza Quaresima, il Circolo Artistico terrà il suo tradizionale grande ballo. Tale notizia verrà certo accolta col massimo piacere da tutto l'elegante pubblico che rende così briose e divertenti le manifestazioni mondane di questo fiorente sodalizio cittadino.

Il ballo dei bambini che si doveva tenere giovedì, avrà luogo invece il pomeriggio di venerdì.

Il ballo al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Fervono i preparativi per il ballo sociale del bianco e nero, che si terrà sabato 10 nella sala massima della sede in via Imbriani 6, artisticamente addobbata. Gl'inviti speciali sono già stati diramati a tutti coloro che sono in possesso dell'invito permanente. Coloro che non l'avessero ricevuto, potranno rivolgersi presso la Segreteria sociale ogni sera dalle 20 alle 22. S'interviene in smoking, abito nero o divisa.

Volontari di cancelleria e segreteria. Con D. M. 12 gennaio 1934, è stato bandito un concorso per 20 posti di volontario di cancelleria e segreteria (gruppo B). Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, devono farne domanda in carta bollata da L. 6, diretta al Ministero di Grazia e Giustizia e presentarla al Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono, non oltre il 18 marzo corrente. Per i documenti occorrenti e le necessarie informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ad uno degli uffici giudiziari.

Il raduno degli artiglieri
a Napoli e a Roma

Il Consiglio direttivo nazionale dell'Associazione Arma d'Artiglieria, presieduto da S. E. Guidi-Buffarini, nella seduta del 15 febbraio u. s. ha stabilito che il raduno nazionale degli artiglieri d'Italia abbia luogo in Napoli, nei giorni 19, 20 e 21 maggio.

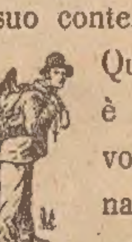
Al ritorno le tradotte sosterranno un giorno completo a Roma, per dar modo agli artiglieri di visitare la Capitale e di rendere omaggio alla Mostra della Rivoluzione fascista. La tessera-raduno costerà circa lire 30 e darà diritto, oltre che al viaggio di andata e ritorno, al numero unico e alla medaglia ricordo. La tessera dell'Associazione sarà indispensabile per usufruire delle tradotte e delle altre agevolazioni che verranno predisposte per i partecipanti al viaggio.

La Sezione provinciale di Trieste parteciperà alla grande adunata nazionale con una folta schiera di artiglieri della città e di tutte le Sottosezioni della Provincia. Le iscrizioni sono aperte da oggi al 20 corrente, presso la sede della Associazione, via XXIV Maggio, Casa del Combattente, ogni sera dalle 18 alle 20. All'atto dell'iscrizione è fatto obbligo di versare un anticipo di lire 10, che naturalmente saranno computate nella quota totale. Al magnifico viaggio nell'incantevole città del Vesuvio e in Roma Eterna, potranno partecipare anche i familiari degli associati e gli iscritti al Dopolavoro «Santa Barbara», versando una tenuissima quota supplementare.

Il raduno degli alpini a Roma. Sabato alle 11 si chiude l'ultimo termine per l'iscrizione per il prossimo raduno a Roma. Iscrizioni presso l'alpino Zandegiacomo, in piazza della Borsa e la sera in sede dalle 20 alle 20.30. Programma dettagliato in sede. Giovedì alle 20.30 seduta di direzione.

Stare il meglio possibile

Potete mantenervi in perfetta salute facendo uso della Emulsione SCOTT. La sua grande efficacia come ricostituente è un fatto innegabile dovuto al suo potere alimentare e al suo contenuto vitaminico.



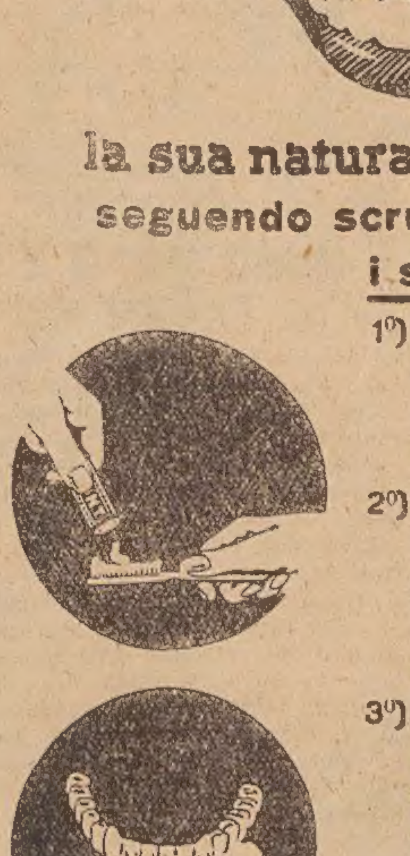
Quando la stagione è cattiva e la vostra salute è minacciata, insistete nella genuina

Emulsione SCOTT

Una cura da non trascurare

è la cura lassativa, depurativa, vegetale, fatta attraverso i GRANI DI VALS, che puliscono lo stomaco, il fegato, l'intestino, combattendo la stitichezza e l'obesità eliminando i grassi e le tossine. Basta UN GRANO durante il pasto della sera o coricandosi, preso ogni due o tre giorni. In tutte le farmacie L. 4,50. Rapp. E. Uhlmann & G. Manzoni - Milano - Via V. Vela, 5.

Restituirete alla vostra dentatura la sua naturale bianchezza seguendo scrupolosamente i seguenti consigli:



1°) Staccate oggi stesso il tagliando qui sotto ed indirizzatelo alla Chlorodont Soc. Anonima Italiana Milano Via C. Poma 4.

2°) Non appena avrete ricevuto il tubetto di saggio, cominciate subito la prova, abbandonando l'impiego del vostro dentifricio abituale.

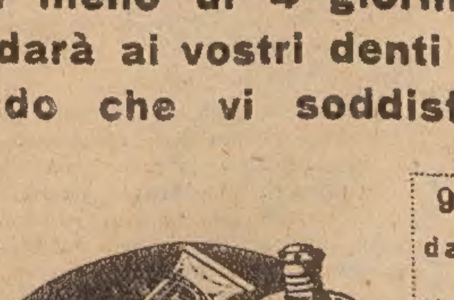
3°) La mattina e la sera, stendete 2-3 centimetri di pasta dentifricia Chlorodont sul vostro spazzolino da denti asciutto.

4°) Spazzolate energicamente i vostri denti in tutti i sensi avendo cura di pulirli particolarmente negli interstizi.

5°) Bagnate in seguito lo spazzolino e continuate a fondo la pulizia dei denti.

6°) Sciacquatevi in fine accuratamente la bocca, impiegando preferibilmente 2-3 gocce di Elisir Dentifricio Chlorodont diluito in un bicchiere d'acqua.

In meno di 4 giorni, Chlorodont ridarà ai vostri denti un bianco splendido che vi soddisferà pienamente.



9 **Buono** da ritagliare seguendo la punteggiatura.
Vi prego inviarmi gratis e franco un tubetto di Pasta dentifricia Chlorodont
Nome ______
Città ______
Via ______
N° ______

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Alfredo Casella ci parla di musiche e di musicisti

(v. v.) Bisognerà sfatare un bel giorno le leggende create intorno alle personalità complesse di musicisti e compositori contemporanei. Bisognerà dichiarare che l'artista X, noto come uno degli esseri più inavvicinabili e silenziosi che vanti, mettiamo pure, la musica, è invece avvicinabilissimo e parlatore arguto e simpatico, pronto a rispondere e a intercalare di tanto in tanto una sapiente e cordiale battuta di spirito.

Prima di presentare come si conviene Alfredo Casella, l'illustre musicista italiano ospite da qualche giorno della nostra città, aggiungeremo che a noi il nobile artista non ha assolutamente fatto l'impressione dell'uomo che riceve «solo ed esclusivamente ad ore fisse, con udienze assai brevi»: anzi ci è parso facilissimo l'individuare la sua residenza e più facile ancora il farci ricevere senza sottilizzare in funambolistiche presentazioni cadute ormai in disuso anche fra i giornalisti.

Per giungere al maestro Alfredo Casella è bastato un colpo di telefono e una corsa fino all'Albergo Savoia.

— Stanza 212, a sinistra.

Ecco il volto sorridente di Alfredo Casella, o se credete, di quel musicista italiano che, secondo il Dent, «meglio ha aiutato i suoi giovani connazionali a trovarsi uno stile, ma che viceversa ha maggiormente faticato a scoprire il proprio».

Ricordi triestini

L'intervistato, prima di aiutarci, diremo così, a chiedere di lui, della sua arte, dei suoi lunghi viaggi all'estero, dei suoi successi e delle sue idee sullo sviluppo della musica secondo i concetti novecentisti (il maestro ci riprenderà poi e giustamente per dirci che «Novecento» in musica è un'espressione che va trasformata nel termine più esatto di «contemporaneo») si compiace soffermarsi su un giro turistico effettuato in poche ore attraverso il Carso meraviglioso.

— La regione — ha detto — mi era un po' ignota: La conoscevo solo per inteso dire o per averne gustata qualche descrizione letteraria, non sempre bella e generosa, in qualche rivista turistica. Di persona non ne conoscevo che il paesaggio un po' freddo e aspro visto di tra i finestrini di una vettura ferroviaria... Oggi però... quante bellezze, quanto calore in questa vostra terra prodigiosa...

— Ecco: a Trieste venni la prima volta nel 1905, di ritorno da un viaggio in Polonia. Ho ancora presente la bellissima impressione meridionale che mi produsse, ma anche la mia tristezza vedendola occupata da funzionari e poliziotti austriaci.

Dopo la guerra vi tornai due volte: la prima col cellista olandese Kindler e due anni or sono con un mio trio.

Dopo questa punta di confessione, si può tentare una domanda sui criteri della formazione del programma del concerto sinfonico di domani sera.

— Anzitutto — risponde Casella — quello di mettere assieme un programma nel quale non figurassero Beethoven e Wagner. Questo non per irriverenza verso i due grandi musicisti, ma perchè i direttori (e specialmente i nostri) hanno scarsa immaginazione nella scelta del loro repertorio, e non sempre dimostrano una sufficiente conoscenza della letteratura sinfonica settecentesca e secentesca, nè tanto meno di quella contemporanea. Ho voluto quindi far udire al colto pubblico triestino, che vanta già così belle tradizioni musicali, uno dei maggiori capolavori di Bach: il primo «Concerto brandemburghese»; e la mirabile «Sinfonia in sol minore» di Mozart, la quale non teme certo il paragone con le maggiori sinfonie beethoveniane. Nella seconda parte ho creduto doveroso di far conoscere la musica di uno tra i miei fratelli più cari d'arte e di lotta che, credo, non è mai stato eseguito fino a oggi nei concerti sinfonici triestini e che considero come uno fra i maggiori musicisti viventi: G. Francesco Malipiero. Il celebre «Pacific 231» di Honegger potrà costituire un'altra gradita novità per il pubblico del Verdi. Infine la seconda «suite» tratta dalla mia opera «La donna serpente» (della quale ho appunto appreso iersera da telegrammi di amici e dalla lettura dei quotidiani tedeschi il successo ottenuto domenica al National Theater di Mannheim) potrà dare al medesimo pubblico un'idea della mia arte più recente.

La musica contemporanea

— Che ne pensa, maestro, del movimento musicale... contemporaneo?

— Dirò in sintesi — ha risposto dopo un attimo solo di riflessione — che l'Italia conta oggi un numero di compositori interessanti assai maggiore di qualsiasi altra nazione. E' notevole il fatto che l'opera — che costituì la gloria essenziale della nostra Nazione nel secolo scorso — tenda a decrescere in modo impressionante come produzione e come fame pubblico, mentre vediamo invece il sinfonismo e la musica da camera conquistare giorno per giorno l'interesse del pubblico e dei musicisti. La nostra musica ha ormai acquistato una fisionomia tutta sua e, liberata da ogni influenza straniera, reca in ogni parte del mondo una parola fatta di totale indipendenza e di completa autonomia.

La nostra musica attuale rispecchia la mentalità totale della Nazione fascista: continuazione della migliore tradizione nostra e fusione di quella con le conquiste più sane della modernità. Si odono spesso voci catastrofiche sulla pretesa decadenza della nostra arte musicale, ma queste voci vanno relegate assieme a certe altre corrispondenti, inutili sfoghi melanconici di mentalità oramai superate, nella più alta soffitta tra le inutili cianfrusaglie.

L'arte musicale nostra sta assai bene, e peggio per chi non se ne vuole accorgere. Già che ci sono — continua il maestro — dirò che nel movimento musicale straniero, il complesso giuoco di tendenza che domina un po' dappertutto, è assai caotico, ma può in fondo ridursi a due grandi correnti: l'una, quella bolscevica che individueremo e chiameremo meglio della Mediaeuropa, che vorrebbe fare tabula rasa di ogni elemento tradizionale della musica; l'altra, quella menscevica (dei latini, dei tedeschi, di Strawinsky e di Prokofief), che intende invece arricchire la tradizione con nuovi procedimenti contemporanei. Queste, in realtà, le due grandi tendenze europee.

Pellegrinaggi d'arte

L'Italia ha già da tempo dimostrato che è fedelissima alla tradizione. Aggiungerò che la nostra «scuola» offre oggi, in quel groviglio di passioni musicali e di aspre lotte, un'altra lezione di buon senso, di serenità e soprattutto di sentimento della pura bellezza che nessuna altra Nazione sa e può offrire ad un simile grado. E' chiaro quindi che in questo campo, come in quello politico, la mentalità italiana è una sola e che la funzione della nostra musica è quella di ricondurre la musica europea ad una normalità che tutti auspichiamo: non solo, ma anche di permettere nuovamente alla musica degli altri Paesi di raggiungere quella serenità superiore e quella perfezione estetica che da un pezzo sembrano assenti da troppa musica contemporanea.

— E i suoi pellegrinaggi artistici in questi ultimi tempi?

— Ho viaggiato — dice Alfredo Casella — per circa tre mesi in Germania, Inghilterra, Irlanda, Francia, Belgio, Svizzera e Olanda, dove ho tenuto oltre quaranta concerti con i miei colleghi Poltronieri e Bonucci. Subito dopo l'esecuzione a Parigi della mia opera «La favola di Orfeo» che sarà data in quella città il 23 corr., mi occuperò del Festival internazionale di musica contemporanea che avrà luogo al Teatro Comunale di Firenze dal 2 al 7 aprile, e per il quale S. E. il Capo del Governo ha concesso il suo alto patronato. E' desiderio di tutti che il Festival fiorentino riesca degno di quello tenuto a Siena nel 1928.

Dopo potrò ricominciare a occuparmi di composizione forse mandare avanti la mia nuova opera lirica «Coriolano», alla quale attendo da parecchio tempo.

Nel prossimo settembre ritornerò per la ottava volta agli Stati Uniti, ma questa volta accompagnato dal mio trio.

Ricordi? Sarebbero troppi in una vita già lunga e tanto laboriosa... La musica è stata sempre la mia religione e la mia unica ragione di esistere. Sono nato nel culto dell'arte e fino dalla più tenera infanzia non ho avuto altri pensieri che non si individuassero in questa.

Prima di concludere l'amabile conversazione, il maestro dichiara di essere rimasto pienamente soddisfatto delle prove e di aver trovato nella nostra città un'orchestra piena di slancio e di talento.

— Mi auguro — conclude — che l'orchestra possa essere giovedì sera contenta del suo capo e che soprattutto il pubblico triestino — di cui apprezzo la vasta coltura musicale — abbia a dichiararsi soddisfatto della mia fatica.

Il concerto sinfonico di domani al Teatro Verdi

Alfredo Casella dirigerà domani sera al teatro Verdi il terzo programma sinfonico promosso dall'Ente triestino per i concerti orchestrali. La manifestazione artistica è attesa con vivo interesse dal nostro pubblico, che ebbe più volte il modo di valutare il maestro Casella, in qualità di pianista e di compositore.

Il maestro Alfredo Casella è fra i musicisti d'oggi quello che con maggiore alacrità e versatilità d'ingegno ha favorito lo sviluppo d'uno stile musicale italiano improntato a un'audace modernità. Figlio di musicisti, suo padre era violoncellista, sua madre pianista, il maestro è nato a Torino e ancora da bambino dimostrò attitudini fortissime al pianoforte; quand'era già grandicello, e tentava le prime composizioni, l'intese Giuseppe Martucci, che lo consigliò di darsi interamente all'arte. Fu mandato al conservatorio di Parigi che frequentò regolarmente. A maestro di composizione ebbe Gabriel Fauré, sotto la cui guida maturarono moltissimi compositori. D'allora in poi la sua attività prende un ritmo vertiginiso: suona ai più intelligenti pubblici d'Europa, dirigè le più grandi orchestre, quali la «Colonne», o «Lamoureux» di Parigi, la Filarmonica di Berlino, quella eccellente di Amsterdam, l'Orchestra dell'Augusteo, ecc. ecc., s'adopera a divulgare la musica dell'avanguardia, e propugna anche con lo scritto i nuovi valori musicali. Ai festivals egli prende parte non solo di compositore, ma anche di animatore, di consigliere, di fervido combattente per la nuova causa. Egli è stato il più persuaso divulgatore della musica strawinskiana in Italia; e molti compositori debbono a lui le prime esecuzioni d'una loro opera.

Come compositore, il Casella passò attraverso l'esperienza romantica a uno stile sintetico, vivace, plasticamente configurato, che trova riscontro già nella sua giovanile suite sinfonica, e riappare rinvigorito nei balletti, nelle composizioni strumentali più recenti, e anche in quel dramma sintetico «Orfeo» che fu rappresentato all'ultimo festival di Venezia.

Il programma di domani comprende il I Concerto brandenburghese di Bach, la Sinfonia in sol minore di Mozart, «Pacific 231» di Honegger, le «Impressioni sinfoniche» di Malipiero e i frammenti sinfonici della «Donna serpente» di Casella.

Continua la vendita dei posti al Camerino del teatro.

L'ultima recita di Alessandro Moissi al Teatro Verdi

S'è congedato ieri sera dal pubblico Alessandro Moissi che ha dato l'ultima interpretazione di «Amleto» alla presenza di un foltissimo uditorio. Serata di fervido successo, di alte acclamazioni, di festosi saluti all'artista insigne che nella personificazione del principe di Danimarca ha dato anche ieri sera caldo palpito di passione, alta luce di intelletto e chiara penetrazione intuitiva. Dopo la prima parte della tragedia, Alessandro Moissi è stato evocato dieci volte alla ribalta; altre dieci volte dopo la seconda parte e più di quattordici alla fine della recita. La tragedia ha offerto al pubblico la pittoresca, bellissima visione dei quadri, delle luci, dei costumi, delle musiche, tutto il quadro shakespeariano è stato armoniosamente composto e la recita ha trovato ieri sera la sua perfetta compostezza, la speditezza sicura dei cambiamenti di scena. Ancora Wanda Capodaglio e Pio Campa, la Fabbri e il Bertramo, il Tamberlani e il Miotti e gli altri tutti collaborarono alla intelligente interpretazione della tragedia.

Nino Besozzi oggi al Politeama

Ritorna sulle scene triestine, dopo qualche anno di assenza, Nino Besozzi con la sua Compagnia e con un repertorio appositamente costituito. Abbiamo conosciuto Besozzi nella Compagnia Niccodemi ove diede già allora prove del suo brillante temperamento; e poi lo abbiamo rivisto con Elsa Merlini ed ora lo ritroviamo capocomico, circondato da attori di bellissima riputazione, come Armando Migliari, come Olga Vittoria Gentilli, come Gina Sammarco.

Stasera Nino Besozzi si presenta in una novità: «Niente altro che la verità» gioco in tre atti di James Moutgomery e il pubblico attende il prediletto attore che tanto piacevole ricordo ha lasciato di sè, e la commedia, con particolare interesse.

"Caterina Sforza,, di Sem Benelli al Verdi

Avremo sabato e domenica le due annunziate rappresentazioni del nuovo lavoro di Sem Benelli «Caterina Sforza» rievocazione storica tra le più interessanti e palpitanti di vita per la potenza politica della protagonista, per la grandezza dei personaggi che il Poeta ha fatto agire attorno alla donna guerriera ed amorosa, per il fasto dell'ambiente del Rinascimento italiano. Protagonisti del dramma sarà Guglielmina Dondi e Umberto Palmarini. Sem Benelli presenzierà alla rappresentazione per la quale da oggi sono aperte le prenotazioni al camerino del teatro.

Il Quartetto Kolisch alla Società dei Concerti

Venerdì sera i soci della Società dei Concerti avranno il piacere di poter ascoltare un aristocratico complesso, il Quartetto Kolisch, che suonerà un vasto programma. Esso s'apre con un quartetto di Bela Bartok, uno dei più robusti musicisti viventi poco conosciuto ancora, nella città nostra. Seguirà il più grande degli ultimi quartetti beethoveniani, l'op. 131 in do diesis minore. Chiuderà l'audizione il melodioso giovanile quartetto in la minore di Schubert.

Da oggi sono in vendita i posti alla Biglietteria Centrale.

Leone Sinigaglia ad Abbazia
Un concerto di vecchie canzoni del Piemonte

A coronamento del programma dei festeggiamenti che avranno luogo ad Abbazia durante la stagione pasquale, si svolgerà, auspice l'Azienda autonoma di cura, una manifestazione artistica che richiamerà il vivo interessamento del pubblico cosmopolita, ospite nella riviera. Si tratta di un concerto di vecchie canzoni del Piemonte, raccolte e trascritte da Leone Sinigaglia, che sarà tenuto nel salone dell'Albergo Regina la sera del 29 corrente. Eseguirà le canzoni la signorina Stella Calcina di Torino, una aggraziata e intelligente interprete dei canti popolari piemontesi, la quale sarà accompagnata al piano dall'autore stesso. Daremo prossimamente ulteriori notizie su questo avvenimento d'arte.

L'opera a Pola

POLA, 6

La terza di «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, data questa sera al Politeama Ciscutti per serata d'onore della protagonista soprano Maria Gentile, ha ottenuto un vivissimo successo. La squisita artista ebbe fragorosi applausi a scena aperta e in special modo dopo la scena della pazzia, nonchè molte chiamate a ogni fine d'atto. Dall'impresa le venne donata una splendida cesta di fiori. Dopo il quarto atto la seratante cantò deliziosamenet alcune romanze che le guadagnarono nuove fervide manifestazioni di plauso. Accanto a lei figurarono anche oggi molto bene il Bandini, il Piazza, il Flamini, nonchè la Curiel, il Tofanetti e il Selva. L'orchestra, come sempre è stata precisa sotto la guida del maestro cav. Rotondo e così pure i cori. Un elogio infine all'artista Richter ed alla Richter. Domani sera terza e ultima rappresentazione di «Manon Lescaut» di Puccini e fine della stagione.

Recite di filodrammatici

«Così è (se vi pare)» di Pirandello al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, nella sala spettacoli di piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta dall'attore Giulio Rolli, interpreterà una delle più difficili commedie di Luigi Pirandello: «Così è (se vi pare)». E' la prima volta che questo complesso filodrammatico porta in scena un lavoro del più originale commediografo nostro ed è per questo che l'attesa è così viva e sentita. Curando in modo particolare la preparazione, l'istruttore, con la nota perizia e passione artistica, si è per metà assicurato il successo; successo che porterà grandissimo contributo alla già raggiunta notorietà della Filodrammatica. Per i posti a sedere e numerati, solite disposizioni.

«L'onorevole Campodarsego» alla Ginnastica. Questa sera alle 20.30, la Compagnia filodrammatica del Dopolavoro C.R.D.A., diretta dal signor Paggi, darà la brillante commedia «L'onorevole Campodarsego».

Recita al Dopolavoro «Pittori». Oggi in sede, via 8. Marzo 17, la Filodrammatica sociale diretta da Raoul Visnovitz, rappresenterà il forte dramma di G. Zorzi «Itre amanti». Prendono parte a questa recita la signora Nerina Visnovitz, le signorine Ada Valerio, Elvia Vida e i signori Raoul Visnovitz, Virgilio Gili Maggi, Guido Zanini, Pino Tossi, Carlo de Müller.

"Il Conte Aquila,, a Napoli

NAPOLI, 6

Stasera al «Fiorentini» ha avuto luogo la prima rappresentazione del «Conte Aquila», di Rino Alessi, dinanzi a un folto pubblico. I quattro atti hanno ottenuto un vivo successo. Il pubblico ha applaudito quattro volte dopo il primo atto, cinque volte dopo il secondo, con applausi a scena aperta a Kiki Palmer, cinque volte dopo il primo quadro del terzo atto e quattro dopo il secondo quadro, tre volte al finale. Tutti gli artisti sono stati alla altezza del compito loro affidato e specialmente Kiki Palmer e Camillo Pilotto. Il dramma si replica.

Concerto al Circolo Impiegati e Professionisti. Iersera dinanzi a una folla di pubblico, fra cui si notavano alcune eminenti personalità cittadine, ebbe svolgimento l'annunciato concerto. L'interessante programma che comprendeva composizioni del Vitali, del Mendelssohn, del Veracini e del Kreisler trovò nel concertista prof. Virgilio Benes, uscito dalla scuola del violinista Bruno Poropat, un correttissimo esecutore, dall'arcata ampia, dal suono caldo, appassionato e dalla tecnica robusta. Egli seppe tradurre ogni singolo brano nella sua più intima fisionomia stilistica. Fu molto festeggiato insieme al valente pianista prof. Luciano Gante suo prezioso collaboratore.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 marzo 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.40: **«Topolino in fondo al mare»**, radio-avventura di Nizza e Morbelli. Commento musicale del m.o E. Storaci. — 13.40: Borsa. — 13.45-14.15: Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». — 17.10: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana: Concerto del contralto Vera de Villiers. — 18: Notizie agricole. — 18.10: Bollettino delle nevi. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.20: Dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.40: **«La sete di Dio»**, commedia in quattro atti di Rino Alessi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Comp. Nino Besozzi. 20.45: «Niente altro che la verità» di Montgomery.

Cinematografi:

Nazionale 16: «Prendimi con te», con Magda Schneider, e «I funerali di Re Alberto del Belgio». Prezzi lire 2 e 3.
Excelsior. 16: «Potenza e gloria», grandioso Fox. L. 1, 1.50, 2.
Fenice. 15.45: Succ. «Spiriti burloni» con M. Schneider, e nuova varietà. Prezzi: 1, 2, 3.
Eden. 16: «L'invisibile fronte» con il concorso della Marina tedesca. Grandioso dramma d'amore e di spionaggio con Trude von Molo. Prezzi popolari L. 1.
Italia. 16: «Provinciali» con R. Franchetti, H. Springher, U. Melnati. Brillantissimo.
Regina. 16: Prima dei Metrofilm «Notte al Cairo» con Ramon Novarro. Varietà, entusiasmo per «I due g tani» e per l'indiavolato Trio Silva.
Impero. 15.30: «Fra Diavolo» con Oliver Hardy e Stan Laurel, capolav. «Metro».
Reale. 16: «Pellegrinaggio», commovente romanzo d'amore con M. Nixon, parl. it.
Garibaldi. 16: «Io sono un evaso» con Paul Muni. Grandioso. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «Catene», il più bel film dell'anno 1934 con Norma Shearer e Frederich March. Parl. ital. Metro. L. 1.
Massimo. 15.30: «F. P. 1 non risponde!», colosso Ufa. Parlato italiano. Grandioso.
Moderno. 15.30: «Madame Butterfly» e varietà Pirolla. Ultimo giorno. Domani: Compagnia Verdani.
Armonia. 15.30: «Risveglio», parlato con J. Gilbert, E. Brendel. Scelto varietà.
Odeon. 15.30: «La disfatta delle amazzoni», parl. con Eliesa Landi. Capol. Fox. L. 0.60.
Savoia. 15.30: «Labbra traditrici» con L. Harvey e John Boles. Grandioso.
Royal. 15.30: «Non c'è amore più grande» con i fanciulli prodigio B. I. Graham e Dickie Moore. Grandioso, passionale. I L. 1, II 0.60, ragazzi 55.
Popolo. 15.30: «Madame X», potente dramma. Varietà, debutto del Duo Cerè.
Aurora. 15: «Il fallo di Madelon Claudet» e debutto Troupe Sain.
Belvedere. 16: «Barriere d'orgoglio» con G. O'Brien e M. O. Sullivan. I L. 1, II 0.60.
Centrale. 15.30: «Il sergente X» con Ivan Mosjoukine. I. 0.70.
Roma. 15.30: «Un cattivo soggetto» con Vittorio De Sica. Addio Trio Stewane.
Azzurro (Viale XX Settembre 25). 15: «Fra Diavolo», parl. italiano. Topolino. Prezzi: I L. 1, II L. 0.60. Continuo successo.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danze nel bar dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nell'anniversario della morte dello zio Attilio, da Silvia e Giorgio Presel lire 1500 pro Congr. di Carità (Nido Attilio Presel).

Per onorare la memoria di Amalia Ravasini, dall'avv. Raoul Palese lire 30, dall'arch. Luigi Miani lire 25, dalla famiglia ing. Luigi Mazorana lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. G. B. de Franceschi lire 20, da Anita e dott. Giuseppe Rosanz lire 30 pro Ass. medica (vedove ed orfani); dall'avv. Edmondo Oberti di Valnera lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Scipione Piazza lire 20 pro Fraternità israelitica di misericordia; da G. di Pietro Bachdiar lire 25 pro Guardia Medica; da Maria Ravalico de Erlach lire 15 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; dal prof. Eusebio Curelli lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25 pro Ass. medica (vedove ed orfani); dal dott. Sergio Petronio lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Mario Jona, da Jenny ved. Trauner lire 100 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); da Nada e cap. dott. Livio Trauner lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Bruna e cap. Piero Prendini lire 50 pro Scuola Regina Elena (I-b femm.); da Carolina Trauner lire 20 pro Congr. di Carità; da Oscarre Fried lire 10 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Massimiliano Fassel, da Strea e dott. Vittorio Kleinzeller lire 25, da Kaethe e Teodoro Zweig lire 25, da Lucy Taussig lire 20 pro Patronato femm. ebraico; dalla famiglia Frankel lire 20, da Giovanni Kosmerli lire 20 pro Fascio di Opicina (assist. inv.); da Lina e Ignazio Weiss-Fiegele lire 30 pro Ospedale israelitico; dal personale della Ditta Fassel lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Olga e Lodovico Suessland lire 30, da Mia ed Egon Suessland lire 20, da Livia e Walter Suessland lire 20 pro Ass. fra interessati nell'industria e del commercio del caffè (beneficenza); da Massimo e Lucia Weiss lire 25 pro O. N. B. di Opicina; da Maurizio e Zaira Wolf lire 30 pro Beneficenza israelitica; da Giorgio Pick lire 30 pro Ospedale israelitico; da Alfredo ed Olga Cohen lire 20, dal dott. Carlo Garavini lire 25 pro Fascio di Opicina (assist. inv.); da Costantino Stumpo lire 25, da Sari e Mario Tomada lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dalla Ditta Gustavo Weiger lire 20 pro Ospedale israelitico; da Irma Adler lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Iti e dott. Antonio Davanzo lire 20, da Giorgina e dott. Andrea Ghira lire 20 pro Fascio di Opicina (opere assist.); da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Pia Filippi, dalla famiglia Petelli lire 15, da Nina Coreni lire 15 pro Guardia Medica; dalla famiglia Linassi lire 15, dalla famiglia Possega lire 15, dalla famiglia Smokvina lire 15 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Iurcev lire 30 pro Soc. Dalmatica; dalla famiglia Chersi e Marsi lire 20 pro Guardia Medica; da Maria e Francesco Carlini lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria e Felice Marich lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Edvige Bernardino-Rascovich e figlia Bruna lire 15, da N. N. lire 20 pro Congr. di Carità; da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); dall'ing. U. Toffaloni lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Arturo Porsch, dalla famiglia Guido Cheni lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie (ara ai Caduti); dalla famiglia Breschi lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dal cav. uff. Antonio Colummi e consorte Nella lire 25, dal cap. Francis e Igea Filbier lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lisetta Consiglio, da Teresina e Alberto lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.) e lire 30 pro O. N. Balilla; dalle famiglie G. A. Petracco e Scipioni lire 30 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte dell'ing. Arturo Cuzzi, dalla moglie Bianca Costantini lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte dell'adorato Rodolfo, dalla mamma Giulia ved. Titscher lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Albina Toso Della Santa, da Giovanna e Giovanni Radivo lire 25 pro S. A. I. M. A. (fondo Pierobon-Brock).

Dal prof. Guido Mann, per un onorario, lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dalla sartoria Parducci Spes lire 10.50 pro P. N. F. (assist. inv.); da C. R. lire 11 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte della mamma Cristina, dalla famiglia Giovanni Suttora lire 25 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Anna ved. Dronghitti, da Emma Deperis lire 20 pro Congr. di Carità.

Libretti postali di risparmio. Si ricorda ai titolari dei libretti delle Casse di risparmio postali l'obbligo di far pervenire i libretti ogni anno al Ministero, per la verificazione e per la inscrizione degli interessi. Presso gli Uffici postali di questa provincia il normale ritiro dei libretti stessi avrà luogo dal 16 al 30 giugno di quest'anno. In caso d'urgenza, però, i libretti potranno essere presentati anche prima del termine suddetto. S'intende che i libretti presentati dopo il periodo normale, saranno del pari accettati dagli Uffici. L'invio può essere eseguito anche direttamente in qualsiasi tempo, in piego chiuso raccomandato, che ha corso in esenzione di tassa, o per il tramite di qualunque Ufficio di posta, od anche a mezzo dei Pretori, dei Podestà e dei Carabinieri.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 20.30 recita: «L'onorevole Campodarsego». Lezioni scherma soci oggi sospese. Domenica alle 7.30 ritrovo in sede gita escursionistica alla Conca d'Orleg.

Società Operaia Triestina. Domenica gita sciatoria a Luico (Matajur). Iscrizioni in sede. Sabato dalle ore 21 ballo dello sport. Scherzi, sorprese, giuochi. Inviti in sede via Tarabochia 3.

G. R. F. «A. Crena». Domenica gita Sappada, lire 18. Iscrizioni sede e Mutua, Palestrina 3.

Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Questa sera biblioteca, ginnastica ritmica signorine e atletica maschile. Alle 20 sezione filodrammatica e simpatizzanti in sede. Domani dalle 21 convegno familiare. Sabato dopocena, dalle 21. Domenica gita Monte Taiano. Iscrizioni sede.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Domani alle 21.30 seduta Direzione. Venerdì 9 alle 20.30 seduta soci e simpatizzanti. Domenica gita Altipiano, ritrovo alle 5.30 piazza Goldoni; partenza alle 6, pranzo dal sacco.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 20 trattenimento danza in sede. Domani alle 19.30 in sede, sezione femminile ginnastica preatletica. Alle 20.45 ginnastica maschile con indumenti. Concorso del Dopolavoro a Roma, iscrizioni in sede seralmente dalle 21. Domani sera in sede ciclo-turisti.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19 taglio e cucito. Alle 20.30 corso tedesco. Domani trattenimento serale. Sabato 10 ballo sociale con inviti speciali: abito nero, smoking o divisa. Gite sciatorie con autoinezzo. Partenza dalla sede, via Imbriani 6. Sabato ore 20 per Forcella Tragonia (Carnia), soci lire 21, non soci lire 23. Domenica ore 5 per Luico, soci lire 11, non soci lire 13. Iscrizioni a tutto venerdì 9, giornalmente presso la cancelleria, tel. 34-86, dalle 18 alle 22. Apertura iscrizioni corso francese e sezione tennis.

Dopolavoro Marina Mercantile. Stasera 19.30, conferenza Vercelli: «La luce nel mare». Domenica gita sciatoria automezzo Sappada. Partenza sabato ore 20, pernottamento Villa Santina. Iscrizioni lire 13, segreteria.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Sappada automezzo; partenza sabato ore 20.30, pernottamento a Villa Santina. Lire 18. Iscrizioni dalle 19 alle 22, via Palestrina 3, II.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 20 Consiglio direttivo. Soci alle 21 in sede, via Settefontane 15. Venerdì alle 20.30 seduta soci.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Oggi dalle 15 alle 17, allenamento sezione maschile, campo via Tor S. Piero 20.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica gita sciatoria a Sappada, per adunata valligiani, lire 18. Prenotazioni in sede e al bar (via Carducci 22) ogni giorno dalle 17 alle 21.

Dopolavoro Soresinese. Domenica gita sciatoria Monte Nevoso, automezzo lire 10. Iscrizioni seralmente dalle 19 in sede, via Crispi 7 (sala Tersicore).

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita sciatoria a Sappada. Iscrizioni in sede. Domani ore 20 lezione coro. Continua tesseramento O.N.D. e F.I.E.

Dopolavoro addetti al commercio. Domani nella nuova sede di via Crispi 7, trattenimento danza dalle 20.30 alle 23.30.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica escursione Altipiano. Partecipanti giovedì e sabato in sede, caffè Fabris dalle 20.

Sci Club Monte Tricorno. Sabato-domenica, gita Nevea, Canin, autocorriera; pernottamento Chiusaforte, iscrizioni a tutto 9 corr.; dal 10-19 corrente convegno a Corvara in occasione gara Bruno Basilisco, due gite, iscrizioni seralmente in sede. Dal 17 marzo al 2 aprile in due turni, corsi sci al Passo Rolla. Informazioni seralmente in sede.

G. A. R. S. Domenica, escursione sciatoria Zoufian di Timau. Partenza sabato alle 19.15, caffè Fabris.

D. I. M. M. Gruppo Alberghiero Marittimo. Alle 21 trattenimento dedicato al personale del «Conte Rosso». Domenica alle 16 scuola danza bambini.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gita sciatoria a Sappada. Iscrizioni e informazioni in sede. Oggi allenamento sezione ginnastica maschile, alle 20, palestra scuola Bergamas, via Giuliani.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione sciatoria. Iscrizioni e programma in sede. Domani sera trattenimento di danza, via Palestrina 3. Questa sera i soci in sede.

Sala Ridotto. Domani alle 20.30, trattenimento danza.

La festa dei bambini al Savoia
pro Scuola «Felice Venezian»

Le signore del Patronato scolastico Opera Balilla della Scuola «F. Venezian» stanno in questi giorni concretando il programma della festa dei bambini, che avrà luogo sabato 10 marzo, dalle ore 17 in poi, nelle sale dell'Hotel Savoia. Tanto per cominciare, diremo che il biglietto d'ingresso, fissato al prezzo di lire 5 per adulti e bambini, darà diritto a una cartella della tombola, che altre cartelle ancora saranno in vendita a modico prezzo, e che tutte insieme concorreranno a una ventina circa di regali, costituiti da bellissimi vestitini lavorati a maglia, offerti da una delle signore del Patronato.

Finita la tombola, alla quale tutti gli intervenuti parteciperanno, compariranno le pentolacce e l'asino cui attaccare la coda, quasi che invece di essere in una sala e sulla soglia appena della primavera, si fosse già all'aria aperta, di piena estate. Bellissimi doni, bambole e libri, saranno dati in premio ai vincitori.

Come ognun vede, c'è di che riempire gaiamente un pomeriggio. Questa volta le mamme e le sorelle maggiori resteranno in seconda fila; nella prima si allineeranno i bimbi e daranno, con pure mani, il loro obolo per tutti quegli altri bimbi della Scuola che ne hanno bisogno ed aspettano un paio di scarpe nuove, la colazione a mezza mattina, o magari qualche settimana di soggiorno al monte o al mare, la prossima estate.

I corsi dell'Università per stranieri a Perugia. Il R. Provveditore agli Studi di Trieste ricorda a quanti possano avervi interesse, che anche quest'anno e precisamente durante il periodo 1.o luglio - 30 settembre 1934-XII, la R. Università italiana per stranieri in Perugia terrà i corsi di alta cultura e di lingua, letteratura, storia e arte d'Italia. Le richieste di informazioni circa le tasse d'iscrizione, le domande d'inscrizione ai corsi, le tasse di esame e di diploma, gli esami, i certificati, i diplomi, le prove di esame, le riduzioni sulle ferrovie, sui servizi marittimi, sulle linee aeree e visto gratuito sui passaporti, sull'ingresso alle Gallerie, ai Musei, alle biblioteche, sulle facilitazioni di soggiorno, nonchè nei riguardi di consultazioni, libri, giornali, gite, trattenimenti, tennis, bagni, ed infine nei riguardi dei programmi di studio che saranno seguiti nei corsi stessi, potranno essere rivolte analoghe richieste al R. Provveditorato agli studi di Trieste.

Ha molto denaro —

- ma la sua cipria costa solo POCHE LIRE

Essa puo' mettersi il più costoso. per il suo colorito, essa fiducia solo nella Cipria alla Spuma di Crema. Sa che questa cipria fa sparire i pori dilatati ed il luccichio; che dà alla sua pelle un aspetto opaco e vellutato e fa risaltare la bellezza naturale del colorito. La Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, e' la sola cipria che contenga la Spuma di Crema. Essa vi e' mescolata secondo un processo segreto che ne assicura l'effetto immediato. Aderisce quattro volte piu' a lungo di qualsiasi altra cipria — qualunque tempo, sia di giorno sia di sera, non importa cio' che facciate. Resiste alla traspirazione. Cosi', con la pura Cipria Petalia, voi vi assicurate un bel colorito per poche lire solamente, altrimenti il denaro e' rimborsato.

GRATUITO: In seguito ad accordi speciali presi con i fabbricanti, ogni lettrice di questo giornale puo'ora ottenere un nuovo Cofanetto di Lusso di Bellezza contenente une scatola di Cipria Petalia alla Spuma di Crema (indicare la tinta preferita), dei campioni delle quattro tinte di cipria in voga, affinchè possiate provarle sul vostro viso, come pure un tubetto di Crema Tokalon, Biocel, Alimento per la Pelle, Color Rosa, da adoperarsi alla sera prima di coricarsi, ed un tubetto di Crema Tokalon, Color Bianco (non grassa), per il giorno. Mandate 2 Lire in francobolli per coprire le spese di porto, imballaggio, ecc. alla Farmacia Roberts-Reparto 5, Via Tornabuoni, Firenze.

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

ACCETTA VERSAMENTI in libretti di deposito a risparmio e in conto corrente a vista oppure vincolato a termine fisso o preavviso.
RILASCIA franco di spese vaglia bancari esigibili in tutte le piazze del Regno.
ASSUME la custodia e l'amministrazione di titoli e carte di valore.
ESEGUISCE ordini di Borsa in cambi e titoli ed in genere ogni operazione di Banca.
SI INCARICA del pagamento delle IMPOSTE per conto dei propri clienti.
ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 - 12.
Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.

MA BASTERA'
RIVOLGERSI AGLI
OPPURE TELEFONARE ALLE
UFFICI BAGAGLI
AGENZIE DI CITTA'
DELLE FERROVIE DELLO STATO
PERCHE' MEDIANTE TASSA UNICA IL VOSTRO BAGAGLIO SIA PRESO ALL'ABITAZIONE SPEDITO E RESO A DOMICILIO
AGENZIA DI TRIESTE TELEF. 7157

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Piazza N. Tommaseo 4, telef.

naca giudiziaria

Il topo delle cabine

ale Penale) Tempo addietro piroscafo «Ausonia» si trovava ere dell'Arsenale del Lloyd per subire delle riparazioni, cesco Marsi, riuscito a re rdo entrò nella cabina del ma asimiro Collich e s'impadronì 300 lire che si trovavano rin una valigia. Il Collich, scoper sospettò subito del Marsi, il estato, ammise infatti di avere non solo le 300 lire, ma in pre nche altri importi. Denunciato rà giudiziaria, il Marsi è com davanti ai giudici della quin assieme alla sua fidanzata De Pinto, alla quale, come po accertato, aveva affidato i de enienti dai furti.

nza il Marsi ha però negato bito sostenendo di avere am tti in sede di p. s. nell'intento re la libertà che gli era stata se avesse confermato. La De respinto l'accusa di ricetta-

non tenendo contro delle di degli imputati ha chiesto e sei mesi di reclusione e 2600 ulta per Marsi e 2 mesi e 200 lta per la De Pinto.

uale ha ritenuto di condanare colpevole di furto aggravato, a reclusione ed a 200 lire di mul andogli i benefici di legge. La è stata invece assolta per in di prove.

te cav. uff. Luci; giudici Zer ndo; P. M. cav. Zulmin; dife Matosel-Loriani per Marsi e Puecher per De Pinto; cancel ni.

ccola storia di un orologio

ale Penale) La notte del 30 ot so, un guardiano addetto alla za dei negozi esistenti nei piazza Ponterosso, passando vi n chioschetto prospiciente sul de due individui i quali, ac essere stati notati, si affret darsela a gambe. Evidente evano essere dei ladri. Il seppe poi che uno dei due, pe el chioschetto s'era imposses orologio di proprietà di cer Zvetresnik. Si trattava, come indagini successive, di tale An mancich, il quale, rintraccia rò di avere ceduto l'orologio a ero Avian che, come fu accer era stato a sua volta deruba Germano Anich.

ti e rinviati a giudizio, i tre sono comparsi ieri nell'aula rta sezione. Il P. M. aveva e anni e nove mesi di reclu 00 lire di multa per Crisman anno di reclusione e 1000 li ta tanto per l'Anich quanto n. In difesa degli imputati rlato l'avv. V. Bologna per avv. Brunner per Crismancich

unale, vagliate tutte le circo causa, ha dichiarato di non rocedere nei confronti del Cri per mancanza di capacità di ha ritenuto invece di condan h a un mese e 10 giorni di re e 133 lire di multa, ed a due clusione ed a 120 lire di mul . E mentre ha accordato al beneficio della condizionale, o per il ricovero del Crisman riformatorio giudiziario.

te cav. uff. Colombis; giudici achich; P. M. cav. Santanasta iere de Mircovich.

rtale accidente della strada
na sentenza d'assoluzione

ale Penale di Capodistria). Il scorso, nei pressi di Buie, l'au in servizio sulla linea Pola nvestì la sessantenne Maria cagionandone la morte. Nei dell'autista Mario Moretti che nto dello scontro conduceva iera, fu elevata imputazione o colposo e ieri s'è discussa la

tti s'è difeso affermando che Apostoli, mentre procedeva sul rò, si era spostata improvvisa so il lato destro della strada, el momento in cui sopraggiun tocorriera. Alcuni testimoni fermato l'asserto dell'impu-

nale, accogliendo la tesi svolta re avv. Poillucci, ha assolto per non avere commesso il

i periti nel naufragio
«Santoni» a Costanza

a mattina, sulle roccie al del porto di Costanza in vittima del dovere, mentre o di una lancia di salvatag sfasciò prima di poter rag erra, tentava di porre in sal ini dell'equipaggio della pe Santoni», cadeva sul posto il tenente mercantile Ugo oli, figlio di nobili patriotti ato a Trieste nel 1908 e do Genova, egli era diplomato lungo corso e navigava dal anni. Era stato imbarcato nave «Saturnia» della Cosu o un breve periodo di riposo casa era passato, verso la scorso ottobre, all'equipag «Santoni».

e comm. prof. dott. Dino de già preside del nostro R. Nautico «Tommaso Duca di lla famiglia tutta ed ai pa duramente colpiti, le nostre condoglianze.

alle famiglie Monta, Ca ssigoi, che hanno perduto i nel tragico sinistro di Co rimiamo le condoglianze più

o che si rompe un braccio
giungere in ritardo a scuola

a di giungere con ritardo al lo scolaro Giuseppe Sabatin, abitante al n. 119 di Porto ttava ieri mattina a salire la scuola di S. Lucia, quando in uno scalino è caduto al è prodotto la frattura del cio sinistro. Entrò tuttavia colastica e sedette al proprio poi, a causa dei dolori pro lla lesione il ragazzetto ha ccidente al maestro. E' stato accompagnato nell'ambulato sanitario del luogo e quindi pomeriggio al nostro Ospe Elena, ove dopo essere stato sanitario di servizio all'a è stato medicato e poi accol ndo reparto chirurgico. Gua settimane circa.

Piccole scene della strada

Sorprese del telefono pubblico

Ore 21, in piazza della Borsa, dinanzi a un apparecchio telefonico pubblico. C'è un giovane che parla e un signore pingue in attesa che abbia finito.

Ma il colloquio del giovane non è breve. Dalle sue parole si comprende che sta parlando con una signorina e che quella signorina gli sta molto a cuore; si capisce inoltre che egli sta per vararle una dichiarazione infuocata.

Il signore, in attesa che il colloquio abbia termine, dà segni manifesti d'impazienza: piccole passeggiatine su e giù; sbuffi, occhiate di sbieco al giovane, il quale, infervorato più che mai, continua animatamente il dialogo:

— Ma dice davvero? Dunque s'era accorta che non m'era indifferente? Eh, del resto non era difficile... Come dice? Che neppure io le ero indifferente? Grazie; lei non ha idea del... Ah sì?... Ma no, si figuri! Anzi volevo dirle... Sì, sì, ha indovinato. Ah, che intuizione meravigliosa.... Quando?... Ma no; lei vuol scherzare!... Ecco io volevo dirle questo..

A questo punto il grosso signore in attesa, che ha esaurito la sua provvista di pazienza, si avvicina al giovanotto dicendo in tono agrodolce:

— Scusi, ne ha ancora per molto tempo?

— Come dice? — chiede il giovane voltandosi di scatto.

— Volevo soltanto sapere se lei ha ancora molte cose da dire a quella signorina...

— O bella questa! Come si permette lei di impacciarsi nei fatti miei?

— Non m'interessano punto i fatti suoi, ma volevo farle osservare soltanto che sono in attesa da un quarto d'ora, perchè devo telefonare anch'io e forse per cose più importanti...

— Questo non mi riguarda. Ho pagato il colloquio e non desidero affatto di troncarlo.

— E allora rimarremo qua fino a domattina?

— Fino a quando mi piacerà!

— Bella educazione!

— Scusi, e lei che s'è permesso d'interrompermi? E' educazione la sua?

— Ma io ho cose urgenti da telefonare!

— Insomma finisca di seccarmi! Ha capito?

E il giovane si affretta a riprendere il colloquio con la signorina, la quale però causa l'interruzione dovuta al battibecco, s'è ormai allontanata, pensando a qualche incidente sulla linea. Tuttavia, dopo un succedersi affannoso di «pronto!... pronto!...» la comunicazione è riattivata.

— E' lei? Sì? Scusi, c'è stato un incidentino... Dunque siamo d'accordo; le scriverò a casa, signorina Carmela. Come ha detto? Via Valdirivo, numero... va bene ho capito, terzo piano. Il colloquio ha fine, fra un diluvio di convenevoli... mentre il giovane si sente di improvviso afferrare per il colletto.

E' il signore obeso al colmo del furore si mette a urlare:

— Come ha detto? Carmela, via Valdirivo, numero tale, terzo piano? Ma si tratta di mia figlia! Si spieghi subito, o..

Il giovane rimane a bocca aperta. Sembra la statua dello stupore. Poi si riprende balbettando:

— Sua figlia? La signorina Carmela è sua figlia?

— Sicuro; ha forse qualcosa in contrario?

— In contrario? Ma si figuri! — riprende rinfrancato il giovane — anzi mi permetto di presentarmi...

Segue un'ossequiosa presentazione e un breve colloquio a bassa voce. La faccia del signore obeso si rischiara; sulle sue labbra spunta un sorriso. Segue poi un congedo cordiale:

— Dunque domani alle sedici, a casa?

— L'attenderò con piacere...

Il giovane se ne va; il signore obeso può finalmente telefonare.

Che si tratti di un matrimonio in prospettiva?

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'allenatore Fehér arrivato a Trieste
per la preparazione dei nostri lottatori

Ieri mattina è giunto a Trieste l'allenatore federale, l'ungherese sig. Fehér, già istruttore di lotta libera in Svizzera. Come è noto, il Fehér, che è un atleta di fama europea, è stato destinato dalla F. I. A. P. per un periodo di 20 giorni a Trieste per svolgere un corso di lotta greco-romana presso il G. S. Raffineria Triestina e un corso di lotta libera presso il G. R. Trevisan. Particolarmente presso quest'ultima società il Fehér curerà la istruzione e l'allenamento degli atleti per i campionati italiani di lotta libera che si svolgeranno in maggio a Novara ed ai quali il «Trevisan» intende fin d'ora far partecipare una squadra numerosa per difendere i quattro titoli di campionato conquistati nello scorso anno.

La F. I. A. P. conta in modo precipuo sugli atleti triestini per la preparazione ai campionati europei di questa specialità, che debbono essere il prologo alle maggiori competizioni delle Olimpiadi.

La notizia dell'arrivo del Fehér ha destato il più vivo interessamento fra tutti coloro che amano la lotta libera, tanto che da tempo si nota un vero affollamento nella palestra del Trevisan; ci consta anzi che la direzione di questo sodalizio ha dovuto raddoppiare i turni di allenamento e sta studiando di installare un tappeto supplementare che permetta un maggior numero di istruzioni contemporanee.

Frattanto venerdì sera partiranno per Faenza, per partecipare ai campionati italiani seniores di lotta greco-romana (prima prova) gli atleti Depeder, Deri, Fidel e Furlani Guido del G. R. F. «Trevisan» e l'atleta Ballarin del G. S. Raffineria, accompagnati dall'arbitro nazionale Novelli.

Gli atleti dopolavoristi triestini
al concorso nazionale di Roma

In tutte le palestre d'Italia si è iniziato il lavoro di preparazione per il grande concorso ginnico-atletico del O. N. D. che si svolgerà a Roma. Anche a Trieste e nella nostra provincia sono già incominciati gli allenamenti sotto la guida di esperti istruttori. Il programma, che abbiamo già reso noto, non è troppo difficile, ma i nostri dopolavoristi intendono, appunto per questo, presentarsi al concorso con una esecuzione perfetta allo scopo di far primeggiare l'O. N. D. provinciale di Trieste fra le squadre di tutti i dopolavoristi d'Italia.

Anche come numero la nostra Provincia sarà degnamente rappresentata. Già quando sono le squadre iscritte e si attendono ancora altre adesioni. Ecco le squadre che hanno già iniziato l'allenamento: Dopolavoro tranviario, D. Cooperative Operaie, D. Pubblico impiego (due squadre), Società Ginnastica Triestina, XXX Ottobre, D. Assicurazioni Generali, D. Riunione Adriatica di Sicurtà, Ilva, Acega, D. Ferroviario, D. Cantieri riuniti Trieste, D. Comunale Postumia, D. Cantieri Monfalcone, Dopolavoro Comunale Monfalcone.

Cottur e Sossi a Milano
per la «XII Coppa Caldirola

Domenica 11 marzo avrà luogo a Milano la corsa ciclistica intitolata «Coppa Francesco Caldirola» per dilettanti di seconda e terza categoria. Sarà questa la dodicesima edizione della tradizionale corsa che annualmente raccoglie un fortissimo nucleo di corridori di valore.

Ma quest'anno la corsa promette di riuscire anche più interessante delle precedenti, ricorrendo il ventennio di fondazione dell'«Iris» la società che organizza la gara. Sarà appresa con soddisfazione la notizia che domenica saranno allo start di Milano anche i due valorosi corridori triestini Giordano Cottur e Bruno Sossi, del Dopolavoro «S. Giusto» il primo, dell'Unione Ciclisti Triestini il secondo, inviati per iniziativa dei giornalisti della nostra città.

Corso aspiranti arbitri della F.I.G.C. Entro il corrente mese, avrà inzio a cura del Gruppo arbitri «Gianni Godina» un corso per aspiranti arbitri della Federazione Italiana Giuoco del Calcio. Le iscrizioni si ricevono presso il Gruppo arbitri giuliani «Gianni Godina» (via Mazzini n. 30, II), ogni mercoledì e venerdì dalle 20.30 alle 21.30.

La Triestina si allena a Roma

ROMA, 6

Stamane è giunta a Roma la Triestina che domenica giocherà a Palermo. Essa era partita da Trieste già ieri mattina, credendo di giocare giovedì, ma il nuovo cambiamento di calendario e di date l'ha trovata già a Roma. La Triestina si allenerà domani, mercoledì, con una squadra di allievi della Roma sul campo di Testaccio.

Campionato di tiro a volo
del Dopolavoro provinciale di Trieste

Come annunciato, domenica 11 corr., allo stand del Gruppo triestino di tiro a volo, il Dopolavoro provinciale, in collaborazione con la «Fitav», farà disputare il suo primo campionato triestino di tiro a volo. La gara si svolgerà su tre storni consecutivi a m. 25 (eliminazione al primo zero) e si inizierà alle 8.30. La prova servirà di preparazione e selezione dei tiratori per la formazione della squadra che rappresenterà la Provincia al II Campionato italiano di tiro a volo fra i dopolavoristi d'Italia, che avrà luogo in Roma nei giorni 17 e 18 corr. Vi saranno ammessi i dopolavoristi regolarmente iscritti all'O. N. D., muniti di porto d'armi per fucile da caccia e non iscritti da almeno due anni alla «Fitav».

I dopolavoristi iscritti alla «Fitav» nella sola categoria juniores potranno pure prendere parte alla gara e per questi verrà fatta una classifica a parte. Iscrizioni, gratuite, al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32), entro le 20 di sabato 10 corr.

Il «Guf» a Redipuglia e Gorizia. Gli iscritti del Gruppo Universitario Fascista sono invitati di presentarsi in sede di via Rossini 4, oggi 7 marzo, per prenotarsi al pellegrinaggio di Redipuglia e gita a Gorizia che si farà il giorno 11 corrente. La tassa d'iscrizione, viaggio e colazione, è di lire 10.

Sport nel G. U. F. Oggi alle 15 sul campo della F. I. P. (viale R. Sanzio, S. Giovanni) si svolgerà un allenamento di palacanestro della squadra laureati. Sono invitati tutti i dottori cestisti appartenenti alla Sezione laureati.

La rivoltella cade dalla fondina
e ferisce un milite portuale

Ieri mattina, mentre si trovava di servizio a bordo del piroscafo «Conte Rosso», ormeggiato davanti all'hangar 62 del Porto Duca d'Aosta, il milite della Portuaria Biagio Bagliorini, di 30 anni, si è a un tratto accorto che la fondina della rivoltella gli si era slacciata. Mentre stava riallacciandola l'arma è caduta sulla tolda del piroscafo ed è partito un colpo che ha ferito il Bagliorini alla coscia sinistra. Premurosamente soccorso, l'infortunato ha ricevuto sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, con la cui lettiga è stato poi trasportato all'ospedale militare ed ivi accolto per le cure opportune. Da un esame dei sanitari è risultato che il proiettile ha perforato la coscia.

Cade dalle scale e muore

UDINE, 6

Una disgrazia mortale è avvenuta ieri sera in via Anton Lazzaro Moro. Il sessantenne Rinaldo Maiorani stava salendo le scale di casa quando fu colto da improvviso malore; perduto l'equilibrio, è precipitato per una decina di gradini. Nella caduta il povero vecchio ha riportato una contusione in apparenza non grave alla regione occipitale destra. Curato dai familiari, il Maiorani sembrava rimesso, ma invece poco dopo si è lagnato di dolori acuti al capo per cui è stato necessario trasportarlo all'Ospedale civile. Durante il tragitto il ferito è andato peggiorando tanto che, appena accolto nel pio luogo, decedeva.

Strada chiusa al transito. L'Ufficio tecnico comunale comunica che per i lavori della costruzione del nuovo serbatoio d'acqua a Montebello, la strada di Montebello, col giorno 7 corrente verrà chiusa al transito dei veicoli, nel tratto dalla strada vecchia di Fiume alla strada Orientale.

Littoria

Seduta dei fiduciari dell'A. F. S. Domani, giovedì 8, alle 18, sono convocati in sede tutti i fiduciari dell'A. F. S. per una seduta.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 marzo (A. XII).
Lloyd: marinai 10, giovani cop. I 3, giovani coperta II 1, fuochisti 4, carbonai 1.
Navigazione Libera Sud: fuochisti 1.

La Borsa di Trieste

marzo	5	6	marzo	5	6
Rend. 3½%	88.90	89.45	Libera Tr.	27.—	27.—
Pr. Conv.	94.—	94.20	Istria-Tr.	224.—	224.—
Obbl.Ven.	93.50	93.50	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.75	100.75	Martinol.	65.—	65.—
B.T.n. 1940	106.25	106.25	Meridion.	634.—	639.—
B.T.n. 1941	106.25	106.25	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1943	100.—	100.—	Picc.Ferr	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	503.—	Tripcov.	70.—	70.—
Elett. F.S.	503.50	504.25	Tram	211.—	211.—
Dan.-Sava	132.50	132.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	504.—	504.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	34.—	34.—
T.ste 1899 c.	92.—	92.—	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.25	96.25	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.25	96.25	Cem.Isou.	7.—	7.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	56.—	56.—
Comit	992.—	991.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	646.—	646.—	S. I. P.	32.25	33.50
B. Roma	107.—	107.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4290.—	4280.—	STEG	30.—	30.—
Ass. Ital.	570.—	570.—	Edison or.	727.—	727.—
Infortuni	2160.—	2155.—	Edison p.	510.—	500.—
Riun. A	2105.—	2105.—	Jutificio	519.—	519.—
Riun. B	2020.—	2025.—	Lav. Tr.	275.—	275.—
Sicurtà	114.—	114.—	Pastificio	200.—	200.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	19.50	19.—	Terni	155.—	155.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 59.03; New York 11.62; Francia 76.50; Svizzera 376.

Mercato calmo con scarsa attività. Qualche scambio in Prestito della Conversione e Rendita che chiudono migliorati. Assicurativi circa invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-3-34
Opere Pubbliche 5%	503.75	503.75
Cassa R. Milano 5%	504.75	504.—
Cassa R. Milano 6%	504.50	504.75
Monte Paschi 6%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	503.50	503.50
Pubbl. Utilità 6%	505.—	505.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	507.50	506.50
Cred. Navale 6.50%	507.—	508.50
Edison Em. 1931 6%	507.—	509.—
Emiliana 6%	504.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	500.—	501.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	501.—	502.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino.

NASCITE (6 marzo 1934): Legittimi: Stievano Fulvio; Scalcinati Furio; Scrap Enea; Barut Maria; Tolusso Fulvio; De Palo Leonilda; Martucci Vittoria; Coblar Giorgio; Lo Jacono Teresa; Cepach Giulio. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Porsch Arturo a. 57; Nobile Claudio g. 16; Mauro Giuseppe a. 1; Zabric Giuseppe a. 73; Ferfoglia ved. Primosig Carla a. 78; Bonita Angelo a. 70; Carta Vito a. 22; Savron ved. Russignan Michela a. 77; Cavina Antonio a. 70; Taucer in Skerlavai Maria a. 71; Fassel Massimiliano a. 66; Podersai in Consilio Elisa a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mian Carlo, bracciante e Fragiacomo Eleonora, casalinga; Hrovat Giovanni, muratore e Kook Maria, casalinga; Agolanti Edoardo, scalpellino e Carboni Francesca, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Tizio e Sempronio. In questo caso, la diffidenza di Sempronio verso la forma dialettale è ingiustificata: come «manigo» fa «manighi» e «stomigo» «stomighi», così ei ha «manichi» e «stomachi» anche in «buona lingua». Non c'è da vergognarsi. sotto pseudonimo o no, per non possedere vocabolario quando — come nel caso vostro — si possiede la semplice e sincera umiltà nel riconoscere le proprie... insufficienze ortografiche. Vi consigliamo perciò piuttosto la grammatica, dapprima.

Lettrice. A nostro parere, sì. Comunque, informazioni dettagliate in merito le potrà avere presso il suo sindacato di categoria.

Sgarbata 1934. Lei confonde la prima domanda con le altre, benchè sieno molto diverse. Quando lei incontra per via un uomo presso a poco della sua età e che non sia una persona «illustre», non ha l'obbligo di salutarlo per prima, ed è lui tenuto ad usare tale cortesia verso la donna. Quando invece lo stesso viene da lei, che conduce un esercizio pubblico, è lei che deve andargli incontro ed è tenuta ad usargli quei modi e quelle cortesie che praticano con la clientela tutti coloro che dalla stessa traggono i loro proventi.

Pinocchio. 1) Deve farsi rilasciare un passaporto nuovo. Un passaporto si rinnova alla R. Questura entro un mese dalla scadenza, trascorso tale termine si deve nuovamente chiedere il nulla osta al Municipio. 2) Chi ha ottenuto il diploma di maturità classica e vuol presentarsi all'esame per la abilitazione magistrale deve sostenere le prove in tutte le materie in programma.

Bucci. Lei ci fa troppe domande: per accontentarla dovremmo riservare a lei solo tutta intera la rubrica di una nostra edizione. Non possiamo pertanto che consigliarle di rivolgersi direttamente alle segreterie degli istituti in questione, dove le saranno gentilmente fornite tutte le informazioni che le necessitano.

Milite. Non possiamo dare indirizzi di società commerciali. Consolati albanesi ci sono a Bologna, Milano, Torino, Napoli, Bari.

Vecchio operaio. Il palato d'una dentiera subisce durante la masticazione una pressione indiretta tale che alcun cemento potrebbe tenerlo unito, specialmente trattandosi di rottura... in quattro pezzi.

— *Silla.* Troppo presto ha affermato la sua sconfitta! Bisogna impegnarsi a fondo, allorchè ci si impegna in una lotta da cui può dipendere tutto l'avvenire. Cerchi di riacquistare il terreno con tenacia nuova e tenga presente la virile frase del Duce: «Nella vita è necessario durare».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.37 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Fumatori fate attenzione!

I vostri denti sono appannati da un velo giallastro prodotto dalla nicotina. Eliminate prontamente questo antiestetico difetto, usando giornalmente la speciale pasta dentifricia GITANA BIANCO. In breve tempo i vostri denti ritorneranno bianchi e brillanti, conservandoli sani e forti per tutta la vita. Il dentifricio GITANA BIANCO dissolve il tartaro e non può giammai danneggiare lo smalto delicato. Ma esigete soltanto GITANA BIANCO. GRATUITAMENTE richiedete campione alla Profumeria GIOVANNI CILLIA, Trieste, via Roma N. 20; Gorizia, GRAPULIN, Corso Verdi, 27.

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE ARRIBA PURGA
OGNI FARMACIA LO VENDE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 2 per cinque giorni, di lire 3 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, istriane, slave, tedesche, trentine, triestine, dintorni (ottime ragazze) attestati, referenze (miti pretese) offronsi. Ginnastica 15. 1000 A

A. PRESTASERVIZI robusta, pratica tutti lavori, anche cucina, attestati, miti pretese offresi subito. Informazioni Torrebianca 24, telefono 5904. 65179 A

CUOCA 32-enne, bravissima dolci offresi. Via Genova 4, Salamon. 65147 A

CUOCA oppure tutto fare offresi. Battisti n. 20. 33944 A

DOMESTICA brava con buoni attestati, tutto fare offresi. Via Udine N. 2, portiere. 12550 A

DOMESTICA media età, buona cucinare, tutto fare offresi. Lazzaro 14, portinaia. 34002 A

DONNA giovane offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Machiavelli 30. 33989 A

DONNA fidata capace tutti lavori offresi tutto giorno. Rivolgersi Solitario 2, portineria. 33961 A

DONNA brava tutto fare, lunghi attestati offresi. Piazza Dalmazia n. 1, IV p., destra. 33945 A

FRIULANA 18-enne brava, sana, onesta offresi. Fonderia 5, IV, sinistra. 65169 A

PRESTASERVIZI ragazza svelta, capace, onesta, raccomando. Bertesi, Ciamician 15. 33943 A

RAGAZZA capace cucinare, tuttilavori casa offresi. Via Zonta 3, portinaia. 34013 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa offresi. Valdirivo 3, mezzanino. 33997 A

RAGAZZA cerca posto persona sola anche fuori Trieste. Via Cecilia 13. 33955 A

RAGAZZA 17-enne, buoni attestati, referenze offresi. Via dell'Università n. 16, III. 33954 A

RAGAZZA friulana 20-enne offresi tutti lavori. Via Pietà 5, portineria. 65141 A

RAGAZZA 24-enne, bella presenza, tutto fare, buone referenze offresi. XX Settembre 12, portiere. 33947 A

RAGAZZE 2, istriane, forti, bella presenza, capaci cucinare offronsi prestaservizi o stabili. Bellini 13, portinaria. 65183 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, prestaservizi, persone fiducia (Trieste, fuori), segretarie, governanti, istitutrici bonnes altri posti fiducia per Trieste, Venezia, Bologna, Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli Bari, Brindisi Lecce altre città (Sicilia alte paghe, partenze immediate). Rivolgersi Ginnastica 15 (informazioni gratis). 1000 B

A. A. GOVERNANTI, vicemadri, cameriere, domestiche, altro personale cercansi per Trieste, Genova, Roma, Firenze, Napoli, Sicilia, Colonie Estere. Torrebianca 24. 12845 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, principianti cercansi. Sannicolò 12, mezzanino 33993 B

DOMESTICA capacissima, sappia cucinare cercasi. Presentarsi dopo le 10, soltanto con ottimi certificati, S. Nicolò 29, IV. 65188 B

DOMESTICA capace cucina, con attestati cercasi. Via Felice Venezian 7, I. 33995 B

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, cucinare, tutta giornata, cercano coniugi soli. Scala Monticello 1, porta 11, dalle 13 alle 15. 33762 B

RAGAZZA tutto fare, brava, cercasi per tutto il giorno. Via Bramante 4, I. 33985 B

RAGAZZA tutto fare, mattina cercasi. Conti 40, III, porta 14, presentarsi con attestati dalle 10-12. 65162 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONE stabili, 2 per cento assume; ottime referenze. Cassetta 17799 C, Unione Pubblicità. 172799 C

ASSISTENTE edile primissimo ordine, perfetto disegnatore, mitissime pretese offresi. Dreossi, viale R. Elena 17. 33965 C

ASSUME qualsiasi lavoro ufficio, aggiorna impianti contabilità, espertissimo pensionato. Primarie referenze. Indirizzo Piccolo. 33978 C

AUTISTA meccanico II, 25-enne, cauzione, referenze, miti pretese, offresi. Deposito carboni, Ginnastica 19, telef. 50-65. 33901 C

CELIBE serio, 35-enne offresi qualsiasi occupazioni in cambio vitto e alloggio. Cassetta 12809 C, Unione Pubblicità. 12809 C

DIPLOMATA commerciali e Camera commercio britannica, perfetta lingua e corrispondenza inglese, veloce stenodattilografa offresi. Cassetta 12801 C, Unione Pubblicità. 12801 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 65079 C

GIOVANE vedova bella presenza, bionda, offresi donna chiavi; disposta recarsi ovunque. Scrivere cassetta 12766 C Unione Pubblicità. 12766 C

PENSIONATO pratico tutti lavori ufficio offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 65136 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori lire 15. Salone Excelsior Barcola accanto la chiesa; telefono 82-70. 34008 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, lavorazione finissima, Salone della Permanente. Piazza Sansovino 8. 12834 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 12770 CC

A. SARTA, taglio perfetto, confeziona mantelli, vestiti, prezzi modicissimi. Goldoni 3, secondo. 65185 CC

ABITI, soprabiti confezione-fodere 110. Specialità tailleur, mantelli. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 65125 CC

MIGLIORI permanenti, tinture da lire 30 in poi. Corso Vitt. Em. 2, I. 64942 CC

MODELLI in carta con prova, lire 7. Specialità confezioni. Conte, Tarabochia 5. 34022 CC

MODISTA diplomata rimoderna capelli lire 5. Piazza Garibaldi N. 2. 12835 CC

PITTORE, Ventisettembre 5, portineria. Stanze comuni, lussuoso spruzzo, prezzi incredibili. 65166 CC

PULISCO vestiti da uomo, lire 4. Zanetti 2, porta 2. 33977 CC

SARTA brava, buon prezzo, offresi. Via Piccardi 50, porta 18. 33970 CC

SARTA confeziona subito mantelli e tailleurs 40, vestiti elegantissimi 25, rimoderna vestiti, mantelli vecchi riducendoli nuovi. Zovenzoni 5. Steindler. 12882 CC

SARTA diplomata esattissima, vestiti 16, mantelli 35. Artico, Malcanton 19, secondo. 65104 CC

SARTORIA Donda, confeziona vestiti, mantelli, taglia modelli carta con prova: assortimento figurini. Silvio Pellico 4, 129 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent 30 la parola Minimo L 3.— D

A. PARRUCCHIERA capace onde, acqua, ferro, cercasi. San Giacomo monte 22. 6766 D

APPRENDISTA commestibili, cercasi. Foscolo 40. 65127 D

CORRISPONDENTE indipendente italiano tedesco, conoscenza francese, pratica commerciale, per pronta assunzione cerca ditta commerciale. Offerte dettagliate cassetta 12827 D Unione Pubblicità. 12827 D

GARZONA già pratica parrucchiere da signora, cercasi. Salone Mia, via S. Nicolò 31, I. 65144 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Ginnastica 19, II. 65153 D

MANNEQUIN bella presenza assumiamo prontamente. Presentarsi dopo le 9, S. Caterina 7. 12840 D

PARRUCCHIERE capace ondulazioni permanenti all'acqua e ferro, posto stabile, cerco. Presentarsi via Trento 15. 34009 D

RAGAZZO diciassettenne pratico commestibili, cercasi. Presentarsi stasera alle 18 Bar Alzetta, corso Cavour. 33998 D

RAGAZZO praticissimo, buone referenze, cerca drogheria colori profumi provincia Trieste. Offerte cassetta 12811 D Unione Pubblicità. 12811 D

RICAMATRICE brava, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65156 D

RICAMATRICE a macchina, cercasi. Giulia 15. 65131 D

SARTO o sarta da uomo, prezzi modicissimi, cercasi. Offerte cassetta 12797 D Unione Pubblicità. 12797 D

SIGNORINA bella presenza, disposta trasferirsi, offre impiego. Cassetta 12816 D Unione Pubblicità. 12816 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

LETTO presso distinta cerca signora sola, trenta mensili. Cassetta 12843 E Unione Pubblicità. 12843 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, altra libero, pensione. Geppa 15, II. 12346 F

A. A. A. SOLEGGIATA, 2 finestre, indipendente, affittasi. S. Spiridione 10, IV. 65163 F

A. MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi. Crispi 3, III, p. 12. 65157 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi privato. Ghega 7, secondo. 65126 F

A. MOBILIATA, ottimo vitto, bagno, 350 mensili. Rossetti 11, porta 6. 34004 F

A. SOLEGGIATA elegantemente mobiliata, affittasi a distinto. Ventisettembre 84, I, destra. 33953 F

CAMERA elegante, ambiente distinto, bagno, affittasi. Piccolomini 2, porta 22. 65158 F

CAMERA grande, vuota, eventualmente camerino, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 29, III. 65151 F

CAMERA vuota con o senza comodo cucina, affittasi persona sola oppure coniugi. Kandler 3, I, sinistra. 65137 F

CAMERA mobiliata, libera, eventualmente vitto, affittasi. Diaz 8, piano III, sinistra. 33946 F

CAMERA mobiliata uno o due letti, ingresso libero trattabile. Corso Garibaldi 14, III. 65161 F

CAMERA vuota, luce, escluso cucina, affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 65177 F

CAMERA vuota, soleggiata affittasi, ingresso libero scale. Via Madonnina 8, III. 6512 F

CAMERA elegante una o due persone eventuale vitto o comodo affittasi. Piccolomini 8, terzo, porta 11. 65171 F

CAMERINO luce, acqua, uomo, affittasi. Via Ginnastica 21, V, Corazza. 34000 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato affittasi. Via Ugo Foscolo N. 21, latteria. 33987 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Settefontane 30, terzo, porta 11. 33972 F

ELEGANTE camera pianoterra, libera, compreso vitto, biancheria 350 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 65165 F

ELEGANTISSIMA, soleggiata, balcone, eventualmente vitto, affittasi. Istituto 22, secondo, sinistra. 6765 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi a distinti coniugi. Visitare 11-14, Canova 22, porta 10. 33949 F

MATRIMONIALE con camera pranzo, comodo cucina e bagno prezzo conveniente, persone distinte affittasi. Venti Settembre 88, secondo, porta 11. 33973 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, vista mare, affittasi. Economo 3, secondo, porta 22. Visitare 9-17. 65164 F

MATRIMONIALE, spaziosa affittasi distinti, eventualmente due amici. Gatteri 19, II. 65169 F

MOBILIATA elegantissima, ingresso libero, affittasi. Corso Vitt. Emanuele 45, terzo. 34016 F

MOBILIATA elegantissima, eventualmente salotto affittasi presso signora sola. Tor S. Piero 15, porta 2. 34019 F

MOBILIATA bellissima 90 mensili, volendo vitto affittasi prontamente. Fonderia 3, porta 6. 65138 F

MOBILIATA semilibera affittasi. Carducci 22, porta 16. 33956 F

MOBILIATA, ingresso scale, soleggiata, prezzo mite affittasi. Castaldi 8, terzo. 65140 F

STANZA, cucina, mobiliata, affittasi presso signora assente. Stuparich 4, porta 8. 65148 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, soleggiata, affittasi. Venezian 30, I, destra. 33951 F

STANZA vuota, grande, affittasi. Machiavelli 10, porta 8. 33962 F

STANZETTA mobiliata affittasi persona distinta. Piazza G. Neri 2, IV. 33950 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 33914 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Doposcuola! Corsi inferiori, superiori completi. Professori scuole regie! 12839 G

BALLARE imparerete prestissimo, prezzi ridotti. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 34105 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 65130 G

CORSI collettivi accelerati per esami tutte materie ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, da professori specializzati. Retta mensile lire 50. Iscrizioni 15-18, Battisti 7, IV (Tuzzi). 3000 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, maturità liceale, ammissione superiori: preparazione razionale accelerata, ricupero anni perduti. Informazioni, iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 12831 G

GERMANICA darebbe lezioni tedesco (reichsdeutsch), grammatica, corrispondenza, conversazione anche dattilografia e stenografia. Prezzi modici. Cassetta 33967 G Unione Pubblicità. 33967 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Euenkel, Toti 2 (Garibaldi) 65194 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte e materie complementari. Piccolomini N. 15, porta 9. 33958 G

SIGNORINA paziente darebbe ripetizioni tutte materie elementari, medie inferiori: mitissime. Ricci 5, porta 8. 34003 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola Minimo L 3.— H

FERMAGLIO argento-platino, smarrito nel tratto Venti Settembre-Dante; mancia rinvenitore. Venti Settembre 25, IV, sinistra 33971 H

OCCHIALI ricordo defunto, smarriti domenica, Chiozza S. Giovanni Lipfe chiesa S. Giacomo. Portare: Fonderia 4, III. 33992 H

OROLOGIO braccio, uomo, smarrito: ricca mancia chi riporterà indirizzo al Piccolo. 65168 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI moltissimi, tutti paraggi, disponibili subito o aprile, prezzi 60, 85, 90, 120 fino 230; grandi fino 7500. Ginnastica 15. 1000 I

A. MAGAZZINO acqua luce affittasi prontamente. Istituto 37. 12588 I

A. QUARTIERE bellissimo, tre stanze, camerino (bagno) arioso, soleggiatissimo, vista splendida mare, affittasi pigione modicissima. Cappello 10. 34023 I

ALLOGGIO camera cameretta cucina, comfort, mensili 110, in campagna, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33959 I

APPARTAMENTI affittansi Piazza S. Giovanni 4, rimessi nuovo, termosifone, uno 5 stanze prontamente, altro 4 stanze 1.o luglio. Giachin, Battisti 8. 65149 I

APPARTAMENTI soleggiati, comfort, due stanze cucina, e tre stanze camerino cucina ripostiglio, affittansi. Guerrazzi N. 9. 33943 I

APPARTAMENTI tre-quattro stanze, comfort, Trenovia 2, Severo 60, Ricci 1 b, Moreri 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12734 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre stanze, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 12736 I

APPARTAMENTO signorile, 4-5 stanze bagno stanzino dispensa cucina, poggiolo, terrazza, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via Rismondo 11, portinaia. 34017 I

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, cucina, affittasi. Rivolgersi via Gelsi N. 6, portiere. 34020 I

APPARTAMENTO bellissimo rimodernato, tre stanze stanzetta, comfort, centro, vicinissimo Municipio, affittasi mensili 235. Via Beccherie 7. 33996 I

APPARTAMENTO casa signorile, 3 stanze, camerino, accessori, affittasi. Paduina N. 9, rivolgersi proprietario. 33963 I

APPARTAMENTO 4 vaste stanze, cameretta, bagno, casa signorile, affittasi. Via Duca d'Aosta 4; altro detto, al N. 6. 65135 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, cucina, prontamente, mezzanino, altro luglio, II sinistra affittansi. Venti Settembre 96. 65173 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, adatto uso ufficio, affittasi prezzo mite. Via Filzi 15. 64752 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, sul Viale XX Settembre. Rivolgersi via Galileo N. 18. 65155 I

BOTTEGA chiara, acqua-gas-luce, affittasi pigione mite, Commerciale 29, portinaia. 65134 I

CAMERA focolaio 60, due camere cucina, 150, affittansi. Via Torricelli. Indirizzo al Piccolo. 33991 I

CAMERA focolaio, acqua luce, mensili 80, affittasi. Androna S. Saverio 1. 65193 I

MAGAZZINO sulla strada e magazzino in corte, affittansi. Rivolgersi via Gelsi N. 6, portiere. 34021 I

MAGAZZINO volto, 146 m. q., Machiavelli 23, più piccolo Crispi 46, affittansi. 33962 I

NEGOZI affittansi Passo S. Giovanni 2, uno prontamente, due 1.o luglio, Giachin, Battisti 8. 65150 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, lire 120 mensili, affittasi. Ginnastica 24. 65192 I

QUARTIERE due camere cucina, acqua-luce mensili centotrenta, affittasi. Androna S. Saverio 1. 65191 I

QUARTIERE 3 camere camerino e bagno, in villino, con proprio giardino, affittasi prontamente. Visitare 14-16, via Romagna 36 34011 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, ottimo stato, senza vis-a-vis affittasi aprile. Ciamician 7 porta 15. 65133 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, cucina, Caccia 11, III; altro Roiano 7, affittansi. 65174 I

QUARTIERE in villa, 4 stanze, camerino, con comfort, riscaldamento, affittasi. Informazioni XX Settembre 36, negozio. 65065 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, rimesso a nuovo, affittasi 1.o luglio. Via Giulia N. 37. 33950 I

QUARTIERE mobiliato, tre stanze e cucina, indipendente, affittasi. Gatteri 22, I, sinistra. 33983 I

QUARTIERE tre stanze e accessori lire 2900 affittasi. Via Galileo 18, IV. 65154 I

QUARTIERE camera cucina, acqua, luce, gas, affittasi via Ponzianino 11 II (cauzione). Visitare dalle 13 in poi. 12841 I

QUARTIERI due, tre, quattro camere, cucina, bagno, comfort moderno, affittansi. Bernini 8. 65190 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corsi Garibaldi 39, II. 12823 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, giardinetto, mezzanino, soleggiato, casa signorile, affitto modesto, affittasi, via Scorcola n. 12. 65170 I

QUARTIERINO in villa, 2 camere, vestibolo, camerino bagno, cucina, terrazza, comfort, soleggiato, tranquillo, 1-2 distinte affittasi. Via Porta 49. 65180 I

TERRENO adatto per orticoltura, floricoltura, con quartierino due camere cucina, affittasi prontamente. Visitare 14-16, via Romagna 36. 34012 I

VILLA città, tre grandi stanze, accessori, giardino, affittasi luglio. Indirizzo al Piccolo. 33976 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, centralissimo, soleggiato, I piano, 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, cercasi prontamente. Scrivere Cassetta 12814 L Unione Pubblicità. 12814 L

CAMERA cucina, comfort, cercano per 1.o aprile, maturi coniugi giovani, Cassetta 12818 L Unione Pubblicità. 12818 L

CAMERE due, cucina, paraggi Boschetto, cercansi. Indicare prezzo. Cassetta 12813 L Unione Pubblicità. 12813 L

QUARTIERE 2-3 stanze cerco 1.o aprile, paraggi Stazione centrale. Indicare prezzo. Cassetta 11795 L Unione Pubblicità. 11795 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, comfort, paraggi Barriera, cercasi 1.o aprile. Cassetta 12817 L Unione Pubblicità. 12817 L

VILLA dieci camere circa, cercasi in affitto. Scrivere dettagliatamente Cassetta 12796 L Unione Pubblicità. 12796 L

VILLA 6 stanze, accessori, caloriferi, Scorcola, Roiano, Barcola, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 12803 L Unione Pubblicità. 12803 L

Vendite d'occasione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 M

ALTOPARLANTE, alimentatore, cuffie, valvole continua, apparecchio continua, accumulatore, vendonsi straoccasione. Settefontane 4, II. 65176 M

ASPEDISTRE vendonsi bella qualità. Via Vasari 14, terzo, porta 12. 33975 M

BAGNO e scaldabagno occasione 150, vendesi. Via M. Luzzatto 17, p. 17. 65145 M

CANOTTIERA da camera vendesi. Goldoni 11, porta 14, destra. 33966 M

GHIACCIAIA viennese, quattro porte, vendesi. Galatti 18. 33980 M

GRAMMOFONO valigia (inglese) 30 dischi: binocolo, urgentemente vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 12247 M

GRAMMOFONO mobile Victrola, americano vendesi 250. Istria 20 I., mezzanino. 34007 M

MACCHINA Naumann insuperabile, Salmac speciali cucito, ricamo, altre usate, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 12833 M

MACCHINA Singer perfettissima, svendo a prezzo irrisorio. S. Francesco 38, II, destra. 12848 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 65195 M

MACCHINA Singer spola rotonda, perfetta vendesi occasione. Sette fontane 4, II, sinistra. 33984 M

MACCHINA cucire vendesi 150. Solitario 2, porta 34. 33999 M

MACCHINA scrivere 500, 600, portatile 325, 350. Ireneo sei, Müller. 65160 M

MACCHINA Singer rientrante, altra sarto uomo, occasionissima vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 33931 M

MACCHINA Singer 5 cassetti, lussuosa, vendesi occasionissima. Rossetti 35, panetteria. 65167 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre spola rotonda Singer, altre 120. Natale, Battisti 12. 12836 M

OROLOGIO per salottino, bellissimo, vendesi occasione. Venti Settembre 54, I, destra. 33982 M

PELLICCIA uomo figura media, sbaglio misura, vendesi. Mazzini 9, quarto. 34005 M

PORTE, telai, persiane, usati, vendonsi. Punta Forno 7 (Piazza Unità. 33937 M

RADIO moderna prende Europa, occasione vendesi. Settefontane 4, II, sinistra. 65175 M

RETI (due) metalliche, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33950 M

SCHERMA, due fioretti, maschere, giacche, guanto, lire 50. Vicolo Fortunato 2, Gretta. 65132 M

VESTITO, tailleur nero, persona forte, soprabito nero, vendonsi. Via Trenta Ottobre 17, primo. 12829 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BAULE armadio grande, in ottimo stato, cercasi. Offerte Cassetta 12798 N, Unione Pubblicità. 12798 N

BETONIERA tipo recente, caricazione automatica e verricello, acquisterebbensi. Offerte Cassetta 12752 N. Unione Pubblicità. 12752 N

CANE buldog pura razza, maschio giovane acquisto. Indirizzo Piccolo. 3211 N

OROLOGIO oro di marca, solamente se occasione, acquisto. Offerte Cassetta 12810 N, Unione Pubblicità. 12810 N

PERFORATRICE macchina legno, cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 65143 N

PRESSA grande per copie, uso ufficio, cercasi prontamente. Offerte «Marittima». Via Fabio Filzi 15, I. 65142 N

RADIO marca «Radione» 2-3 valvole, cercasi. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 12753 N. Unione Pubblicità. 12753 N

SEGGIOLONE sport per bambini, materassi lana, compero se vera occasione. Diaz 4, IV. 34001 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE nuovi arrivi mobili, prezzi liquidazione. Turk. Battisti 12. 34010 NN

ARMADIO tre porte, con specchio, banco negozio, pulto, vendonsi. Toro 16, I. 65152 NN

CAMERA pranzo artistica, stile antico, vendesi. Battisti 4, I sinistra. 33988 NN

CAMERA ordinata, forte, vendo grande occasione. Alfieri 9, mezzanino, destra. 34024 NN

CAMERA pranzo modernissima, noce Caucaso vendesi. Ireneo 1, falegname. 12843 NN

CAMERA pranzo noce, seminuova, vendesi occasione. Zanetti 2, I, sinistra. 12844 NN

LETTI moderni, solidi, vendonsi buon prezzo, facilitazioni. Tesa 48, interno. 34018 NN

LIQUIDAZIONE generale, camere, cucine, camere pranzo, prezzi bassissimi. Carducci 1. (Piazza Oberdan). 34006 NN

MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, salotto, cucina, libreria, scrittoio, statue mori, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 33990 NN

MOBILI usati, lusso, comuni, stanze pranzo, letto, studi, acquisto d'occasione. Scrivere Cassetta 12819 NN, Unione Pubblicità. 12819 NN

PIANINO nero, occasione acquisto. Indicare prezzo, Cassetta 12826 NN, Unione Pubblicità 12826 NN

PIANINO in ottime condizioni, vendesi vera occasione. S. Francesco 22. 34014 NN

PIANINO Lauberger Gloss, vendo occasionissima. Via Cologna 14, III interno. 33974 NN

PIANO mezza coda, perfetto, marca Viennese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33754 NN

SALOTTINO mogano 6 pezzi, lire 350. Vicolo Fortunato 2. Gretta. 65131 NN

SCRIVANIA doppia con cassetti, cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 12794 NN. Unione Pubblicità. 12794 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti pago prezzi massimi. Disimpegno Polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2, palazzo Salem. 65114 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazzo nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano. (Bovisa). 5186 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI anche donne pratica vendita rateale, cercasi Grüner, via Scalinata 3. 65101 P

PRODUTTORE lancio nuovo modello, provincia, previa pratica Trieste, assumiamo, ottime condizioni. Indispensabile distinzione, pratica, pertinenza Trieste, referenze. Presentarsi Electrolux, XX Settembre 4. 65182 P

PRODUTTORE visita negozi, articolo novità, cerca Sat. Casella Postale 228. 65159 P

Il giorno 5 corrente è spirato serenamente dopo lung[a] malattia

Massimiliano Fassel

La moglie **ROSA** e i figli **ERVINO** e **ALDO** ne dànno angosciati il triste annuncio.

I funerali ebbero luogo ieri in forma strettamen[te] famigliare.

Trieste (Opicina), 7 marzo 1934-XII.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Il 5 marzo, alle 22, serenamente come visse, si spegneva in R[oma]

MARIO JONA

Ne dànno il triste annunzio la moglie **GIUSTINA BARZILA[I]**, figli **ANGELO, LIVIA in GUGLIELMETTI, WILLY e ARGE in GUGLIELMETTI,** le sorelle, la nuora, i generi, i nipotini e i parenti tutti.

La presente serve quale partecipazione personale.

Per espressa volontà del defunto, si prega di non inviare fiori.

I funerali avranno luogo a Trieste giovedì 8 marzo, alle ore 14, partendo dalla Stazione Centrale (via Flavio Gioia).

Trieste, 6 marzo 1934-XII.

Il giorno 6 marzo spirava sere[namente]

Angelo Bonit[...]

Addolorati, ne dànno il triste [annun]cio i figli **ANTONIO, PINO,** con[...] **RITA,** la nipotina **LICIA,** in[...] le congiunte famiglie **AFFAT[...] VIDRICH.**

I funerali seguiranno oggi [...] partendo dalla via G. B. Tiepo[lo ...]

Trieste, 7 marzo 1934-XII.

Il presente serve da partecipazion[e]

Prem. Nuova Impresa, via della [...]

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO utilitaria piena efficienza pagamento contanti cercasi. Offerte Cassetta 12802 Q Unione Pubblicità. 12802 Q

BERLINO 501 ultima serie, poco usata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3213 Q

FIAT 521, 520, 514, 509, 508: berline 5-7 posti 469 S 2 OM 7 posti; coupé spyder Citroen, camioncini vari. Officina riparazioni, posteggi. Piazza Evangelica 1. 65146 Q

MOTOCARROZZINO Ariel perfetto vendesi. Rivolgersi officina Barbolini, Regina Elena n. 27. 33986 Q

MOTOCICLISTI, nuovi modelli 250-500 Guzzi sono arrivati. Esposti. Via Fabio Severo 14. 449 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A capitalista 70.000 offresi affare di breve soluzione, onesto, lucroso, tutta tranquillità. Offerte Cassetta 12820 R Unione Pubblicità. 12820 R

BAR centro vendesi. Indirizzo al Piccolo. 33964 R

BUFFET spaccio vini bene arredato bellissima posizione vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 33969 R

GERENTE con cauzione per negozio commestibili cerco, non escludo eventuale cessione. Luzzatto, via S. Nicolò 32. 65128 R

NEGOZIO confezioni signora cedesi in parte per confezioni biancheria. Offerte Cassetta 12825 R. 12825 R

PERSONA possibilmente giovane, con 20.000 cercasi, avvenire assicurato. Cassetta 12823 R Unione Pubblicità. 12823 R

SALONE da parrucchiera vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 33994 R

SIGNORINA bella presenza, piccolo capitale, associerei piccola azienda Trieste. Cassetta 12816 R Unione Pubblicità. 12816 R

SOCIO 40.000 cercasi azienda sana buon utile. Cassetta 12824 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA centrica, garantiti 50 litri giornalieri vendesi prezzo minimo causa malattia. Romeo, Bar Moncenisio. 33963 R

1000 cercansi solida garanzia, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 65184 R

4000 cercansi solida garanzia, buon interesse. Offerte Cassetta 12774 R, Unione Pubblicità. 12774 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA nuova centrica rendita 18.000 vendesi 140.000. Zanier, Caffè Pitschen. 65157 S

CASA Servola 5 vani accessori cantina vendesi. Indirizzo Piccolo. 65129 S

CASE, ville, tenute: compravendite, permute, mutui. Santini, Gallina 5, tel. 25-177. 12837 S

CASE nuove vendonsi, rendita 9 percento nette, 420.000, 200.000, Starè, Caffè Fabris. 33910 S

FONDINO per villa vendesi Opicina. Offerte Cassetta 12821 S Unione Pubblicità.

FONDO da vendere bellissima posizione su strada. Scoglietto 21. 65064 S

STABILE quartieri piccoli, affitti bassi, rendita 29.000 vendesi saldo 132.000. Torrebianca 24. 65178 S

PIAZZA Oberdan, angolo larg[o] Maggio-Fabio Severo; magnific[i appartamenti] vendonsi, pronte consegn[e ... po]sti 2-3-4 stanze nonchè innumer[evoli acces]sori; scopo investizione, rendo[no ...] per cento netto. Informazioni [...] 34-19 Polacco, oppure sul posto.

VILLA acquisterei prezzo occas[ione. Scri]vere dettagliatamente Cassetta [...] Unione Pubblicità.

VILLA nuova soleggiata giardino [...] Rossetti vendesi affittasi. Indir[izzo Pic]colo.

VILLA 5 stanze, accessori, ogni [comfort] termosifone, garage, posizione [...] minuti piazza Unità, vendesi. [...] Piccolo.

VILLINO a Gradisca, con case[tta cu]stode, garage, 2000 metri quadrat[i ...] orto, pollaio, vendesi. Rivolgersi [...] Rodolfo Pensiero, Gradisca.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

DISTINTO trentenne desidera [...] brava e seria ragazza scopo [...] Cassetta 12822 U Unione Pubbli[cità].

SIGNORINA trentenne, seria, [...]za, povera conoscerebbe sign[ore ...] scopo matrimonio. Offerte ... 123456 U Unione Pubblicità.

VEDOVA giovane, seria, bella [...] conoscerebbe signore agiato, an[...]no, scopo matrimonio. Escluse [...] Cassetta 12800 U Unione Pubblic[ità].

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

A. OSTETRICA Bodulich Anna, [...] parti, consultazioni. Via Istituto [...]

A rate da lire 5 a 10 vestiari[o ...] stoffe, calzature ecc. Zitelman[n ...] S. Giovanni 3. Chiedete fogliett[o ...]tivo.

OSTETRICA autorizzata accogl[ie ...] ti casa. Via Crispi 50-I piano.

PRATO-Firenze propria auto: pa[r...] bato mattina per tre giorni pa[ssando Pa]dova-Ferrara-Bologna-Pistoia (ev[entualmen]te Roma) cerco compagni viaggi[o ...] incarichi fiducia. Scrivere Cas[setta ...] V Unione Pubblicità.

...il signore desidera?...

è un'innocente domanda; ma da queste pa[role] può scaturire il destino di due esseri che [si] amano e ad un tempo si odiano, così co[me ne] scaturisce il più originale film interpretato d[a]

VITTORIO DE SICA
e DRIA PAOLA

i due popolarissimi attori che l'arte e la tecnica d[i] **GENNARO RIGHELLI** hanno riuniti ne[lla] più armoniosa e più felice delle composizio[ni] cinematografiche. ★ ★ **In primissima visio[ne]**

Domani al Teatro Nazionale

L'ISCHIROGENO

NELLE CURE RICOSTITUENTI A GIUDIZIO DI SOMMI CLINICI È IL MEDICINALE DA PREFERIRSI PER LA SUA RAPIDA E SICURA EFFICACIA IN TUTTI I CASI DI ESAURIMENTO

È questo il periodo in cui bisogna valersi di una cura ricostituente. Anche coloro che sono sani, ma che si sentono deboli e spossati, devono provvedere a fortificarsi, perché più l'organismo è forte e meglio resiste contro eventuali attacchi di malattie. Ma una energica cura ricostituente è indispensabile specialmente a chi è uscito da grave malattia, da influenza, da febbri infettive, da dolorosa operazione chirurgica. E tutti sanno ormai che il riparatore di forze per eccellenza è l'ISCHIROGENO, che non solo è giudicato tale da illustri Scienziati, ma è da essi stessi continuamente richiesto e usato.

Riportiamo alcune recentissime attestazioni fra le moltissime che continuamente ci pervengono:

Messina, 3 Dicembre 1933-XII

... Adopero da tempo con **costante successo** *l'ISCHIROGENO in tutti i casi cui necessita rapidamente rialzare le forze e migliorare lo stato generale dei miei ammalati prima e dopo gli interventi chirurgici. Ho potuto anche controllare l'efficacia e la tollerabilità del preparato* **su me stesso, nella convalescenza di una grave forma d'influenza.**

Prof. PUGLISI ALLEGRA
Direttore dell'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica nella Regia Università di Messina

Roma, 4 Dicembre 1933-XII

... Le sarei grato se si compiacesse inviarmi qualche bottiglia del Suo **ottimo** *ISCHIROGENO.*

Prof. Dott. RICCARDO VERSARI
Senatore del Regno
Rettore della R. Accademia d'Educazione Fisica
Direttore dell'Istituto Anatomico nella R. Università di Roma
Consigliere Superiore della Sanità Pubblica

Pisa, 9 Dicembre 1933-XII

... Ho usato e uso, tanto **nella mia famiglia,** *quanto nella clientela privata il Suo preparato ISCHIROGENO. Esso mi ha dato* **ottimi risultati,** *specie negli esaurimenti consecutivi a malattie infettive.*

Prof. FLAVIO MARCANTONI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Pisa

---

15 *ATTILIO FRESCURA*

Tuttabionda

— Ti giuro — disse solennemente il ragionier Berti, al termine del racconto — che quell'uomo ti sposerà.

Più tardi si ritrovarono in una trattoria lontana e discreta. Ella lo guardava, stupefatta, scegliere, gustare, ingoiare senza fine.

— Ma una volta non mangiavi tanto... — osò dire sorridendo.

— Eri troppo innamorata, per accorgertene. Innamorati si diventa — concluse allegramente — ghiottoni si nasce.

Era l'avventura, che finalmente si ripeteva. La guardò intenerito. Aggiungi che adesso si faceva — avrebbe detto lui — anche piccante.

Allorchè ritrovò Tuttabionda, Mille Miglia le saltò al collo:

— Ha promesso che mi farà sposare — disse.

Tuttabionda le cercò sul viso un segno particolare:

— Tutto qui? — domandò.

Ma dopo tanti anni, il rossore aveva imporporato il volto dell'attrice.

— Lo sapevo — disse Tuttabionda.

— Sapevi che cosa? Che... l'altro mi avrebbe sposata?

— Sì. E che saresti diventata l'amica del ragionier Berti.

— Sapevi anche... che anche prima?

— No. Non ho voluto sapere la tua storiella per non intenerirmi. Se è allegra, raccontamela.

E siccome a Mille Miglia sembrava allegra, gliela raccontò.

— Benissimo — concluse Tuttabionda che non amava capitan Ricò — Tradito prima e dopo.

— Ma perchè mi ci hai mandata? Sei buona, ma anche cattiva.

— Tutti siamo buoni e cattivi.

— E allora?

— Allora ho capito che era necessario darti un'arma, per tenere a bada capitan Ricò.

— Ma può diventare un'arma per lui.

— Credo che sarete, tu e il ragionier Berti, tanto avveduti da non offrirgliela. In quanto a te adesso che devi difenderti, imparerai a offendere. Sposerai capitan Ricò e sarai l'amica dell'amministratore del giornale. Ciò ti darà necessità di stabilire l'equilibrio per non ripiombare in una schiavitù, che per giunta sarebbe legale. Sarà vantaggioso anche per tuo marito...

— Ma cosa dici... Mai e mai...

— Mai, sempre: parole dell'intenzione. Ma non pensavo a questo. Volevo dire che tuo marito imparerà a dominarsi. Ciò gli eviterà chi sa quali dolorose conseguenze. Se ci penso bene — concluse Tuttabionda con un sorriso — mi sembra che abbiamo fatto una buona azione.

Un mese dopo capitan Ricò e Mila Milli erano sposi.

Tremenda creatura, Tuttabionda: nel momento stesso che concludeva quella bontà verso la povera generica, togliendola per sempre da una situazione misera, la voleva costringere a inghirlandarsi di fiori d'arancio. La poveretta ne pianse addirittura, comprendendo che quell'esigenza era una crudele beffa della sua protettrice; e forse avrebbe finito per obbedirle, tanto le era sottomessa e devota, se io non fossi intervenuto a scongiurarla di desistere da quella cattiveria. Tuttabionda finì per non esigere quella burletta. Volle però assolutamente che il matrimonio avesse ogni rilievo festoso, e credo che ciò facesse per far dispetto a capitan Ricò, il quale non osava più drizzar le orecchie, come un cane abituato a un padrone manesco. Quindi larghi inviti, una messa con l'organo e lungo strascico della sposa. Tuttabionda fu in quell'occasione più stramba del solito, e siccome aveva sentito parlare, fra mio figlio e me, di un certo prete, parroco in un paesetto dell'Appennino, dove ci recavamo a villeggiare, sacerdote di cuore semplice e puro, assolutamente volle che lo invitassi a celebrare le nozze. Invano opposi che la cosa presentava qualche difficoltà, prima di tutto perchè bisognava disturbare un sant'uomo, e poi a causa della necessaria autorizzazione del parroco cittadino, al quale la celebrazione spettava di diritto. E invano con qualche riguardosa insistenza, capitan Ricò volle farle esaminare la possibilità che il celebrante potesse essere il vescovo stesso, onore non facile a ottenersi; e concesso solamente a persone di riguardo. Tuttabionda, la quale ricordava il gran bene che se n'era detto, s'incapponì a volere don Lorenzo; e don Lorenzo, da me sollecitato, si prestò senza farsi pregare. Il ragionier Berti e Tuttabionda furono testimoni alle nozze. Usciti di chiesa, ognuno per la sua strada: così volle la bionda tiranna, che proibì addirittura il viaggio di nozze: — Godetevi la vostra casa — disse. E mai più, sentendo quelle parole così buone, avrei immaginato ciò che doveva seguire poco dopo, in quella casa.

In conformità al piano stabilito, appena a casa, la sposa spalancò decisamente una finestra.

— Chiudi — ordinò il marito.

— No, no — rispose placidamente la sposa — A me piace che stia aperta.

— Ricordati, una volta per sempre, che questa è casa mia.

La sposa si voltò appena:

— Macchè: nostra — rispose.

Lo sposo s'imporporò di sdegno:

— E se non ti piace... — proseguì non saprei se più stupefatto o incollerito di quella nuova resistenza. Ma lei non lo lasciò continuare:

— Proprio non mi piace — disse tranquillamente.

— Sarebbe a dire? — proruppe capitan Ricò.

— Che la rifarò tutta.

— Tu farai il santo piacere... Tu farai il santo piacere... — quasi soffocava.

— Non ho voglia di far piacere a nessuno — concluse voltandogli le spalle con noncuranza.

Capitan Ricò era ormai invasato. Mille Miglia calmissima.

— Bada, bada... — urlò il marito.

— Ah, non mi infastidire con quella voce di ranocchia — ribattè la moglie con tono tranquillo. — Se no rompo tutto.

— Eh? Cos'hai detto?

— Ho detto che rompo tutto.

— Provati.

— Subito.

E senza affrettarsi, con una calma straordinaria, mentre il marito, esterrefatto, si abbandonava su una poltrona, Mille Miglia fece volare a terra un gingillo dopo l'altro. Sceglieva, ma senza che il marito se ne avvedesse, tutte le cose di pessimo gusto che detestava: vasi, cornici, stoviglie... Quando le parve sufficiente, suonò il campanello e alla cameriera (poco prima, quand'era accorsa spaventata al primo frastuono, con un cenno l'aveva rimandata) ordinò:

— Leva i cocci. E che tutto sia in ordine per quando torniamo. Pranzeremo fuori. — Poi, al marito — Su, capitan Ricò, altrimenti ricomincio. Ho appetito. Questa ginnastica mi fa bene. — Si risovvenne dell'ultima istruzione di Tuttabionda — E fila diritto — concluse, — altrimenti ricomincio da capo.

Il marito la seguì barcollando.

— Più tardi — aggiunse la moglie — andremo a ringraziare la tua benefattrice.

Tuttabionda prima di debuttare aveva già rinunciato al teatro.

— Preferisco il libro — dichiarò al suo protettore.

— Avrai una bibliotec... — rispose il cavalier Belmonte.

— Ma no, mio dolce tiranno — rispose Tuttabionda. — Il libro lo voglio scrivere io. Diventerò celebre, vedrai. Non ti sembra che abbia le qualità necessarie? Gli editori, i critici, non mi mancheranno. Sono bella abbastanza.

— Lo cred. E i lettor?

— Anche...

— Ma il libr dev durar...

— Lascia che duri.

— Voglio dir, i poste...

— Eh, vecchio mio: sei tu, il mio postero. Degli altri, credi, me ne infischio...

— Tuttbiond, ma non si dic così...

— No? Cosa si dice?

— Si dic: m'import poc...

— Oppure me ne buggero.

— Ma Tuttbiond, quand met[...] diz?

— Quando sarò un postero [...] amore.

Il cavalier Belmonte rise [...] perchè era un vecchio saggio [...] di buonumore: non gli spiace[va] che Tuttabionda avesse rinu[nciato al] teatro che la buona società [...] sdicevole istrionismo anche qu[ando ne] toccano i vertici; perciò i [...] tori e le grandi attrici sono in[...] salotti come curiosità. L'imp[...] Tuttabionda diventava meno [...] fatti c'era stata, al principio [...] timida reazione, qualche brus[ca ...]zione; ma il cavalier Belmonte [aveva] avuto il tatto di non avvede[rsene ...] qualcuno, infine, dilazionò [...] a qualche altro attraverso [...] Breve: le ostilità cessarono [...] conto il fulgore di Tuttabionda [...] la resa. Però anche delle vittorie [...] bisogna abusare... Insomma [...]glio così. Il cavalier Belmonte [...] miava una fatica. Il teatro è [...] anche nell'insuccesso; del libro [...] sto caso, si dice che è passato [...]lenzio.

(Con[tinua])

Proprietà letteraria - Riproduzione [...]